



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 19 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 16
— Nomina presentatore	» 19
— Fallimenti	» 20
— Eredità giacenti	» 20
— Aste giudiziarie	» 20
— Proroga termini	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 49

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 55
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 57
— Avvisi ad opponendum	» 57
— Consigli notarili	» 58
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 58

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 59
-----------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CESARE RIZZATO & C. - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezia n. 29

Capitale sociale € 7.020.000 interamente versato

Registro imprese di Padova - R.E.A. n. 204257

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01325170288

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Padova, via Venezia n. 29, alle ore 9,30 del giorno 11 gennaio 2002 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 21 gennaio 2002, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Scadenza mandato amministratori, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Scadenza mandato sindaci, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine alle perdite subite.

Potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Francesca Rizzato.

S-26146 (A pagamento).

NOVA.INNOVAZIONE NEL MANAGEMENT**Società per azioni**

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 97
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Reg. imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07858660017

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la studio del notaio dott. Benvenuto Gamba in corso Montevecchio n. 40 - 10129 Torino, in prima convocazione per il giorno 4 gennaio 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza da € 250.000,00 a € 100.000,00 a seguito della modifica dell'oggetto sociale e del ridimensionamento dell'attività, con rimborso ai soci di € 150.000,00 mediante prelievo dalle casse sociali con le modalità e nei termini di cui all'articolo 2445 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

Nova.innovazione nel management S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: Fabio Ruggeri

S-26127 (A pagamento).

COOP. EDILIZIA «PORTA FARNESE»

Poggio Mirteto (RI)

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il 25 gennaio 2002, alle ore 19 in prima convocazione e per il 26 gennaio 2002, alle ore 19 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Recepimento nello statuto della Cooperativa di disposizioni della legge n. 59/1992 ai sensi dell'art. 21 legge n. 59/1992.

Poggio Mirteto, 13 dicembre 2001

Il presidente: Frezza Giovanni.

S-26137 (A pagamento).

WARNER BROS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Varese n. 16/b
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00450490586
 C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 312784
 Codice fiscale n. 00450490586
 Partita I.V.A. n. 00896521002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Varese n. 16/b in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 2002, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla definitiva riduzione delle riserve di rivalutazione di cui alle leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e 342/2000, già utilizzate per copertura perdite pregresse; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione in ordine alla conversione in Euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Roma, 13 dicembre 2001

Warner Bros Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Ferrari

S-26141 (A pagamento).

CNN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Goito n. 58/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma - REA n. 933607
 Registro imprese di Roma, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 05893221001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Turner Broadcasting System Italia S.r.l. siti in Roma, via Varese n. 16/B, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 15, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2001 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e correlata modifica del punto 2 titolo II dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conversione in Euro degli importi espressi in lire al punto 18 del titolo IV dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Roma, 13 dicembre 2001

CNN Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Barbara Salabè

S-26142 (A pagamento).

S.N.A.D - S.p.a.**Società Navigazione Antincendio e Disinquinamento**

Sede in Augusta, via Capitaneria n. 32
 Capitale sociale € 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siracusa al n. 2141
 R.E.A. n. 56026
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112300892

Convocazione dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della S.N.A.D. - Società Navigazione Antincendio e Disinquinamento S.p.a. è indetta in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 2002, alle ore 16 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2002, ore 16 in Augusta presso la sede sociale, via Capitaneria n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori per l'esercizio sociale 2002 ai sensi dell'art. 11 dello statuto societario, nomina del presidente del Consiglio di amministrazione. Determinazione degli emolumenti degli amministratori.

2. Ratifica della conversione del capitale sociale in Euro. Ai sensi dell'art. 8 dello statuto, il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge, ivi compresa la legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea con l'osservanza del disposto dell'art. 2372 del Codice civile. Spetta al presidente dell'assemblea verificare il diritto di intervento in assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Petra Volklandt Ciancio

S-26143 (A pagamento).

A.S. BIELLESE 1902 - S.p.a.

Sede legale in Biella, viale Macallè n. 21
 Capitale sociale € 100.000
 Registro imprese n. 92004570021
 R.E.A. n. 172134 C.C.I.A.A. di Biella
 Codice fiscale n. 92004570021

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 18,30, in Biella, viale Macallè n. 21, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 9 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta emissione prestito obbligazionario ed approvazione del regolamento e determinazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Ghirlanda

S-26145 (A pagamento).

SO.C.I.B. - S.p.a.**Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate**

Pellaro - Reggio Calabria, via provinciale Jonica
 Capitale sociale € 4.371.750 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 13/62 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 00090230806

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 2002 ore 16, presso la propria sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per la data del successivo 22 gennaio 2002, ore 16, presso lo stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Accensione di garanzia reale sulle azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Calabria, 7 dicembre 2001

Il presidente: Francesco Capua.

S-26147 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), via Padre Vicinio da Sarsina n. 42
 Iscritta presso il registro delle imprese di Forlì al n. 17323

Gli azionisti della società Europa 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montaletto di Cervia (RA), in via Del Lavoro n. 27 (tel. 0544/962111), in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 19 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione, per il giorno venerdì 11 gennaio 2001, nello stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a. nel rispetto dell'articolo 8 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Cesena, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Annovazzi Emilio

S-26150 (A pagamento).

GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza Statuto n. 16
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00529980013
 Iscritta al R.E. A. di Torino al n. 245456

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Beinasco (TO), via San Luigi n. 10, per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a'mente art. 2364 del Codice civile. Bilancio al 30 settembre 2001;
2. Nomina cariche sociali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Franco Ceresa.

S-26151 (A pagamento).

MONRIF NET - S.p.a.

Sede di Assago (MI), viale Milanofiori str. 3 pal.B/11
 Capitale sociale € 10.200.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 54354/1999
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1580166
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12741650159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società in Assago (MI), viale Milanofiori str. 3 pal. B/10 per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori;
 Liberatoria degli amministratori dimissionari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

Assago, 11 dicembre 2001

Monrif Net S.p.a.

Il presidente: dott. Claudio Rossi

S-26148 (A pagamento).

KVERNERLAND MODENA - S.p.a.

Sede in Modena, strada Ponte Alto n. 74
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Modena n. 02068880364
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02068880364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 2002, alle ore 10,30, presso la sede sociale sita in Modena, strada Ponte Alto n. 74, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: nomina del Collegio sindacale.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Pietro Maletti

S-26164 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede legale in Mottalciata (BI), via Martiri Libertà n. 68
 Capitale sociale € 13.500.000 interamente versato
 R.E.A. di Biella, registro imprese di Biella, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Samar S.p.a. presso lo studio del notaio Paolo Bilotti in Biella, via Garibaldi n. 2/a come segue:

- prima convocazione il 10 gennaio 2002 alle ore 9;
 seconda convocazione l'11 gennaio 2002 alle ore 9.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- A) Emissione di nuovo prestito obbligazionario;
- B) Varie ed eventuali.

Mottalciata, 6 dicembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Andrea Crestani
 Il consigliere: Paolo Sappino

S-26152 (A pagamento).

ZOBELE Industrie Chimiche - S.p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00121970222
 R.E.A. n. 0081799

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Trento, via Ambrosi n. 4, presso lo studio notai associati dott. Mauro Gelmi, dott. Andrea Cimino, per il giorno 8 gennaio 2002, ad ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito capitale sociale;
2. Modifica della denominazione;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Abrogazione dello statuto ed approvazione del nuovo statuto;
5. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea stessa.

Trento, 12 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Zobebe

S-26166 (A pagamento).

NORTHSUN ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 116
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 255793-1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05296511008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede, il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modificare l'art. 26 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione dell'amministratore delegato;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Nomina consiglieri;
4. Determinazione compensi;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Dietmar Greil.

S-26159 (A pagamento).

MORI & C. - S.p.a.

Sede in Varese, via Guicciardini n. 66
 Capitale sociale L. 1.040.000 interamente versato
 Tribunale di Varese, registro società n. 3388

È convocata l'assemblea degli azionisti, in parte ordinaria ed in parte straordinaria per il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 15,30 presso gli uffici della dott. A. Giuffrè Editore S.p.a. in Milano, via Busto Arsizio n. 40 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nomina di due amministratori;
- Nomina di un Sindaco per integrazione Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto con possibilità di assemblee e Consiglio di amministrazione in videoconferenza, con deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso il seguente istituto bancario: Banca Nazionale del Lavoro sede di Milano.

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Giuffrè.

M-8988 (A pagamento).

ECOALBENGA - S.p.a.

Sede legale in Albenga (SV), piazza S. Michele n. 17
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Savona, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 0121330096

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 gennaio 2002, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle risultanze del controllo della relazione di stima da parte del Consiglio di amministrazione: decisioni relative e conseguenti, come da comunicazione del 26 luglio 2001 ai soci.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale.

Albenga, 7 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Roberto Schneck

G-800 (A pagamento).

IDRICA - S.p.a.

Sede legale in Novara, Rotonda Massimo D'Azeglio n. 1
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Novara n. 01804110037
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01804110037

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, corso della Vittoria n. 12/B, per il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 12/B. Variazione dell'art. 2 dello statuto sociale. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 7 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: p.i. Daniele Barbone

S-26153 (A pagamento).

GALSTAFF MULTIRESINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Senatore n. 8
 Capitale sociale € 827.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02268920960
 R.E.A. n. 1404330

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Alberto Torti sito in Milano, via Podgora n. 10, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Attribuzione emolumento al Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Tancini

M-8976 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54
Capitale sociale € 19.176.503
Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, 11° piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nonché degli articoli 13, 20, 21 dello statuto sociale;
2. Definizione dei poteri da delegare a norma dell'art. 2381 del Codice civile;
3. Emolumenti;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Banca Intesa Bci S.p.a. Cariplo di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 10 dicembre 2001

Il presidente: avv. Serena Manzin.

M-8975 (A pagamento).

GIUSEPPE BELLORA TESSUTI - S.p.a.

Sede in Cossato (BI), via per Castelletto Cervo n. 397
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale n. 01975660026

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via Vincenzo Monti n. 27 a Milano, presso la società Giuseppe Bellora S.p.a. per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 gennaio 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bellora

M-8979 (A pagamento).

SIPRAL PADANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale € 770.000

Registro delle imprese e codice fiscale n. 00811750157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 7 gennaio 2002 presso la sede dello stabilimento in Bagnolo Cremasco, strada s.s. 415 Paullese n. 7-9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione di assemblea ordinaria per approvazione bilancio straordinario.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Palleroni

M-8981 (A pagamento).

RUBINETTERIA PAFFONI - S.p.a.

Corrente in Pogno, via Soriso n. 2
Capitale sociale € 1.034.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria l'8 gennaio 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio;
2. Ratifica conversione capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Paffoni Ugo.

M-8990 (A pagamento).

E.G.E.S. - ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.

Milano, via Vittoria Colonna n. 11
Capitale sociale € 468.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00729930156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 gennaio 2002 ore 10,30 presso la sede amministrativa in Paderno Dugnano via Görlich n. 2, in prima convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo e delibere conseguenti.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 15 gennaio 2002, stesso luogo e ora.

Milano, 6 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giorgio Villazzi

M-8983 (A pagamento).

RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.

Corrente in Invorio, via per Briga Novarese n. 11
Capitale sociale € 801.350 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 gennaio 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere;
2. Integrazione ed eventuale ampliamento dell'organo amministrativo;
3. Determinazione del compenso all'organo amministrativo per l'esercizio 2002;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente ed amministratore delegato:
Giorgio Brusetti

M-8991 (A pagamento).

DOTT. A. GIUFFRÉ EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Busto Arsizio n. 40
Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n.157036

È convocata l'assemblea degli azionisti, in parte ordinaria ed in parte straordinaria, per il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Busto Arsizio n. 40 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nomina di due amministratori;
- Nomina di un sindaco per integrazione Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto con possibilità di assemblee e Consiglio di amministrazione in videoconferenza, con deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Un amministratore: dott. Giuseppe Giuffré

M-8986 (A pagamento).

ProDeA Holding - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Bonaparte n. 71
Capitale sociale € 150.000 (centocinquantamila) interamente versato
Registro imprese di Milano n. 13432270158 - R.E.A. n. 1650229
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13432270158

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Milano, Foro Bonaparte n. 71, per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

ProDeA Holding S.p.a.
Il presidente: dott. Roberto Drago

M-8987 (A pagamento).

CONSIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Gramsci n. 10
Capitale sociale € 811.665,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 02282720966 - R.E.A n. 1408581
Codice fiscale n. 02282720966

Convocazione assemblea su richiesta della minoranza

I signori azionisti sono convocati in assemblea, su richiesta della minoranza ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile che si terrà il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 14,30 in Milano, presso il Jolly Hotel Touring, via U. Tarchetti n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera azione di responsabilità nei confronti degli amministratori revocati;
2. Delibera rimborsi spese e compensi ai coordinatori del comitato tecnico e membri del Consiglio di amministrazione;
- 3 Nomina amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ossuzio

M-8989 (A pagamento).

ACCO ITALIA - S.p.a.

Settimo Torinese, via Regio Parco n. 108/bis
Capitale sociale € 4.514.120 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 09722380152

È convocata per il giorno 8 gennaio 2002, alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Francesca Cilluffo, in Torino, corso Matteotti n. 42/bis, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:

- Riduzione della riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991;
- Trasformazione in società a responsabilità limitata;
- Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 10 gennaio 2002 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Angelo Mereu.

C-34610 (A pagamento).

VARCOTEX - S.p.a.

Carpi (MO), via Edison n.17
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 212573
 e al registro imprese n. 01380370369 C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01380370369

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 74, il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica andamento e analisi della gestione esercizio al 30 settembre 2001;
2. Verifica della valorizzazione delle potenzialità e degli investimenti della società nell'esercizio 2001 in relazione agli obiettivi dichiarati in sede dell'assemblea dei soci del 29 giugno 2001;
3. Verifica andamento e analisi della situazione società controllate e collegate;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale oppure presso qualsiasi sportello della «Rolo Banca 1473 S.p.a.».

Carpi, 10 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Spallanzani Federico

C-34619 (A pagamento).

SIPROTECH - S.p.a.

Sede legale in Parma, b.go degli Studj n. 11
 Capitale sociale € 1.000.000 di cui € 300.000 versati
 R.E.A. n. 214811
 Partita I.V.A. n. 02150100341

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 15, presso la sede della società partner Procomac S.p.a. in sala Baganza, via Fedolfi n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2001 e relativa nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci che avranno provveduto al deposito delle loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Parma, 7 dicembre 2001

L'amministratore delegato:
 (firma illeggibile)

C-34685 (A pagamento).

SOMI - S.p.a.

Bonferraro di Sorgà (VR),
 via Mazzini n. 30/bis

È convocata l'assemblea straordinaria della Somi S.p.a., presso lo studio Nogara Consulenze sito in Nogara (VR), via Costantini n. 1, il 16 gennaio 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi degli articoli 2446-2447 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il consigliere: Luciano Cagnata.

C-34690 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Caserta, piazza Ruggiero n. 3
 Capitale sociale € 216.375
 Iscrizione Tribunale S. Maria C. V. n. 98/63
 Codice fiscale n. 00266020619

I signori azionisti della Athena S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 9 gennaio 2002 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 gennaio 2002 ore 15 in seconda convocazione presso la sede operativa dell'Athena S.p.a. alla via Matese n. 42 in Piedimonte Matese, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento del patrimonio immobiliare ad una società immobiliare da costituirsi mediante offerta in sottoscrizione delle quote o azioni in proporzione a tutti i soci della Athena S.p.a. alla data del 21 dicembre 2001; determinazione delle relative modalità di trasferimento;
2. Situazione dei lavori relativi all'adeguamento dei requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente. Provvedimenti consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Daniele Ferrucci

C-34691 (A pagamento).

POMIGLIANO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Pomigliano d'Arco (NA), via Giacomo Leopardi n. 69
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 101577/1998
 R.E.A. n. 605958
 Codice fiscale n. 03513671218

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, via dei Mille n. 61, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo, per il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Cambio sede sociale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge sarà depositata presso gli uffici della società, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. I soci hanno facoltà di ottenere una copia.

Il presidente: ing. Antonio De Falco.

C-34692 (A pagamento).

I.N. - IMPRESA LUIGI NAPOLITANO - S.p.a.

Nola, via Seminario n. 82

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà c/o lo studio del notaio Paolo Aponte in Napoli, via Ponte di Tappia n. 47 in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Esame della situazione patrimoniale, conseguente ripianamento delle perdite e contestuale ricostruzione del capitale sociale fino ad un minimo di L. 2.000.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Nola, 7 dicembre 2001

L'amministratore unico: geom. Luigi Napolitano.

C-34694 (A pagamento).

COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Sannio n. 19

Capitale sociale € 1.316.400

Iscritta al n. 543571 della C.C.I.A.A. di Napoli

Partita I.V.A. n. 01569570631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Napoli, 6 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Cicatiello

C-34696 (A pagamento).

**CASSA MAURIZIO CAPUANO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Napoli, corso Garibaldi n. 387

Iscritta al n. 29171 elenco intermediari finanziari

ex art. 106 decreto legislativo n. 385/93

Partita I.V.A. n. 01533910632

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 2002 alle ore 16, presso la sala «Franco Primato» in Napoli, corso Garibaldi n. 387, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 2002, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della delibera del Consiglio d'amministrazione avente per oggetto la ridenominazione del capitale sociale in Euro;
2. Modifica degli articoli 1, 4, 5, 6, 10, 13 e 19 del regolamento interno (adeguamento alla nuova unità di conto dei valori espressi in Lire);
3. Modifica dell'art. 10 del regolamento interno (incremento a € 9.000 del massimo prestito concedibile);
4. Modifica dell'art. 8 del regolamento interno (aumento a un Euro dell'importo della quota procapite da versare in caso di morte di un socio);
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giampiero Arpaia

C-34693 (A pagamento).

IDRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Triumplina n. 41

Capitale sociale € 840.320 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 03785970587

R.E.A. n. 397551 - C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03785970587

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, in Milano presso lo studio del notaio Alberto Guidi in via Borgonuovo n. 4, per il giorno 12 gennaio 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina membri del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano provveduto al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Aldo Palma

C-34702 (A pagamento).

GABETER - S.p.a.

Sede a Calcinato (BS), via Cavicchione Sotto n. 1
 Capitale sociale € 995.436 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 346624
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Brescia
 al n. 01724710981

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 12 gennaio 2002 alle ore 15 presso la sede della società in Calcinato (BS), via Cavicchione di Sotto n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 14 gennaio 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale ed amministrativa da Calcinato (BS) a Genova (GE), via Atto Vannucci n. 3 interno 14;
2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Adempimenti vari, eventuali e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabana Marcello

C-34704 (A pagamento).

SE.COR - S.p.a.

(in liquidazione)

Catania, via Ciccaglione n. 40
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese CdC Catania n. 126340
 Partita I.V.A. n. 01523240871

I soci della SE.COR S.p.a. in liquidazione sono convocati per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del notaio Salvatore Lazzara in Catania, corso Sicilia n. 29 ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 2002 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione relazione del liquidatore;
2. Approvazione bilanci dal 1993 al 2000 e relativi allegati e determinazioni conseguenti;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni liquidatore e sua sostituzione.

Il liquidatore: dott. Francesco Lupo.

C-34707 (A pagamento).

MOBY INVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Conservatorio 17
 Capitale sociale euro 20.143.500 i.v.
 Registro Imprese Milano e cod. fiscale 04846130633

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Conservatorio 17 alle ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 21 del giorno 16 gennaio 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Aumento di capitale per n° azioni 65.100 ordinarie ognuna con sovrapprezzo di euro 178,77; modalità di attuazione.
- 2) Modifiche statutarie.

p.II Presidente del Consiglio di Amministrazione
 NOTAIO ENRICO BELLEZZA

IG-657 (A pagamento).

GSMBOX - S.p.a.

Sede legale Viale Cassala 32 - Milano
 Capitale sociale Euro 1.187.879,00 i. v.
 Iscr. Presso il Registro Imprese di Milano 228807
 Codice fiscale e partita IVA 12916620151

Convocazione di Assemblea Straordinaria e Ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria ed Ordinaria a Milano in Foro Bonaparte n. 63, presso lo Studio del Notaio Maria Bellezza in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 2002 alle ore 10:00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2002, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Straordinaria

1. proposta di adozione di nuovo testo di statuto sociale;

Parte Ordinaria

2. cariche sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, i loro certificati azionari presso le casse sociali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Federico Bolondi

IG-658 (A pagamento).

INIZIATIVE SPECIALI - S.p.a.

Sede in Via Fontana, 30 - 20122 Milano (MI)
 Capitale sociale Euro 700.000,00 di cui Euro 639.625,00 versate.

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli Azionisti, gli Amministratori e i Sindaci della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società INIZIATIVE SPECIALI S.p.A. in via Isonzo, 30, 20089 Rozzano (MI), in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Delibere in merito alle cariche sociali;
- Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Milano 15 dicembre 2001

INIZIATIVE SPECIALI S.p.A.
Di Bella Aldo
INIZIATIVE SPECIALI S.p.A.

IG-659 (A pagamento).

DELMA COSTRUZIONI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso a pagamento C-33273 riguardante Delma Costruzioni S.p.a. in liquidazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 282 del 4 dicembre 2001, alla pagina n. 15 dove è scritto «per il giorno 22 dicembre», deve precedere: «in prima convocazione per il giorno 21 dicembre alle ore 22, ed in seconda»

Pasquale Morvillo.

C-34700 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'Albo delle Banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 23.950.565.000 al 31 dicembre 2000
Numero di iscrizione al registro imprese di Roma 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Avviso agli obbligazionisti

Oggetto: prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 11 giugno 2001/2003 tasso variabile IX^a emissione - ISIN IT 0003124119.

Si informa che il tasso di interesse semestrale della seconda cedola pagabile l'11 giugno 2002, e relativa al periodo 11 dicembre 2001 - 10 giugno 2002, è l'1,7495% lordo.

Velletri, 11 dicembre 2001

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-26135 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

La «Banca Sella», sede di Biella, via Italia n. 2, capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.021.437, iscritta al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Biella, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01709430027, facente parte del Gruppo Banca Sella e aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi comunica che, con de-

correnza 24 dicembre 2001, introdurrà il pagamento dell'informativa in tempo reale, disponibile sul sito di Trading on Line della Banca, con canone mensile massimo di € 15 relativamente alle borse europee (Euro-next, Xetra e Neuer Market) e canone mensile massimo di € 2 relativamente alle borse americane (NYSE e Nasdaq).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 10 dicembre 2001

p. Banca Sella S.p.a.:
Pietro Sella

S-26139 (A pagamento).

S.I.C.M.E. - S.p.a.

Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche

Sede in Torino, via Cigna n. 110/114

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Codice fiscale, iscrizione registro imprese di Torino
e partita I.V.A. n. 00470240011

Comunicazione ai portatori dei titoli del prestito obbligazionario S.I.C.M.E. 1999-2002 (articolo 8 del regolamento)

In data 3 dicembre 2001 sono stati estratti i certificati n. 1 e n. 2 rappresentativi di complessive n. 500.000 obbligazioni, riferite al rimborso in scadenza 1° dicembre 2001.

Torino, 4 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Accati

S-26149 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale e riserve € 2.570.214.186,18

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 sono state deliberate le seguenti nuove condizioni:

spese gestione rapporti di c/c: massimo L. 1.000.000 (€ 516,46) annue;

penale sconfinamento c/c non affidati: massimo L. 1.000.000 (€ 516,46) annue.

Padova, 12 dicembre 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
Direzione generale:
Giancarlo Greggio - Alberto Pagnotta

S-26163 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, via Sardegna, 129 comunica che con decorrenza 15 dicembre 2001 effettuerà una diminuzione dell'1% del tasso creditore applicato a tutti i libretti di deposito a risparmio, inclusi quelli in convenzione socio BCC, fermo rimanendo il limite minimo dell'1,50%.

Roma, 11 dicembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Roma
 Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-26140 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Vandoies (BZ), Soc. Coop. a r.l., si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° dicembre 2001 gli interessi passivi sui depositi in conto corrente e a risparmio sono ridotti di 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Villabassa applica a decorrere dal 3 dicembre 2001 trimestralmente per spese di tenuta conto un massimo di € 7,50.

Bolzano, 10 dicembre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 dott. Paul Gasser

C-34664 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Registro società Tribunale di Gorizia

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 43.805.496.329

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso relative agli impieghi con decorrenza 1° dicembre 2001.

Mutui ipotecari:

- 0,50% per tutti i rapporti superiori al 10%;

- 0,25% per i soci.

Mutui chirografari: - 0,50% per tutti i rapporti superiori al 10%.

Conti correnti: - 0,50% per tutti i rapporti superiori al 10%.

Si comunica inoltre la seguente variazione di tasso relativa ai depositi con decorrenza 10 novembre 2001.

Conti correnti:

- 0,50% per tutti i rapporti superiori all'1%;

- 0,25% per i rapporti primo conto soci, stipendi, pensioni, melograno, start, primo conto e conto zero. Invariati conto verde, cooperativi, associazioni, condomini ed altri rapporti soci.

Depositi a risparmio: - 0,50% per tutti i rapporti con tassi superiori all'1%.

Remunerazione minima su conto corrente e deposito a risparmio: 0,50%.

Gorizia, 23 novembre 2001

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-34628 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBEROBELLO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4493

Sede legale in Alberobello, via Vittime del Fascismo n. 8

Iscritta al registro delle imprese n. 3674 del Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00380000729

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca a decorrere dal 27 dicembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Il direttore generale: Antonio Sciarni.

C-34640 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la rispettabile clientela che a decorrere dal 1° gennaio 2002, i tassi passivi applicati ai rapporti di conto corrente Adatto e Omnibus, saranno ridotti all'1% e i tassi applicati ai depositi Risparmio Amico saranno ridotti all'1,5%. Inoltre per i conti Omnibus il canone mensile viene aumentato di L. 2000.

Altamura, 28 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-34643 (A pagamento).

BANCA DI MONASTIER E DEL SILE
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica di aver deliberato con decorrenza 1° novembre 2001 la riduzione dei tassi su conti correnti e depositi a risparmio dello 0,25% per i tassi fino al 2% e dello 0,50% per i tassi superiori al 2%.

Monastier di Treviso, 28 novembre 2001

Il presidente: Claudio Bin.

C-34645 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Fano (PS), via Flaminia n. 346

Registro società n. 96 Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la Banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 15 novembre 2001, ha ridotto i tassi passivi applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti nella misura massima di punti 0,25, garantendo comunque un tasso minimo lordo annuo dello 0,50% (netto 0,36%).

Con decorrenza 1° dicembre 2001, viene altresì ridotto il tasso riconosciuto sui certificati di deposito nella misura massima di punti 0,25.

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-34647 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variazione voci tariffarie

Il Banco di Napoli comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) che con decorrenza 1° gennaio 2002 vengono abolite sui depositi a risparmio liberi e vincolati le seguenti voci tariffarie:

spese liquidazioni interessi;

spese per operazioni.

Con pari decorrenza, viene istituita la seguente voce tariffaria:

«spese fisse di chiusura» nella misura di:

€ 20,66 (L. 40.000) in caso di liquidazione annuale;

€ 10,33 (L. 20.000) in caso di liquidazione semestrale;

€ 5,16 (L. 10.000) in caso di liquidazione trimestrale.

In caso di estinzione del deposito infraperiodo le predette spese saranno percepite integralmente nella misura prevista per l'intero periodo di liquidazione interessi.

Napoli, 11 dicembre 2001

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Angelo Menichini

C-34695 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato

Riserve € 99.623.664,21

Iscrizione registro società Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti ha apportato con decorrenza 10 novembre 2001 le seguenti variazioni:

Prime Rate Carichieti: 8,75%, Top Rate Carichieti: 14,00%;

conti correnti, compresi quelli in Lire di c/estero e quelli inseriti in enti con tassi perentori superiori allo 0,50%: riduzione generalizzata di 0,50 p.p.;

libretti di deposito a risparmio: riduzione generalizzata di 0,25 p.p. per quelli con tassi da 0,75% a 1,25%, di 0,50 p.p. per quelli con tassi superiori.

Sono esclusi dalla variazione i libretti con tassi parametrati.

Con decorrenza 12 novembre 2001 per i certificati di deposito riduzione di 0,50 p.p. per tutte le tipologie.

Chieti, 10 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-34657 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 19 novembre 2001, i tassi sulle giacenze di conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio liberi, hanno subito una riduzione massima di 0,50 punti percentuali. Il tasso minimo applicabile resta fissato nella misura dello 0,275% per i conti correnti e viene ridotto allo 0,50% per i libretti di deposito a risparmio liberi.

Terni, 26 novembre 2001

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.

Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-34655 (A pagamento).

**BANCA DELLA TUSCIA
CREDITO COOPERATIVO****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Montalto di Castro (VT), via Aurelia n. 1/3

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale

di Viterbo al n. 13698

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 118736

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 26 novembre 2001 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura: tassi passivi su certificati deposito, buoni fruttiferi, conti correnti e depositi vincolati diminuzione pari allo 0,50% per la clientela primaria e secondaria. Secondo tasso ed interesse di mora, Prime rate Abi più 6%. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Montalto di Castro, 4 dicembre 2001

Il presidente: Presilli Mario.

C-34623 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

Sintesi del ricorso al T.A.R. Lazio, Roma, Sezione III ter, R.G. n. 11151/2001, proposto dalla ditta «Olii Greco», più tredici, rappresentate e difese dal prof. avv. Antonio Romano e dall'avv. Domenico Alvaro, contro il Ministero dell'industria (oggi delle Attività produttive), il Ministero del tesoro (oggi dell'Economia e delle finanze), il C.I.P.E. il direttore generale p.t. per il coordinamento degli incentivi alle imprese del Ministero dell'industria, la Ditta Gavino Brescia, avverso:

a) i decreti del predetto direttore generale 9 aprile 2001, riguardanti l'esclusione delle società ricorrenti dalla concessione del contributo relativo al bando 2000 del «settore industria» (attività estrattive, manifatturiere, di servizi, delle costruzioni e dell'energia), VIII bando di attuazione ex legge n. 488/1992;

b) il decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (MICA), 9 aprile 2001, di approvazione delle graduatorie regionali ordinarie e speciali delle regioni Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sardegna e Sicilia dell'8 bando di attuazione della legge n. 488/1992;

c) la deliberazione del comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.) n. 139/2000 del 21 dicembre 2000 con la quale il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è stato autorizzato ad utilizzare, nel limite dell'importo di Lire 80 miliardi, a valere sulle risorse nazionali già assegnate alla Regione Calabria, le disponibilità di cui alla legge n. 488/1992 in favore dei programmi di investimento della stessa Regione ritenuti ammissibili alle agevolazioni ed approvati con la graduatoria del IV bando (2° semestrale del 1998), previo scorrimento della graduatoria stessa;

d) della nota prot. n. 0042107 del Ministero dell'industria del 6 novembre 2000, con la quale è stata accolta la proposta della Regione Calabria (di cui alla delibera G.R. n. 3762 del 29 dicembre 1999, parimenti impugnata) di adottare una graduatoria speciale mediante lo scorrimento della graduatoria del IV bando, 2° semestrale del 1998, della legge n. 488/1992;

e) di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali rispetto ai provvedimenti suindicati.

Premesse: le ditte ricorrenti sono inserite nella graduatoria dell'ottavo bando della legge n. 488/1992; i progetti da essi presentati sarebbero stati finanziati, se, con i provvedimenti impugnati, non fosse stata stornata la somma di Lire 40 miliardi, già destinata alla graduatoria cui partecipavano le ricorrenti, a favore delle ditte inserite nell'analoga graduatoria del IV bando, 2° semestrale del 1998.

Motivi del ricorso:

I provvedimenti impugnati sono stati adottati dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'VIII bando; per un principio generale della materia concorsuale, decorso tale termine le risorse destinate al concorso non possono esser legittimamente stornate; b) i provvedimenti impugnati erano destinati ad incidere sulle aspettative dei ricorrenti, che dovevano esser invitati a partecipare al relativo procedimento, mentre ciò non è avvenuto; c) i provvedimenti impugnati ledono il legittimo affidamento delle ricorrenti nella consistenza delle risorse destinate all'VIII bando, fissate in Lire 73 miliardi; d) i provvedimenti sono motivati in modo illogico, perché sottraggono risorse già destinate al settore agroalimentare calabrese per destinarle ad altre ditte calabresi operanti nel medesimo settore; e) i provvedimenti impugnati sono in contraddizione con le stesse richieste della Regione Calabria, e comunque con il fatto che questa avesse qualificato come particolarmente importante la graduatoria in cui sono inserite le ricor-

renti, divenuta graduatoria speciale; f) i provvedimenti impugnati violano la normativa applicata, che prescrive la ripartizione annuale delle risorse, vietando quindi di sfruttare le risorse destinate ad una annualità per annualità precedenti. Vi è istanza cautelare.

Destinatari della notifica sono i soggetti inseriti nella graduatoria speciale sopra indicata, ottenuta mediante lo scorrimento della graduatoria del IV bando Calabria, 2° semestrale del 1998, settore industria, per il conseguimento delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992, ovvero ancora, tutti i soggetti che in tale ultima graduatoria si sono collocati in posizione non utile al conseguimento dei finanziamenti stessi.

Avv. Antonio Romano.

C-34608 (A pagamento).

T.A.R. PUGLIA

Con ordinanza n. 1490/01 del 29 novembre 2001 la II Sezione del T.A.R. per la Puglia, Lecce, ha ordinato ai ricorrenti Salamino Elena, D'Armento Cataldina, Didonato Domenica, Gigante Giancarlo, Russo Francesca, di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti che precedono i ricorrenti, a partire dalla posizione n. 304, nella graduatoria impugnata. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 3449/2001 proposto alla sezione di Lecce del T.A.R. di Puglia dai predetti ricorrenti per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria del corso-concorso indetto dal Ministero della difesa con D.D. 4 novembre 1998 a 750 posti per il profilo professionale n. 3, assistente, e approvata dal D.G. per il personale civile del Ministero della difesa con decreto 19 settembre 2001, nella parte in cui ai ricorrenti non viene attribuito l'ulteriore punteggio loro spettante per lo svolgimento delle mansioni nel profilo per il quale concorrono con conseguente deteiorata collocazione in graduatoria, nonché delle certificazioni attestanti le mansioni svolte dai ricorrenti.

La notifica è rivolta a tutti i candidati inseriti nella predetta graduatoria prima dei ricorrenti e che potranno essere dagli stessi superati e precisamente dai soggetti inseriti a partire dalla posizione n. 304. Con il ricorso si censura la violazione, del bando di concorso di cui al D.D. 4 novembre 1998 e ai DD.MM. 11 febbraio 1998 e 13 luglio 1998, in quanto le mansioni effettivamente svolte dai ricorrenti sono riconducibili al profilo n. 3 di assistente ed in quanto è ormai intervenuta equiparazione tra il profilo di assistente e il profilo di ragioniere, le cui mansioni invece risultano certificate. Peraltro in Puglia i posti di ragioniere risultano soppressi, nè risultano indetti concorsi per tale profilo.

Avv. Franco Carrozzo.

C-34638 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, visto l'art. 150 c.p.c., con provvedimento del 31 ottobre 2001 ha autorizzato che Signa Giuseppa in La Spina, nata ad Alimena il 7 aprile 1942, notificati per pubblici proclami mediante pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'atto di citazione con il quale la suddetta ha convenuto in giudizio Lo Cigno Concetta fu Michelangelo chiedendo al Tribunale di Termini Imerese di essere riconosciuta proprietaria per usucapione della casa sita in Alimena (PA), via Milano n. 1, angolo via Catania n.10, iscritta al N.C.E.U. di Alimena alla partita n. 865, con i seguenti dati catastali foglio 15 p.la 4 sub 8, via Catania 10/TC/6, cl.1 mq 48, rendita catastale L. 172; foglio 15 p.la 4 sub 9, via Milano n. 1, categoria A/4, classe 3, vani 3,5, rendita catastale L. 364.

L'udienza di prima comparizione sarà tenuta nei locali del Tribunale di Termini Imerese, giudice unico dott. Cipolla per la data del 17 aprile 2002 ore 9. Chiunque ha interesse può proporre opposizione.

Avv. Carmelo Pace.

C-34639 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA
Sezione distaccata di Soave

Con atto di citazione 30 ottobre 2001 i signori Alberto Zandonà nato a Verona il 3 agosto 1958 ed ivi residente in via Dietro Listone n. 11, codice fiscale n. ZNDLRT58M03L781H, e Natalina Burati nata a Montecchia di Crosara (VE) il 24 dicembre 1928 e residente a Verona via Dietro Listone n. 11, codice fiscale n. BRTNLN28T64F461T, rappresentanti e difesi dagli avv. Luca Stefano Zorzi e Federico Pasetto, hanno chiesto la declaratoria di usucapione in loro favore, per possesso ultraventennale, dei seguenti beni immobili siti nel comune di Montecchia di Crosara, provincia di Verona e così riportati in catasto: foglio n. 7 mappali n. 342, 344, 347, 348, 352, 354, 363, 365, 903, 904, 909, 910, 913, 914, 10, 15, 303, 343, 345, 917 e 918.

Il presidente del Tribunale di Verona ha disposto la notifica dell'atto di citazione qui redatto per estratto ai sensi dell'art. 150 c.p.c. Tutti coloro che vantano ad alcun titolo diritti sui beni immobili sovra descritti sono citati a comparire avanti il Tribunale di Verona, sezione staccata di Soave all'udienza del giorno 27 marzo 2002, ore 9, con l'invito a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c.

San Bonifacio, 5 dicembre 2001

Avv. Luca Stefano Zorzi.

C-34706 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

*Publicazione per estratto del ricorso per riconoscimento di proprietà
(ex legge n. 346/76)*

Danzo Maria nata a Schio 17 aprile 1938 e Nardon Claudio nato a Valdarno 28 luglio 1938, entrambi residenti a Schio, via Barana n. 23, con gli avv. A. Massalin e R. Atzeni e dom. eletto presso il loro studio in Schio Gall. Landshut n. 4, presentano avanti il Tribunale di Vicenza, sezione distaccata di Schio ricorso per riconoscere la proprietà di un fondo rustico con annesso fabbricato rurale di complessive are 1.45 censito catastalmente in comune di Schio, località Monte Magrè, c.trà Corbara f. 14 m. n. 659 che possiedono da oltre 20 anni in modo continuativo, pubblico, esclusivo senza contestazioni o rivendicazioni da parte dei titolari, di loro eredi o aventi causa, di terzi e/o aventi diritto.

Il bene fa parte della part. cat. 237 intestata a Danzo Florindo fu Bortolo nato a Magrè Vic.no 28 novembre 1887 emigrato negli Stati Uniti d'America il 26 febbraio 1926 e del quale nulla è più dato sapere così pure irreperibili risultano eventuali sconosciuti eredi o aventi causa.

Il numero dei destinatari del presente atto e la difficoltà di identificarli tutti hanno reso indispensabile la richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, vistata favorevolmente dal p.m. dott. A. Fojadelli e accolta dal presidente del Tribunale di Vicenza in data 18 giugno 2001.

Avverso il presente ricorso potrà essere presentata opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione, nei modi e termini di legge.

Avv. Andrea Massalin - Avv. Roberto Atzeni.

C-34720 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Emilia Romagna

Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Avvisi

(ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, accompagnata da atto notorio attestante la qualità di erede (con indicazione di tutti gli eventuali altri eredi) o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la qualità di erede (ufficio anagrafe del Comune). In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	5089/C	RICCHI Olga	21/08/1921	Cesena	11/09/1996	Cesena	0296/01/C	29/11/2001
2	5094/C	BIONDI Dina	27/10/1921	Cesena	7/07/1999	Cesena	0297/01/C	29/11/2001
3	5201/C 13076/C	BRIGANTI Giuliana	26/10/1933	Cervia	23/05/2001	Pianoro	0298/01/C	29/11/2001
4	5580/C 8284/C	BOSONI Olimpio	05/05/1922	Bettola	17/02/1999	Piacenza	0299/01/C	29/11/2001
5	12215/C	SALVATORI Assunta	20/09/1920	Reilbeis Island (USA)	19/02/1999	Cattolica	0300/01/C	29/11/2001
6	5347/C	RAMUNNO Gino	20/02/1918	Piacenza	5/12/1995	Riccione	0301/01/C	29/11/2001
7	3771/G	CAPRA Dirce ved. Ronchini Giuseppe	16/09/1909	Fornovo di Taro	30/09/2000	Langhirano	0302/01/G	29/11/2001
8	1615/G	CORRADI Guido	23/03/1921	Pellegrino Parmense	30/11/1999	Salsomaggiore Teme	0303/01/G	29/11/2001
9	1457/G	SIVIERI Maria ved. Siverio Almerino	21/12/1914	Ariano nel Polesine	8/02/1998	Coccanile di Copparo	0304/01/G	29/11/2001
10	1666/G	LUSVARGHI Renato	01/08/1921	Modena	26/09/1997	Modena	0305/01/G	29/11/2001
11	2562/G	DOTTI Carlo	06/07/1922	Soliera	11/06/1999	Formigine	0306/01/G	29/11/2001
12	12261/C	CASSANI Gigliola	24/02/1934	Faenza	24/10/1998	Solarolo	0307/01/C	29/11/2001
13	12208/C	FORNI Lora	21/11/1931	Forlì	24/09/2000	Forlì	0308/01/C	29/11/2001

Bologna, 29 novembre 2001

Il dirigente: dott. Valeria Sama.

C-34670 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. vol. 20485D/2001 del 21 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 215194958 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso in data «imprecisata» tratto sul c/c n. 359320 presso Banca Carige S.p.a., agenzia 3, intestato a Morabito Maria Bruna e con girata a favore di Vassallo Antonino (rappresentante agenzia assicurazioni Vassallo & Libertini S.n.c.).

Opposizione legale quindici giorni.

Morabito Maria Bruna.

G-799 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 26 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3300.281.200-08 di L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato a «M.M. Automobili Italia», emesso il 29 giugno 2001 dal Banco di Sardegna, agenzia 2 Milano, a debito del c/c 5308/5 intestato a «Esse.I. Servizi Informatici S.r.l.», di viale Beatrice D'Este n. 26, Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Marina Bertini.

M-8982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 2 luglio 2001, il presidente del Tribunale di Bari ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 016345130-09 di L. 1.254.695 tratto sulla Banca Caripuglia S.p.a., agenzia di Bari, in data 30 gennaio 1997, emesso dalla San Paolo Giochi, di Coviello Domenico, a favore della Recreativos Francos s.a., autorizzando il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione da parte del detentore.

Con decreto del 15 novembre 2001, il presidente del Tribunale, ha disposto la correzione dell'errore materiale contenuto nel predetto decreto, nel senso che laddove è indicato «L. 1.254.695», deve leggersi ed intendere «pesetas 1.254.695».

Bari, 4 dicembre 2001

Avv. Luigi d'Ambrosio.

C-34637 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Catanzaro con decreto del 22 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2406330276-12 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Catanzaro di L. 2.230.000 a favore di Mancuso Giuseppe Antonio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Antonio Servino.

C-34627 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 12 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0602489507-09 di L. 3.000.000 emesso in data 21 dicembre 2000 su c/c n. 4254.54 del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Somma Vesuviana a firma della Rilub S.p.a., ed in favore dell'avv. Antonello Miranda.

Avv. Antonello Miranda.

C-34672 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice delegato del Tribunale di Nola con decreto 29 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 01149127117-10 di L. 1.900.000 della Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Nola, emesso da Marinella Enea in favore della S.a.s., RB Mobili di Romano Vincenzo e girato alla S.p.a. Arredamenti Mire.

Avv. Giovanni Franzese.

C-34673 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 1509463984.02, c/c 700413401.83 di L. 2.500.000 tratto su Banca Intesa Commerciale Italiana, agenzia Napoli S. Alfonso Maria de' Liguori a firma Serino Pasquale ed in favore di Francesco Rubino De Ritis.

Ing. Francesco Rubino De Ritis.

C-34674 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. (CE) con decreto 25 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 00325459877 di L. 2.300.000 tratto sul c/c 1564-26 del Banco Ambrosiano Veneto fil. di S. Maria Capua Vetere all'ordine di «M.M.» da Di Laura Assunta e girato in favore di Piccirillo Nicolino.

Avv. Angelo Piraino.

C-34677 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 30 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 1020 677255/00 di L. 1.380.810, emesso in data 26 giugno 2001 dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. di Casoria (NA) intestato a Ronzullo Carmine.

Avv. Antonio Liccardo.

C-34678 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 28 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0006964449 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di piazza dei Frutti (PD), dell'importo di L. 2.828.500, e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Godelli Astrit.

C-34687 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 1° dicembre 2001, il tribunale di Rimini pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 576 di (€ 6.666,43) intestato Rossi Roberto tratto sul c.c. n. 100733.3 della Banca di Rimini Credito Cooperativo, agenzia di città.

Opposizione entro 15 giorni.

Rimini, 5 dicembre 2001

Rossi Roberto.

C-34688 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari n. 5310788582 importo L. 17.000.000, n. 5310788584 importo L. 15.000.000, emessi dalla Banca Credito Italiano, agenzia di Capriate San Gervaso, a favore di Falardi Luca e girati a Zanardi Renzo alla data 6 novembre 2001.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Zanardi Renzo.

M-8985 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento 31 ottobre 2001 il Tribunale di Pisa ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione del detentore: 1) assegno di L. 363.000 n. 1078170536 tratto dal signor Carlo Panesi c/c n. 1228/09 Banca Toscana, agenzia di Navacchio; 2) assegno n. 0061032797 di L. 1.756.000 tratto dallo studio Ghelardoni c/c n. 1028414 Cassa di Risparmio di San Miniato agenzia di Pisa; 3) assegno n. 755343928 di L. 1.789.000 tratto dal signor Giuseppe Dingillo c/c n. 110396 Istituto San Paolo, agenzia di Pisa, corso Italia; 4) assegno n. 0024001332 di L. 988.000 emesso da Elisabetta Merli Giuntini c/c n. 0107197/35 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di piazza del Duomo, Pisa; 5) assegno n. 10000081/9 di L. 600.000 emesso dal signor Bozzi Giancarlo c/c n. 14002 Cassa di Risparmio di Volterra, via Venezia Giulia, Pisa; 6) assegno n. 1071646332 di L. 254.000 emesso dal signor Caneve Maurizio c/c n. 2913.26 Banca Toscana, agenzia di Borgo Stretto, Pisa; 7) assegno n. 1063311101 di L. 600.000 emesso dal signor Antonio Cini c/c n. 41852 Banca Toscana, agenzia di Cisanello, Pisa; 8) assegno n. 0025438931 di L. 660.000 emesso dal signor Dino Marconi c/c n. 0001202/85 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di Ghezzano, San Giuliano Terme; 9) assegno n. 0573670471 di L. 478.000 emesso dal signor Francesco Fornai c/c n. 24734.60 Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Pisa; 10) assegno n. 002424431 di

L. 492.000 emesso da Luciana Masoni Ghelardi c/c n. 0132592/20 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia via S. Marta, Pisa; 11) assegno n. 595872480 di L. 932.000 emesso da Despina Missoilidon c/c n. 1500-40 Deutsche Bank, agenzia via Carducci, Pisa; 12) assegno n. 0023776864 di L. 1.851.000 emesso dal signor Stefano Frosini c/c n. 1111/28527 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Pisa, piazza Dante; 13) assegno n. 0025340985 di L. 2.725.000 emesso dalla ditta Radio Longiave c/c n. 0137024/81 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di corso Italia, Pisa; 14) assegno n. 0024890359 di L. 80.000 emesso da Luchetti Mina c/c n. 0142328/86 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di Vecchiano; 15) assegno n. 0024170235 di L. 3.148.000 tratto dalla Tecnopira di Allori M. c/c n. 0183977/91 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 6, Pisa; 16) assegno n. 0583074-043 di L. 3.549.000 emesso dalla Savimag S.r.l. c/c n. 5672.23 Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 1, Pisa; 17) assegno n. 0148785930 di L. 2.343.000 emesso da Aspem S.r.l., c/c n. 24184 Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Pisa; 18) assegno n. 0024353398 di L. 500.000 emesso dal signor Luca Silvatici c/c n. 018031-3/21 Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di Pontedera.

Avv. Pier Davide Americo.

C-34642 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni circolari della filiale di Caserta della Carialo - Intesa Bci S.p.a., da L. 5.000.000 cadauno con n. TE9015404853-00, n. TE9015404852-12 e n. TE9015404854-01, tutti in possesso della signora Migliaccio Franca.

Migliaccio Franca.

C-34671 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Marano di Napoli con decreto 19 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di n. 5 assegni circolari da L. 20.000.000 cadauno ed emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Giugliano in data 8 ottobre 2001 con n. 66-02722456, 66-02722457, 66-02722458, 66-02722459 e 66-02722460, tutti intestati a Distratto Giovanna.

Avv. Armando Felace.

C-34675 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto emesso in data 21 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.800.000 con scadenza 15 dicembre 2001, emesso il 2 febbraio 2001 dalla signora Lenci Emiliana residente in Capannori, via Selvette n. 136, all'ordine della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Volterra, 6 dicembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il direttore generale: rag. Gianfranco Finocchiaro

C-34661 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 9 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi 30 giorni dalle rispettive scadenze di venti effetti cambiari rilasciati in favore della Faith Finance Limited con sede in Galles (Gran Bretagna) ed emessi in Napoli il 19 giugno 2001 dalla sig.ra Esposito Marina per l'importo cadauno di € 9066,91 aventi scadenze semestrali consecutive a partire dal 14 dicembre 2001 fino al 14 giugno 2011.

Avv. Raffaele Franza.

C-34679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 25 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Napoli ha decretato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiali da L. 10.000.000 cadauno a favore di Salzano Michelina e n. 60 effetti cambiali a L. 805.000 cadauno a favore di Eliseo Antonio tutti gli effetti sono a firma di Esposito Giuseppe e Cammarota Anna; a garanzia dei pagamenti furono iscritte ipoteche presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Napoli 1 ai n. 433/49 del 10 gennaio 1985 (n. 2 effetti) e ai n. 1075/125 del 13 gennaio 1987 (n. 60 effetti).

Termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione per eventuali opposizioni.

(Firma illeggibile).

C-34680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma ad istanza della Banca di Roma con decreto del 4 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale L. 500.000 emessa da Caffè Morganti S.r.l. con scadenza 30 maggio 2001 a carico di Malafoglia Laurretta autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 30 novembre 2001

Avv. Alfonso Quintarelli.

C-34689 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale di Ravenna con decreto del 2 ottobre 2001, fase n. 1120/01, cron. 2171, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito a risparmio ordinario al portatore:

1) libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 22585/25 emesso in data 21 marzo 1995 dalla Banca Popolare di Ravenna, sede centrale, intestato a Dall'Aglio Arnaldo e portante un credito di L. 15.363.734;

2) libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 22565/14 emesso in data 20 marzo 1996 dalla Banca Popolare di Ravenna, sede centrale, intestato a Dall'Aglio Arnaldo e portante un credito di L. 15.926.305;

3) libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 3924/06 emesso in data 16 settembre 1996 dalla Banca Popolare di Ravenna, Agenzia S. Biagio, intestato a Dall'Aglio Arnaldo e portante un credito di L. 17.895.053;

4) libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 4022/07 emesso in data 10 aprile 1997 dalla Banca Popolare di Ravenna, agenzia S. Biagio, intestato a Dall'Aglio Arnaldo e portante un credito di L. 1.959.823.

Dall'Aglio Lucenzia.

C-34656 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 novembre 2001 e con decreto in data 19 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 5000045M di L. 6.980.000 e n. 5000097A di L. 16.200.000 emessi dalla Banca Antonveneta BNA Ag. di RHO piazza San Vittore intestati a Prudenzano Leonardo, opposizione legale entro 90 giorni.

Prudenzano Leonardo.

M-8992 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

A seguito dello smarrimento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1.16.400587 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo «C. De Cardona» Calopezzati e della seguente dichiarazione di inefficacia dello stesso resa dal Tribunale di Rossano con provv. n. 00379/01 R.G. Affari civili non contenziosi del 16 ottobre 2001 si invita il possessore alla consegna del titolo menzionato agli sportelli della Banca emittente ai fini dell'emissione del duplicato in favore del legittimo titolare Romano Luigi nato a Duisburg (DDD) il 27 giugno 1971.

Opposizione 30 giorni.

Il legittimo titolare istante: Romano Luigi.

C-34660 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente Tribunale di Rossano con provvedimento dell'11 settembre 2001. Ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 349218 acceso presso la Banca Credito Cooperativo dei due Mari agenzia di Corigliano Calabro-Schiavonea rilasciato a Noè Marilena, nato il 21 aprile 1976. Ed ha autorizzato l'Istituto a rilasciarle duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Angelo Lavorato.

C-34665 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto 18 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1207/1 con saldo di L. 10.623.683 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, fil. Di Marcanise (CE) di proprietà della signora Orsini Edda.

Orsini Edda.

C-34682 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 26 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Messina ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 1334505 03, codice n. 1802 0121 02220 89, emesso il 16 aprile 1999 dal Banco di Sicilia, agenzia 2 di Messina, recante il saldo a credito di L. 2.200.000, e n. 1359248 07, codice n. 8506 0121 00020 41, emesso il 29 ottobre 1999 dal Banco di Sicilia, agenzia 14 di Messina, recante il saldo a credito di L. 10.569.000, autorizzando il Banco di Sicilia S.p.a. a rilasciarne i duplicati trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dai detentori.

Messina, 4 dicembre 2001

Avv. Enrico De Risio.

C-34708 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con provvedimento del 21 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Paola, su richiesta di Tripodo Rosa, ha disposto l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 0001064 per n. 1000 azioni del valore nominale di L. 10.000 per un valore complessivo di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Calabria S.r.l. in data 18 aprile 1991, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato, in mancanza di opposizione, dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Estratto conforme all'originale.

Paola, 3 ottobre 2001

Il cancelliere C/2: dott. Stefano Oliverio.

C-34644 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 24 ottobre 2001 n. cron. 9267- R.G.656/01 V.G., il presidente del Tribunale di Potenza, dott. Roberto Stella, in accoglimento del ricorso depositato il 13 ottobre 2001 dal sig. Mauriello Pasqualino Franco, nato a Belluno il 18 aprile 1954 e residente in Avigliano (PZ) alla via M.llo Santoro n. 79, vista la documentazione prodotta, visti gli articoli 2027 e 2016 del Codice civile, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 19664 per n. 200 azioni, emesso dalla Banca Popolare di Bari in data 21 dicembre 1995 ed intestato al ricorrente. Notificazione al debitore e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del ricorrente.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Sergio P. Mancino.

C-34649 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 23 novembre 2001 pronunzia l'ammortamento dei seguenti titoli:

libretto al portatore della Banca M.P.S. di Sarno n. 13109/01 L. 17.651.000;

certificato di deposito al portatore della banca M.P.S. n. 11733123/03 scad. 31 gennaio 2002, € 5.500.

Autorizza il pagamento salvo opposizione dopo 30 giorni dalla pubblicazione.

Salerno, 4 dicembre 2001

Avv. Giuseppe Mancuso.

C-34701 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 21 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del buono fruttifero serie B n. 28703.28 di L. 30.000.000 emesso dal Banco di Napoli ag. 54 di Napoli con scadenza 8 marzo 2001 di proprietà del sig. Coppola Orlando.

Coppola Orlando.

C-34683 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 29 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. dei seguenti buoni fruttiferi emessi dal Banco di Napoli ag. di Cardito (NA) in data 22 agosto 1997 con scadenza 22 agosto 2002 e precisamente serie B. n. 2254307 di L. 3.000.000, n. 2254408 di L. 7.000.000 e n. 2254509 di L. 7.000.000, tutti di proprietà della signora Martello Rosa.

Martello Rosa.

C-34684 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 26 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 580/105792 con l'indicazione «Frulletti Mario» emesso e funzionante presso la Banca Cassa Di Risparmio di Lucca agenzia di Galliciano con il saldo apparente di L. 30.000.000 fissando il termine di novanta giorni alla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 6 dicembre 2001

Frulletti Mario.

C-34633 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI SALERNO**

Estratto

Con decreto n. 440/01 del 9 novembre 2001, il presidente del Tribunale di Salerno, su istanza del notaio di Battipaglia dott. Francesco Gibboni, ha nominato, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge n. 349/1973, presentatori di titoli cambiari ed assegni bancari nell'interesse del notaio medesimo, i signori: Ianniello Raffaele, nato a Battipaglia il 1° ottobre 1939; Delle Donne Gerardo, nato a Olevano sul Tusciano il 25 gennaio 1952; Bianco Maria Pina, nata a Piaggine il 7 aprile 1961; Farina Nicola, nato a Salerno il 12 luglio 1965 e Autuori Fabrizio, nato a Olevano sul Tusciano il 1° gennaio 1965.

Francesco Gibboni, notaio in Battipaglia.

S-26134 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI ROMA**
Sezione fallimentare

Con decreto 27 settembre 2001 è stato chiuso per compiuta ripartizione attivo fallimento 45383 S.a.s. O.V.A.P. di Petrucci Aldo e di questi in proprio.

Roma, 13 dicembre 2001

Curatore: avv. L. Selli.

S-26144 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI GENOVA**

Con decreto del 5 dicembre 2001 il giudice di Genova ha dichiarato giacente l'eredità relitta da Massari Bernardo, nato a Genova il 21 febbraio 1917 ultimo domicilio in Genova ed ivi deceduto in data 26 dicembre 2000.

Curatore è stato nominato l'avv. Raffaella Vicini, con studio in Genova, corso Buenos Ayres n. 12/6 sc. sin.

Genova, 11 dicembre 2001

Avv. Raffaella Vicini.

G-797 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Si avvisa che in data 28 novembre 2001 è stata dichiarata l'eredità giacente di Salvatore Mangano nato a Castelluccio Inferiore (PZ), il 16 gennaio 1963.

Curatore dott. Marco Barile, viale Campanini n. 33 - Parma, tel. 05214931285.

Marco Barile.

C-34686 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Succ. 9/III/2001 Udine 7 settembre 2001

Il giudice del Tribunale di Udine, dott.ssa Iob, letta l'istanza proposta dal Tribunale di Udine, visti gli articoli 528 del Codice civile e 781 c.p.c., dichiara giacente l'eredità di Curvino Girolamo nato a Rive d'Arcano il 24 agosto 1943, ivi residente, deceduto a San Daniele il 24 agosto 2001, nomina curatore l'avv. Barbara Bevilacqua nata a Udine il 27 giugno 1969, con studio in Udine, via Savorgnana n. 19. Il Cancelliere C1 f.to M.R. Pierro. Il Giudice f.to dott.ssa M. Job.

Avv. Barbara Bevilacqua.

C-34712 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**
Sezione fallimentare

Fallimento 56075. Il giudice delegato Tronci, vende 11 gennaio 2002, ore 12, unico lotto porzioni immobiliari in Campagnano (RM), piazza Leonelli in corso di ristrutturazione. Base € 238.100,00. Cauzione 30%. Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca, tel. 06/37514271.

Il curatore: avv. Massimo Casella Pacca di Matrice.

S-26122 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 56075. Il giudice delegato Tronci, vende 11 gennaio 2002, ore 12, fabbricato tre piani Castel del Rio (BO), frazione Moraduccio, via Poggio di Valsalva, con annessa striscia di terreno. Base € 42.980,00. Cauzione 30%. Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca, tel. 06/37514271.

Il curatore: avv. Massimo Casella Pacca di Matrice.

S-26123 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 56137. Il giudice delegato Tronci, vende 11 gennaio 2002, ore 12, quota indivisa 1/2 immobile Acilia via Giannecchini n. 23: Lotto 1 quota indivisa 1/2 appartamento p.t., interno 1; quota indivisa di 1/4 autorimessa e cantina p.i. Base € 49.600,00; Lotto 2 quota indivisa 1/2 appartamento p.t., interno 2; quota indivisa di 1/4 autorimessa e cantina p.i. Base € 47.600,00; Lotto 3 quota indivisa 1/2 appartamento p. I e II. Base € 69.120,00, cauzione 30%. Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca, tel. 06/37514271.

Il curatore: avv. Massimo Casella Pacca di Matrice.

S-26124 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 56137. Il giudice delegato Tronci, vende 11 gennaio 2002, ore 12, quota indivisa 1/2 immobile tre piani Acilia via della Canapa. Base € 74.370,00; cauzione 30%. Informazioni Cancelleria o curatore avv. Casella Pacca, tel. 06/37514271. Cauzione 30%. Informazioni cancelleria o curatore 06/37514271.

Il curatore: avv. Massimo Casella Pacca di Matrice.

S-26125 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Avviso d'asta*

Il notaio Maria Luisa D'Anna avvisa che il 7 gennaio 2002 alle ore 18 si terrà in Napoli alla via Chiaia n. 142 (ove sono consultabili i documenti) nel procedimento n. 13165/1993 RG II Sezione Civile Tribunale di Napoli dott. Criscuolo (divisione giudiziale D'Ascia - Vital Brasil) la terza seduta d'asta per la vendita all'incanto dei seguenti beni in un sol lotto:

in Napoli alla via Scipione Capece n. 10/R:

appartamento di quattro camere, soggiorno-pranzo e tripli accessori;

area destinata a parcheggio, giardino più cantinola, prezzo a base d'asta L. 483.200.000 (quattrocentottantatremilioniduecentomila), pari ad € 249.551,97 aumenti non inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni), pari ad € 2582,28.

Almeno dieci giorni prima di tale data dovrà essere versata in Napoli, alla via Chiaia n. 142, una somma pari al 10% del prezzo a base d'asta a titolo di cauzione ed una somma pari al 10% del prezzo a base d'asta a titolo di acconto spese di vendita a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maria Luisa D'Anna. Il saldo prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Napoli, 6 dicembre 2001

Maria Luisa D'Anna, notaio.

C-34681 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 5617/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 3891 del 29 novembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 23 novembre 2001 delle dipendenze ubicate in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea - Gruppo Banca Lombarda e Piemontese;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 23 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze ubicate in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea - Gruppo Banca Lombarda e Piemontese.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 3 dicembre 2001

Il prefetto: d'Alfonso.

C-34716 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 3961/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8958 in data 28 novembre 2001 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 16 e 19 novembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 16 e 19 novembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 16 e 19 novembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni quindici per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 16 e 19 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a. - sportelli di:

Camposampiero, piazza Castello n. 43;

Padova, via Tommaseo angolo viale Codalunga;

Ponte San Nicolò, via Kolbe n. 1/A.

Padova, 4 dicembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-34717 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 1945/01/16.5/GAB

Il prefetto di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banco di Brescia» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 12 novembre 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Vista la nota n. 006757 in data 22 gennaio 2001 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato, verificatosi nella giornata del 12 novembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 28 novembre 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-34721 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Larino, (nominativo) Di Lalla Nicolamaria, nata a Casacalenda il 1º ottobre 1910, disperso in Jugoslavia il 15 aprile 1944 per eventi bellici.

C-34934 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)**

*Estratto asta vendita terreno edificabile
in Voghera via Monte Bianco*

Il comune di Voghera in esecuzione della determinazione del dirigente settore urbanistica n. 59 in data 30 ottobre 2001, rende noto che il giorno 24 gennaio 2002, alle ore 10 presso la sede comunale di piazza Duomo n. 1 sarà tenuta l'asta pubblica con il metodo e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) 75 e seg. del R.D. n. 827/1924 per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile in Voghera, via Monte Bianco identificato al NCT al foglio 60 mapp. 1678a. di mq 342.

Importo a base d'asta: L. 60.000.000 (pari a € 30.987,41).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. Chiunque abbia interesse a partecipare può chiedere di acquistare presentando offerta in competente bollo.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo piazza Duomo n. 1 Voghera (PV) esclusivamente a mezzo raccomandata mediante servizio postale di Stato o a mezzo posta celere o a mezzo deposito presso l'ufficio protocollo del Comune esclusivamente entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello della gara.

Il lotto è posto in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i corrispondenti oneri, servizi, ragioni e pertinenze. Le condizioni di vendita e i documenti necessari per la partecipazione all'asta sono specificati nell'avviso integrale che potrà essere richiesto presso l'ufficio contratti via Rosselli n. 20 - 27058 Voghera (PV), (tel. 0383/336467-9, fax 0383/336468).

Voghera, 10 dicembre 2001

Il dirigente Settore urbanistica:
arch. Osvaldo Ravetta

C-34607 (A pagamento).

**COMUNE DI QUERO
(Provincia di Belluno)**

Quero, piazza Marconi n. 1

Tel. 0439/787645 - Fax 0439/787584

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00142890250

Avviso d'asta pubblica - Estratto

Si rende noto che il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11 avrà luogo presso il Municipio di Quero l'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili comunali e contigue aree pertinenziali fabbricato urbano: foglio n. 33 Sez. U, mapp. 591/1, cat. C1, cl. 3 mq 104; mapp. 591/2, cat. A3, cl. 2, vani 9; mapp. 591/3, cat. C6, cl. 2 mq 38; già distinto al NCEU al foglio 33 mapp. 591/742 e al NTC foglio 33 mapp. 590; fabbricato urbano: foglio n. 33 Sez. U, mapp. 588, cat. A3, cl. 2, vani 13,5; terreno: foglio n. 33, Sez. U, mapp. 589 seminativo arborato 1ª.

Il prezzo a base d'asta a corpo, soggetto a rialzo è di L. 395.000.000 (€ 204.000,48).

Le offerte, redatte in competente bollo da L. 20.000, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 14 gennaio 2002.

L'avviso d'asta integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune e sul sito web: <http://www.feltrino.bl.it.quero/> alla voce: appalti.

Copia integrale dell'avviso d'asta e di tutta la documentazione ad esso relativa è a disposizione presso l'U.T.C. e può essere richiesta al n. 0439787645 ovvero al fax 0439787584.

Quero, 29 novembre 2001

Responsabile del Servizio LL.PP. e manutentivo:
geom. Antonio Pillon

C-34631 (A pagamento).

**OPERA PIA RIFUGIO FANNY FINZI OTTOLENGHI
Amministrata dall'Azienda Ospedaliera
Istituto Ortopedico Gaetano Pini**

*Estratto bando di gara mediante asta pubblica per la vendita
a corpo di unità immobiliari site in corso di Porta Vigentina n. 6 - Milano*

Lotto 1: negozio n. 23 censito nel NCEU di Milano al foglio 477, map. 15, sub 2, P.T., ZC 1, cat. C1; prezzo a base d'asta L. 270.000.000 (duecentosettantamiloni) pari a € 139.443,36 (centotrentanovemilquattrocentoquarantatrevirgolatrentasei).

Lotto 2: abitazione più solaio n. 39 più 59 NCEU di Milano al foglio 477, map. 15, sub 720, P.4, ZC 1, cat. A4; prezzo a base d'asta L. 75.000.000 (settantacinquemiloni) pari a € 38.734,27 (trentottomilasettecentotrentaquattrovirgola ventisette).

I concorrenti dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre le ore 12 del 23 gennaio 2002, indirizzandole all'U.O. affari generali e legali dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano; tali offerte verranno aperte in seduta pubblica in data 24 gennaio 2002, alle ore 9,30 per il lotto 1 e alle ore 10 per il lotto 2, presso l'aula B dell'Azienda Ospedaliera «Istituto Ortopedico Gaetano Pini», piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano, (primo piano Padiglione Principe).

Il bando integrale di gara è a disposizione (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 16) presso l'U.O. affari generali e legali dell'Azienda Ospedaliera predetta (tel. 02/58296.202 - 627, telefax 02/58300285).

Milano, 28 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-34646 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.R.E.V.**

L'A.R.E.V. Association Régionale Eleveurs Valdôtains, Associazione Regionale Allevatori Valdostani, rende noto che è stata aggiudicata la gara per licitazione privata, con procedura ristretta, per servizi assicurativi relativi ad: infortuni, malattie ed ordinanze sanitarie per patrimonio zootecnico allevatori soci A.R.E.V.: danni diretti ed indiretti.

Numero di compagnie assicurative partecipanti: 2.

Aggiudicataria: Navale Assicurazioni S.p.a., con sede in Ferrara, via Borgoleoni n. 16, per l'importo complessivo di L. 6.128.169.000 (€ 3.164.935,16).

Aosta, 12 dicembre 2001

Il direttore: Edi Henriët.

S-26126 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: magazzino inventario e magazzino generi di consumo dell'Azienda;

b) fornitura di dispositivi medici non sterili per anestesia e rianimazione per il fabbisogno Ospedaliera S. Camillo - Forlanini per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto biennale L. 580.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 299.545 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il servizio approvvigionamenti dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 dell'11 febbraio 2002 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 14 febbraio 2002 alle ore 9 presso l'aula gare del servizio approvvigionamenti dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6 a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

In attesa dell'individuazione da parte della presidenza del Consiglio dei ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera e sul sito della Regione Lazio, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi>

<http://www.regione.lazio.it>

17. Data di invio del bando a U.E.: 12 dicembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-26136 (A pagamento).

**COMUNE DI CASARZA LIGURE
(Provincia di Genova)***Pubblico incanto per lavori*

1. Comune di Casarza Ligure, piazza Mazzini n. 1 - 16030 Casarza Ligure (GE), tel. 0185/46981, fax 0185/46236.

2.a) Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 s.m.

2.b) Contratto a corpo.

3.a) I lavori si svolgono in località Piano Tangoni nel comune di Casarza Ligure (GE).

3.b) L'appalto ha per oggetto la realizzazione di un ponte sul Torrente Petronio e l'allargamento della s.s. n. 523.

3.c) Importo a base d'asta L. 2.324.640.000 (€ 1.200.576,36), oltre agli oneri per la sicurezza L. 74.000.000 (€ 38.217,81) non soggetti a ribasso.

3.d) Categorie: prevalente OG3 L. 1.794.640.000 (€ 926.854,21) OS13 L. 530.000.000 (€ 273.722,16).

4. Termine di esecuzione lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e tutti i documenti complementari sono acquistabili presso Eliografia Merendoni, via Tripoli n. 19, Chiavari (GE), tel. 0185/308256 ed in visione presso comune di Casarza Ligure, ufficio tecnico, piazza Mazzini n. 1, Casarza Ligure (GE), tel. 0185/46981.

Ai fini della presentazione dell'offerta, è obbligatorio a pena di esclusione, acquistare la documentazione di gara completa ed effettuare il sopralluogo sull'area interessata.

6.a) Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 23 gennaio 2002.

6.b) Ufficio protocollo ente in indirizzo, piazza Mazzini n. 1, Casarza Ligure (GE).

6.c) Lingua italiana.

7.a) L'apertura delle offerte si svolge in seduta pubblica.

7.b) Prima seduta pubblica il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la sede dell'ente in indirizzo; seconda seduta pubblica il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva dovranno essere prestate ai sensi e in conformità con quanto previsto dall'art. 30 legge n. 109/1994 s.m.

9. Finanziamento: CIPE erogato per il tramite provincia di Genova, su delega regionale, a valere sul patto territoriale Tigullio-Fontanabuona.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 e all'art. 13 comma 5, legge n. 109/1994 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti di partecipazione: tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti tecnici ed economici di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero attestato S.O.A. in corso di validità.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di espletamento della gara; aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 s.m., mediante ribasso sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

13. Non sono ammesse offerte in variante; non si è proceduto a preinformazione.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano acclamare pretese al riguardo.

14. Data di spedizione del bando: 11 dicembre 2001.

15. Responsabile del procedimento: geom. Alessandro Croce

Casazza Ligure, 10 dicembre 2001

Il responsabile Area tecnica e lavori pubblici:
geom. Alessandro Croce

G-796 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria
Ufficio Amministrazione

Genova, piazza Cavour n. 1
Tel. 010/24461 - Fax 010/2446215

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata

Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza intende provvedere, mediante licitazione privata, che si terrà il giorno 22 gennaio 2002, secondo le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, all'appalto di fornitura di materiali di consumo per il servizio di fotocoproduzione (toners) necessari al funzionamento degli apparati fotocopiatrici in dotazione al comando regionale Liguria e reparti dipendenti per l'anno 2002.

Importo presunto della fornitura: L. 32.600.000 al netto dell'I.V.A.

Procedura accelerata: scorte in via di esaurimento e necessità di garantire la continuità delle forniture.

Luogo di fornitura: reparto T.L.A. Liguria con sede in Genova, comandi provinciali di Imperia, La Spezia e Savona.

Termini di consegna: 10 giorni dalla ricezione della lettera di commessa, a partite frazionate, con il limite minimo, per ordine, di L. 500.000 al netto dell'I.V.A.

La fornitura è divisa in 5 lotti, così individuati:

lotto 1. Materiali originali marca Gestetner valore massimo presunto L. 8.000.000;

lotto 2. Materiali originali marca Lanier valore massimo presunto L. 3.000.000;

lotto 3. Materiali originali marca Mita valore massimo presunto L. 16.000.000;

lotto 4. Materiali originali marca Panasonic valore massimo presunto L. 12.000.000;

lotto 5. Materiali originali marca Toshiba valore massimo presunto L. 8.000.000.

Il rapporto contrattuale che andrà ad instaurarsi con l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto avrà validità sino al 31 dicembre 2002 e sarà rinnovabile per ulteriori anni due in costanza delle condizioni di legge.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994. È consentita la partecipazione alla gara per uno o più lotti, ma non per frazioni di essi.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Le ditte interessate, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire alla stazione appaltante entro il giorno 8 gennaio 2002, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1, lettere a) e c) ed art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, in busta chiusa, entro il predetto termine dell'8 gennaio 2002 al reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sezione acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova.

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di materiali per fotocopiatrici con scadenza 8 gennaio 2002».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa alla gara. Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee entro il giorno 11 gennaio 2002.

Alla gara sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

In caso di offerta anormalmente bassa si farà ricorso alla procedura di cui all'art. 16, comma 3, del citato decreto legislativo n. 358/1992. Eventuali ulteriori informazioni in ordine alla presente gara, potranno essere richieste all'ente appaltante, ufficio amministrazione, sezione acquisti, M.o. Zafarana tel. 010/2446269.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-798 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto di bando di gara

Questa amministrazione comunale, con sede in piazza Duomo n. 1, intende appaltare i lavori di collegamento autostradale con stazione FF.SS. con sottopasso 1° stralcio (progetto n. 31070), mediante asta pubblica, cat. OG3 classe IV.

Il prezzo a base di gara è stabilito in € 1.708.296,85, pari a L. 3.307.723.950 oltre a € 7.746,85 pari a L. 15.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti e ribasso d'asta.

È obbligatorio il sopralluogo da concordare con il dirigente entro il 31 dicembre 2001.

Gli interessati, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 2002, dovranno presentare offerta, con le modalità previste dal bando integrale affisso all'albo pretorio del comune di Pistoia.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al servizio progettazione (tel. 0573/371661 arch. Stefano Meoni ed al servizio contratti (tel. 0573/371305-314).

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.comune.pistoia.it

Il dirigente del servizio: dott. Aldo Nerozzi.

S-26154 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Zona Territoriale Immobiliare Liguria

Bando di gara

Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Zona Territoriale Immobiliare Liguria, piazza Monastero n. 4 - Genova, tel. +390106576 298 - 317, fax +390106576 205 e-mail: ricciardiapaolo@posteitaliane.it

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete, suddivisa in lotti per un importo complessivo di € 2.777.750,45 (L. 5.378.474.848), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14 allegato 1 CPC 874 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., oltre € 28.058,08, (L. 54.328.028), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Tale importo è suddiviso in n. 5 lotti:

lotto 1 «Filiale Savona - Uffici Postali e C.P.O.», prezzo posto a base di gara di € 496.243,74, per appalto servizio igiene ambientale, oltre € 5.012,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; decorrenza 1° aprile 2002;

lotto 2 «Filiale Genova 1 - Uffici Postali», prezzo posto a base di gara di € 697.951,87 per appalto servizio igiene ambientale, oltre € 7.050,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; decorrenza 1° maggio 2002;

lotto 3 «Filiale Genova 2 - Uffici Postali», prezzo a base di gara di € 517.460,57 per appalto servizio igiene ambientale, oltre € 5.226,87 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; decorrenza 1° maggio 2002;

lotto 4 «Filiale Imperia - Uffici Postali e C.P.O. - Filiale di Sanremo e Uffici Postali», prezzo a base di gara di € 9.676,96 per appalto servizio igiene ambientale, oltre € 6.360,37 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; decorrenza 1° luglio 2002;

lotto 5 «Filiale La Spezia - Uffici Postali e C.P.O.», prezzo posto a base di gara di € 436.417,31 per appalto servizio igiene ambientale, oltre € 4.408,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, decorrenza 1° settembre 2002.

Luogo di esecuzione: immobili a qualsiasi titolo in uso a Poste Italiane nella regione Liguria, analiticamente indicati negli allegati al disciplinare di gara.

Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m. e i., D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a., edizione 1998 n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare gara e presente bando.

Varianti: sono ammesse varianti.

Durata del contratto: anni 2 (due) decorrente per ciascun lotto dalla data sopraindicata con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori due anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo dell'ente appaltante. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico.

Termine ultimo per richiesta documenti: 23 gennaio 2002.

Modalità di pagamento: versamento € 25,82 su c/c postale n. 90206004 intestato a Poste Italiane S.p.a. - DCA Servizio Incasso Crediti - Proventi Residuali - Roma con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Liguria».

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 28 gennaio 2002.

Indirizzo: quello dell'ente appaltante di cui sopra.

Lingua: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 29 gennaio 2002 seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 13 febbraio 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo dell'ente appaltante.

Cautioni: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno sei mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al capo C - punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo € 37.275,28. La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio, a norma art. 21 dello schema di contratto (All. G).

Soggetti ammessi: soggetti iscritti nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane istituito con D.M. 7 luglio 1997 n. 274, art. 3, comma 1, per la fascia di classificazione adeguata all'importo annuale del lotto/i per i quali l'impresa concorre. Qualora l'impresa concorra per più lotti, la fascia di classificazione di cui al predetto D.M., dovrà riferirsi alla sommatoria dei tre lotti di importo superiore per i quali concorre, sempre calcolati su base annua (per imprese straniere analogo registro): sono ammessi a presentare offerta: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 433; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. Associazioni temporanee di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

Condizioni minime da assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni data presentazione dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto. Le imprese concorrenti possono presentare offerta per ciascuno dei cinque lotti nei quali è suddiviso l'appalto. Tenuto conto della molteplicità di immobili oggetto di prestazione e del dislocamento degli stessi su ampie e diversificate zone del territorio regionale, nonché delle esigenze di Poste Italiane, legate allo sviluppo e alla razionalizzazione della propria rete di uffici e sedi postali, ciascuna impresa concorrente, però, potrà risultare aggiudicataria al massimo di tre lotti, previo sorteggio dell'ordine di aggiudicazione dei lotti che verrà effettuato durante la seconda seduta pubblica di gara. Data di invio del bando alla C.E.E.: 4 dicembre 2001.

Il direttore: Paolo Ricciardi.

G-801 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara procedura aperta
direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio

Ente appaltante: comune di Cassano d'Adda, via Manzoni n. 9 - c.a.p. 20062, tel. 0363/366011, fax 0363/64422, sito Comune:<http://www.ondavi.it/cassano>

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Oggetto dell'appalto: servizi di igiene urbana: raccolta e trasporto RSU, raccolte differenziate, pulizia mercato settimanale e servizi opzionali su richiesta dell'Ente, cat. 16 cpc 94.

Durata dell'appalto: cinque anni, a decorrere dall'aggiudicazione, con facoltà di riscatto per l'amministrazione comunale alla fine del terzo anno.

Importo complessivo a base d'asta previsto: per i servizi di base: € 3.050.000,00 oltre I.V.A. 10%, corrispondente ad un importo annuo di € 610.000,00 oltre I.V.A. 10%. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di affidare in tutto od in parte i servizi opzionali, sulla base delle oggettive necessità, comunque e per quanto possibile programmate in sede di formazione del bilancio preventivo fino alla concorrenza di spesa pari a € 51.645,69/annuo per l'esercizio economico-finanziario in cui tali servizi si intendono effettuare.

Criterio di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine ultimo presentazione offerte: ore 12,30 del giorno 4 febbraio 2002.

Altre informazioni: Servizio ecologia, tel. 0363/366226, fax 0363/64422.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet comunale ed esposto all'Albo pretorio del Comune e messo a disposizione di chi ne fosse interessato presso il Servizio ecologia.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 6 dicembre 2001 a mezzo fax.

Responsabile del procedimento: geom. Luigi Villa.

Istruttore della pratica: arch. Sara Piccinini.

Cassano d'Adda, 6 dicembre 2001

Il funzionario responsabile: geom. Luigi Maria Villa.

M-8977 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Tel. 039/60511 - Fax 039/6051254

Sito Internet: http://www.rcbest.org/comuni/agrate/_agrate.htm

Avviso di gara

È stato aggiudicato il servizio coperture assicurative per il periodo 31 ottobre 2001-31 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 23, comma 1.a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come di seguito:

lotto 1: «Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, Tutela legale» e lotto 4: «Responsabilità Civile Auto/Auto Rischi Diversi personale in missione» non aggiudicati;

lotto 2: «Incendio dei beni mobili ed immobili, Furto dei beni mobili Infortuni, Elettronica» aggiudicato alla Allianz Subalpina S.p.a. di Torino per un importo di L. 50.400.000, € 26.029,43;

lotto 3: «Infortuni» aggiudicato alla Reale Mutua Assicurazioni di Legnano per un importo di L. 20.710.000, € 10.695,82, con determinazione del responsabile n. 641 del 23 ottobre 2001.

L'esito di gara è stato trasmesso alla Gazzetta CEE il 29 novembre 2001.

Il responsabile del Settore: dott. Bossi Roberto.

M-8980 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Servizio amministrativo - Ufficio gestione del denaro

Bando di gare

1. Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio amministrativo, Ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino, tel. 011/88166030-011/88166065, fax 011/88166034.

2. Servizi di manutenzione e riparazione di automezzi militari. Categoria 1. Servizio di riparazioni meccaniche, a quantità indeterminata, degli automezzi militari in dotazione a questo Comando Regione e reparti da esso dipendenti, per la zona di Torino, per il 2002, per l'importo massimo presunto L. 200.000.000 (I.V.A. compresa) - € 103.291,38 (I.V.A. compresa); servizio di riparazioni, a quantità indeterminata, delle carrozzerie degli automezzi militari incidentati in dotazione a questo Comando Regione e reparti da esso dipendenti, per il 2002, per la zona di Torino, per l'importo massimo presunto di L. 250.000.000 (I.V.A. com-

presa) - € 129.114,22 (I.V.A. compresa) e per la zona di Cuneo, per l'importo massimo presunto di L. 150.000.000 (I.V.A. compresa) - € 77.468,53 (I.V.A. compresa).

3. Le imprese interessate ai predetti servizi di riparazioni meccaniche degli automezzi militari e di riparazione delle carrozzerie degli automezzi militari incidentati, per la zona di Torino, dovranno avere officina attrezzata nella zona di Torino ovvero nella provincia di Torino; mentre, le imprese interessate al servizio di riparazione delle carrozzerie degli automezzi militari incidentati, per la zona di Cuneo, dovranno avere officina attrezzata nella zona di Cuneo ovvero nella provincia di Cuneo.

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. I contratti relativi ai servizi di riparazioni meccaniche e delle carrozzerie degli automezzi militari incidentati che scaturiranno dalle presenti licitazioni avranno durata dal mese di febbraio 2002 al 31 dicembre 2002.

9. Alle procedure di gare indicate nel presente avviso, sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo i criteri e le modalità indicati nell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione per il servizio di riparazioni meccaniche, degli automezzi militari, per la zona di Torino, per il servizio di riparazioni delle carrozzerie degli automezzi militari incidentati, per la zona di Torino e per la zona di Cuneo, dovranno pervenire a questo Comando Regione Carabinieri entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2002;

c) Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio amministrativo, Ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino - Italia, tel. 011/88166030-011/88166065, fax 011/88166034-011/88166120;

d) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 5 febbraio 2002.

12. Cauzione del 10% sugli importi massimi presunti posti a base di ogni singola gara (I.V.A. esclusa) per le imprese invitate a presentare offerta; cauzione del 10% sull'importo definitivo del contratto (I.V.A. esclusa) per le imprese aggiudicatrici definitive.

13. Unitamente alle domande di partecipazione, le imprese dovranno indicare la ragione sociale, la sede legale, la partita I.V.A. ed il codice fiscale, un recapito telefonico con indicazione del numero del fax e fornire le seguenti documentazioni:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001;

ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Tutti i procedimenti di gara indicati nel presente bando di gara saranno esperiti con la procedura della licitazione privata (art. 6, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995) con il criterio dell'aggiudicazione unicamente al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera *a*), decreto legislativo n. 157/1995), con esclusione delle offerte ritenute anormalmente basse, previa richiesta di chiarimenti alle ditte/società interessate ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio amministrativo - Ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino - Italia, telefono 011/88166030 - 011/88166065, fax 011/88166034.

16. Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 6 dicembre 2001.

Il capo Servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Savino Colabella

M-8993 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10^a Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104 Roma, tel. 06/4462578, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

3.a) Luogo di consegna: Ufficio tecnico territoriale armi e munizioni di Nettuno (RM);

b) oggetto della fornitura; acquisto di equipaggiamento antisommossa (CPV 18213030-4);

c) quantità: n. 1000 kit protettivi individuali, n. 900 kit protettivi di addestramento, n. 900 scudi protettivi, n. 10.000 manette in plastica.

4. Termine di consegna: il materiale dovrà essere consegnato in unica rata entro 180 giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui la ditta avrà ricevuto la comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione *31 gennaio 2002*; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzi: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inviate, in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di equipaggiamento antisommossa», al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 1^a Divisione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 aprile 2002.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le aziende costruttrici di equipaggiamento antisommossa nonché i loro rappresentanti in esclusiva.

I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) attestazione che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa AQAP-120 o 150 9002 rilasciato per la categoria merceologica dei materiali oggetto della fornitura;

4) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della società produttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei materiali oggetto della fornitura, che pertanto dovrà essere indicato con l'indirizzo completo;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I rappresentanti in esclusiva delle case costruttrici dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14 lettera f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98, alla ditta che offrirà il prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale a quello posto a base della gara.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 27 maggio 2002 alle ore 10, presso l'ufficio sub 1. al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/4462578;

di carattere tecnico allo 06/47354701.

14. Preinformazione: non effettuata.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee 11 dicembre 2001.

16. Data di ricezione del bando 11 dicembre 2001.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-34600 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale n. 05779711000

Oggetto: bando di gara n. D.H.1.1.A.218 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto: cabina primaria di Cesenatico, regione Emilia Romagna, comune di Cesenatico (FC), per un importo presunto di € 475.000,00 (quattrocentosettanta-cinquemila), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti):

€ 375.000,00 (trecentosettantacinquemila)

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori scorporabili):

€ 55.000,00 (cinquantacinquemila).

Durata dei lavori: n. 500 giorni solari consecutivi (comprensiva di fase di interruzione lavori di circa 90 giorni), dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 2002.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del *venticesimo giorno* successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/95, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/99.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'E-NEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Emilia Romagna, funzione acquisti e appalti, via Carlo Darwin n. 4, 40131 Bologna, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «bando di gara n. D.H.1.1.A.218 del» - Richiesta partecipazione appalto per lavori di: costruzione nuovo fabbricato MT nella cabina primaria esistente di Cesenatico, strada provinciale 14, Cesenatico (FC).

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h).

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a € 831.250,00 (ottocentotrentunomiladuecentocinquanta) (1,75 volte l'importo totale di gara);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. [Valore aggiunto ©/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto: ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto: capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti +/- riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) Attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

H) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

I) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a:

€ 375.000,00 (trecentosettantacinquemila) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

€ 55.000,00 (cinquantacinquemila) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili).

Per il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorponabile;

J) esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 150.000,00 (centocinquantaemila) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 225.000,00 (duecentoventicinquemila) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorponabili);

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 22.000,00 (ventiduemila) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia); ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 33.000,00 (trentatremila) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. Per il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorponabile;

K) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subbappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili: strade/pavimentazioni speciali/opere di sostegno/opere speciali in c.a./rilevati: importo € 45.000,00 (quarantacinquemila Euro).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile se di importo superiore a € 30.000,00 e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi dopo il primo anno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale.

Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione distribuzione Emilia Romagna, con domicilio della carica in Bologna.

Direzione Emilia Romagna:
Claudio Rocchi

C-34601 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito Internet: www.esaf.sardegna.it rende noto che è indetto, per il giorno 22 gennaio 2002 (prima seduta), presso la sede dell'ESAF, un pubblico incanto per l'appalto, col sistema dell'appalto integrato, dei lavori di: schema n. 6 Porto Torres, Sorso, Sassari. Potenziamento impianto di potabilizzazione di Truncu Reale, 2° lotto. Progetto definitivo delle opere per il reparto reagenti, importo complessivo € 1.619.298,08 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le offerte dovranno pervenire all'ESAF, Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'ESAF, Servizio provveditorato e contratti.

Il direttore. Serv. provv. e contratti:
dott. Walter Fresi

C-34602 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito Internet: www.esaf.sardegna.it rende noto che è indetto, per il giorno 18 gennaio 2002 (prima seduta), presso la sede dell'ESAF, un pubblico incanto per l'appalto, col sistema dell'appalto integrato, dei lavori di: schema n. 6 Porto Torres, Sorso, Sassari. Potenziamento impianto di potabilizzazione di Truncu Reale. Progetto definitivo delle opere per il trattamento fanghi, 1° lotto, importo complessivo € 2.740.010,43 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le offerte dovranno pervenire all'ESAF, Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'ESAF, Servizio provveditorato e contratti.

Il direttore. Serv. provv. e contratti:
dott. Walter Fresi

C-34603 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito Internet: www.esaf.sardegna.it rende noto che è indetto, per il giorno 17 gennaio 2002 (prima seduta), presso la sede dell'ESAF, un pubblico incanto per l'appalto, col sistema dell'appalto integrato, dei lavori di: schema n. 36 Marina di Arbus. Progetto definitivo dell'impianto di potabilizzazione per l'approvvigionamento idropotabile delle zone costiere del comune di Arbus, importo complessivo € 2.894.366,49 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le offerte dovranno pervenire all'ESAF, Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'ESAF, Servizio provveditorato e contratti.

Il direttore. Serv. provv. e contratti:
dott. Walter Fresi

C-34604 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito Internet: www.esaf.sardegna.it rende noto che è indetto, per il giorno 16 gennaio 2002 (prima seduta), presso la sede dell'ESAF, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione opere per l'approvvigionamento idrico della Marina di Arbus, condotta dal serbatoio di Sa Zeppara all'impianto di potabilizzazione, importo complessivo € 2.932.020,33 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le offerte dovranno pervenire all'ESAF, Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 *del giorno precedente* a quello fissato per la gara. Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'ESAF, Servizio provveditorato e contratti.

Il direttore. Serv. provv. e contratti:
dott. Walter Fresi

C-34605 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telex 035/399031, indice per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento dell'intervento edilizio di via Gasparini, consistenti nel completamento del nuovo edificio comunale su quattro piani fuori terra ex civico 3 (convenzionalmente denominato 1° lotto) e la demolizione dei due edifici comunali ai civici 1G ed 1H e successiva ricostruzione di un unico immobile (convenzionalmente denominati 2° lotto) per un importo a base d'appalto di L. 3.150.000.000, pari ad € 1.626.839,23, di cui L. 94.000.000, pari ad € 48.546,95, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Le opere comprese nell'appalto sono specificate in dettaglio nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG1 per l'importo di L. 2.642.000.000, € 1.364.479,13.

categorie subappaltabili o scorporabili: OG11 per l'importo di L. 296.500.000, € 153.129,47.

Il progetto comprende anche lavorazioni di cui alle categorie OS3 (L.166.500.000 pari ad € 85.990,07) ed OS4 (L. 45.000.000 pari ad € 23.240,56) tutto di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori o a € 150.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal D.P.R. n. 34/2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del D.P.R. n. 554/99 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base di gara e con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis*, dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o maggiore ribasso.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Settore edifici comunali, via delle Canovine n. 21 (tel. 035/399763); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 90 (novanta) per il 1° lotto e giorni 420 (quattrocentoventi) per il 2° lotto, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dei rispettivi verbali di consegna dei lavori. Le opere del 1° lotto andranno eseguite ed ultimate con priorità sulle opere del 2° lotto. La consegna dei lavori del 2° lotto dovrà comunque essere effettuata entro e non oltre 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori del 1° lotto.

L'opera è finanziata in parte con contributo regionale ed in parte con mezzi di bilancio. I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) pari ad € 206.582,76.

L'impresa non avrà nulla a pretendere per ritardi nei pagamenti non imputabili al Comune ed il calcolo degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del corrispondente rateo del contributo regionale e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della Tesoreria provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto e il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'Ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 13,15 del giorno 14 gennaio 2002.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto Ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando, a firma del titolare o legale rappresentante, il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a):

a1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del D.P.R. n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a4) dotazione stabile attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31, comma 2 del D.P.R. n. 34/2000;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti (la dichiarazione di cui al presente punto b) obbligatoriamente presentata indipendentemente di quella prevista al punto 1);

c) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori di appalto;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000.

Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1, lett. c) del predetto art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

g) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) che non esiste alcuna forma di collegamento o di controllo con le altre imprese partecipanti alla gara;

i) di essere in condizioni di dare immediato inizio ai lavori dal giorno del verbale di consegna degli stessi;

l) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

m) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori - L. 63.000.000 pari ad € 32.536,78 - da prestarsi in contanti o in titoli di Stato, assegno circolare o mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari se iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 dell'1 settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro. In caso di fideiussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a, semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione, comunque costituita, deve, essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal comma 2 dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999;

n) verbale di visione del progetto del piano di sicurezza rilasciato all'atto della visione dal settore edifici comunali.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a1), a2), a3), a4), b), c), d), e), f), g), h), i), e l) potranno essere sostituiti da unica dichiarazione, corredata da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o di consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere i posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee d'impresa di tipo verticale e i consorzi all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche nella prima che avverrà, come detto, il giorno 16 gennaio 2002 il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro 10 giorni dalla richiesta del Comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) autocertificazione contenente tutti i dati previsti nel certificato di iscrizione al registro delle imprese compresa la dicitura relativa all'antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/98;

2) documenti previsti dall'art 18 del D.P.R. n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali) completati dalle dichiarazioni previste dal medesimo articolo circa la quota relativa all'attrezzatura tecnica e la consistenza del personale distinto nelle varie qualifiche;

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);

4) idonea documentazione comprovante l'ottenperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (per le imprese fino a 15 dipendenti come pure per le imprese con un numero di dipendenti compresi fra 15 e 35 che non abbiano effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 è sufficiente la dichiarazione sostitutiva di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla legge n. 68/99).

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 4 febbraio 2002 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comprova di quanto dichiarata in sede di gara. L'Amministrazione

comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione di 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/99, l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale almeno L. 3.000.000.000, pari ad € 1.549.370,70, che copra i danni subiti dal Comune a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di 500.000 euro.

Si richiama all'attenzione delle imprese che intendono partecipare alla gara che la clausola del capitolato speciale d'appalto che prevede l'obbligo per l'aggiudicatario di stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del collaudo provvisorio, la polizza per responsabilità civile verso terzi, pure decennale, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi si intende soppressa a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 1 dicembre 2000 che limita l'obbligo di detta polizza a lavori di importo superiori a 10.000.000 di D.S.P.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/97 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997 - Sez. generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto e pertanto l'arch. Giorgio Armondi, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/96. L'impresa appaltatrice dovrà, a proprie spese e prima della consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31 comma 1-bis lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3 della legge n. 55/90 come successivamente modificato dalla legge n. 415/98, in correlazione altresì con l'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal D.P.R. n. 34/2000 per le imprese aggiudicatarie.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato al liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Silvana Rota.

Bergamo, 10 dicembre 2001

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-34609 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.A. - Zona territoriale immobiliare Friuli Venezia Giulia piazza V. Veneto n. 1, tel. 040/6764526, fax 040/6764234-040/6764216 e-mail: macora@posteitaliane.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete, suddivisa in quattro lotti, per un importo complessivo di € 2.535.890,48 (duemilionicinquecentotrentacinquemilaottocentonovanta/48) (L. 4.910.168.667), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, CPR 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., di cui € 25.358,90 (venticinquemilatrecentocinquanta/90) (L. 49.101.687), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è suddiviso in quattro lotti:

lotto 1 - uffici postali ed edifici delle filiali di Gorizia e Trieste - prezzo posto a base di gara di € 706.801,12 (settecentoseimilaottocentouno/12) (L. 1.368.557.809), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 7.139,41 (settemilacentotrentanove/41) (L. 13.823.816), decorrenza 1° settembre 2002;

lotto 2 - uffici postali ed edifici delle filiali di Pordenone e Tolmezzo, nonché edificio C.P.O. di Pordenone - prezzo posto a base di gara di € 757.666,59 (settecentocinquantasettemilaseicentosestasei/59) (L. 1.467.047.092), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, CPR 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 7.653,20, (settemilaseicentocinquantaquattro/20) (L. 14.818.657), decorrenza 1° maggio 2002;

lotto 3 - uffici postali ed edificio della filiale di Udine - prezzo posto a base di gara di € 748.804,04 (settecentoquarantottomilaottocentoquattro/04) (L. 1.449.886.804), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 7.563,68, (settemilacinquecentosessantatre/68) (L. 14.645.321), decorrenza 1° aprile 2002;

lotto 4 - edifici C.P.O. di Gorizia, Udine e Trieste - prezzo posto a base di gara di € 297.259,82 (duecentonovantasettemiladuecentocinquantanove/82) (L. 575.575.275), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 3.002,62, (tremladue/62) (L. 5.813.892), decorrenza 1° maggio 2002.

3. Luogo di esecuzione: immobili a qualsiasi titolo in uso a Poste Italiane nella regione Friuli V. G., analiticamente indicati negli allegati al disciplinare di gara.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e i., decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a. edizione 1998 n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare di gara e presente bando.

5. Varianti: sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 2 (due) decorrente dal 1° aprile 2002 con facoltà di rinnovo a trattativa privata, per un massimo di ulteriori due anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 22 gennaio 2002;

c) modalità di pagamento: versamento L. 50.000 (€ 25,82) su c.c. postale n. 13238340, proventi filiale di Trieste, intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale di Trieste Area amministrazione e acquisti con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Friuli Venezia Giulia».

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13 del 28 gennaio 2002;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 29 gennaio 2002 seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 12 febbraio 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al capo C - punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo € 60.867,54 (L. 117.856.000). La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio, a norma art. 20 dello schema di contratto (All. G).

12. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta i sottolencati soggetti, purché iscritti nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane istituito con decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 - fasce di classificazione di cui all'art. 3 - comma 1 per la fascia di classificazione su base annua adeguata al lotto/lotti per i quali l'impresa concorre; qualora l'impresa concorra per più lotti, la fascia di classificazione di cui al predetto decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 art. 3, comma 1 dovrà riferirsi alla sommatoria dei due lotti di importo superiore per i quali concorre, sempre calcolati su base annua (per imprese straniere analogo registro) in base all'importo del/i lotto/i cui si partecipa: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modifiche e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 433; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; associazioni temporanee di concorrenti, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni data presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., determinata in base al regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

Le imprese concorrenti possono presentare offerta per ciascuno dei quattro lotti nei quali è suddiviso l'appalto. Tenuto conto della molteplicità di immobili oggetto di prestazione e del dislocamento degli stessi su ampie e diversificate zone del territorio regionale, nonché delle esigenze di Poste Italiane, legate allo sviluppo e alla razionalizzazione della propria rete di uffici e sedi postali, ciascuna impresa concorrente, però, potrà risultare aggiudicataria al massimo di due lotti, previo sorteggio dell'ordine di aggiudicazione dei lotti che verrà effettuato durante la seconda seduta pubblica di gara.

16. Data di invio del bando: 5 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 5 dicembre 2001.

p. Il direttore: A. Macor.

C-34614 (A pagamento).

CITTÀ DI CAMPI SALENTINA (Provincia di Lecce)

Piazza Libertà n. 27

Tel. 0832-791125 - Fax 0832-792942

Bando di incanto pubblico (con ammissibilità di offerte solo a ribasso ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Lavori: «Progetto per il completamento del centro servizi alle imprese» - Importo lavori e oneri di sicurezza a base d'asta L. 3.460.000.000 (€ 1.786.940,87).

1. Soggetto appaltante: Città di Campi Salentina (Provincia di Lecce) 73012 - Piazza Libertà n. 27 (in esecuzione della determina dirigenziale n. 1327 del 30 novembre 2001).

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto mediante offerta a corpo con ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma b), legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

Nel caso di discordanza tra prezzo offerto in cifre e quello espresso in lettere è ritenuto valido quello espresso in lettere. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

3.a) la esecuzione dei lavori oggetto di appalto è prevista nel comune di Campi Salentina - «Zona PIP di via Lecce»;

3.b) l'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione delle opere per il «Completamento del Centro Servizi alle Imprese».

L'intervento prevede la realizzazione di una sala espositiva, la sopraelevazione degli esistenti uffici, la sistemazione esterna, la recinzione e quanto altro riportato negli elaborati di progetto;

3.c) l'importo a base d'appalto è di L. 3.460.000.000 + I.V.A. (€ 1.786.940,87 + I.V.A.), classifica IV (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) di cui:

L. 3.366.768.143 (€ 1.738.790,64) per lavori a corpo (soggetti a ribasso d'asta);

L. 93.231.857 (€ 48.150,24) per oneri inerenti i piani di sicurezza - (non soggetti a ribasso);

3.d) numero dei lotti: unico;

3.e) classificazione dei lavori: la categoria prevalente è la categoria «OG1» per l'importo di L. 3.041.303.143 + I.V.A., pari a € 1.570.701,99 (all. «A» decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Oltre alla categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale, sono previste le seguenti opere, diverse dalla categoria prevalente, superiori all'importo di € 150.000:

opera «Strutture prefabbricate in c.a.» per l'importo di L. 325.465.000 + I.V.A. (€ 168.088,65 + I.V.A.) - Categoria «OS13», classifica I (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

I lavori di cui alla categoria «OS13», a qualificazione obbligatoria, risultando superiori a € 150.000, potranno essere eseguiti direttamente dall'appaltatore solo qualora sia in possesso della relativa qualificazione, viceversa le opere dovranno essere eseguite da imprese in possesso della specifica qualificazione quali subappaltatrici o quali mandanti di una associazione verticale temporanea di impresa.

L'ammissione delle imprese aventi sede in uno Stato della CEE è ammessa alle condizioni previste dalle norme vigenti;

3.f) requisiti di partecipazione (per i lavori pubblici di importo compresi tra € 150.000 e € 3.500.000).

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso della categoria «OG1» - Classifica «IV» attestata da una SOA o in alternativa dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio documentabile realizzata dall'impresa superiore a L. 7.877.500.000 (2,275 dell'importo a base d'asta);

b) cifra di lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio solare, appartenente alla categoria prevalente, superiore a L. 1.799.200.000 (52% dell'importo a base d'asta);

c) costo complessivo nell'ultimo quinquennio documentabile per il personale dipendente superiore a L. 1.181.625.000 (15% di cui al punto a) di cui almeno il 40% di personale operaio, oppure pari al 10% del punto a) di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

d) dotazione stabile nell'ultimo quinquennio, documentabile, di attrezzatura tecnica per un valore di ammortamento, leasing o locazione, superiore a L. 157.550.000, pari al 2% di cui al punto a).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori avranno una durata di mesi 20 (venti), penale prevista pari allo 0,8 (zerovirgolaotto) per mille al giorno.

5. Soggetto e indirizzo a cui può richiedersi la documentazione: il progetto esecutivo, con i relativi documenti e gli elaborati (compreso computo metrico estimativo, lo schema di contratto tipo, disciplinare di gara, ecc.), che costituiscono documenti di gara, sono in visione presso l'Ufficio urbanistica del comune di Campi Salentina nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Copia del presente bando e del disciplinare di gara è disponibile sul seguente sito www.comune.campisalentina.le.it, mentre il solo bando sarà disponibile sul sito www.il.pp.it, ad avvenuta autorizzazione da parte del Ministero.

6. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo e lingua:

6.a) il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2002, giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Oltre al termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, deve essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r.

Il plico predetto deve essere trasmesso al seguente indirizzo: comune di Campi Salentina, piazza Libertà, 27 - CAP 73012 Campi Salentina;

6.b) l'apertura delle buste avverrà il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la Sede comunale della Città di Campi Salentina.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione;

6.c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: l'offerta va redatta in lingua italiana ed in bollo.

7. Ammissibilità a presenziare all'apertura dei plichi: sono ammessi a presenziare alla gara ed a fare eventuali osservazioni solo i titolari delle ditte individuali o i legali rappresentanti delle società invitate alla gara. Oltre ai titolari delle ditte individuali e ai legali rappresentanti delle società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al presidente, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

8. Cauzioni: la cauzione provvisoria da presentare da parte dell'impresa partecipante è regolata dalle norme previste dalla legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 artt. 8 e 30, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dal C.S.A.

La cauzione definitiva e le altre previste sono regolate e disciplinate dalle predette norme.

9. Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati per il 7% con fondi comunali (mutuo con Cassa DD.PP.) e la restante somma con finanziamento della regione Puglia - Fondi POR 2000/2006.

L'erogazione all'impresa avverrà con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma pari a € 250.000, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infornate e per garanzie.

10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e dell'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese riunite in A.T.I. dovranno eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

11. Subappalto: per quanto concerne il subappalto si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, nonché le norme di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, rimanendo, invece, a carico dell'impresa aggiudicataria, l'obbligo di trasmettere la documentazione relativa ai pagamenti.

12. Modalità di partecipazione: l'impresa per partecipare alla gara dovrà far pervenire, a pena di esclusione, secondo le modalità previste nel punto 6, nei termini fissati, un plico con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: «Offerta per l'incanto pubblico del giorno 8 gennaio 2002 - Lavori di completamento del Centro servizi alle imprese».

Il suddetto plico deve contenere a sua volta una busta perfettamente chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, pena esclusione, dove sarà inserita l'offerta.

12.1) Documentazione: nel plico dovranno essere inseriti tutti i documenti e le dichiarazioni previste nel disciplinare di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana, è richiesta un'unica sottoscrizione resa autenticata ai sensi degli artt. 45 e 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in relazione ai punti in cui tale dichiarazione è espressamente richiesta.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della CEE, quanto il concorrente italiano dichiara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 va reso a titolo di unica «dichiarazione solenne», come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite che abbiano conferito, o si siano impegnati a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo.

I requisiti e le modalità di partecipazione alla gara sono quelli riportati dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. e dagli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione le relative dichiarazioni come previsto nel disciplinare di gara.

È richiesta, pena l'esclusione dalla gara, l'attestazione di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ricevuta del versamento alla Tesoreria comunale - Agenzia Rolo Banca di Campi Salentina, a titolo di cauzione, dell'importo di L. 69.200.000 (€ 35.738,81). Detta cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.

12.2) Offerta economica: nella busta «Offerta» dovrà essere inserito solo il foglio relativo all'offerta in conformità all'art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'offerta va redatta in lingua italiana e su carta legale, secondo lo schema di cui all'allegato «A» del disciplinare di gara e secondo quanto riportato nello stesso disciplinare.

13. Documentazione comprovante i requisiti dichiarati:

13.a) per i soggetti in possesso dell'attestazione SOA non si procede alla verifica dei requisiti;

13.b) per i soggetti non in possesso dell'attestazione SOA la verifica dei requisiti di ordine speciale sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 18 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, della circolare min. LL.PP. 1° marzo 2000, prot. n. 182/400/93 e della circolare min. LL.PP. 22 giugno 2000, n. 823/400/93;

13.c) la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi della normativa vigente, di disporre la contemporanea verifica a campione anche dei requisiti di carattere generale;

13.d) qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, deve presentare la certificazione rilasciata dal Servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

14. Esclusione dalla gara: la mancata presentazione delle dichiarazioni o dei documenti previsti comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili.

15. Aggiudicazione ed adempimenti conseguenti: la gara è esperita con il criterio dell'offerta a corpo con ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma b), legge n. 109/1994 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Per motivi di urgenza, questa Amministrazione potrà procedere alla consegna anticipata dei lavori rispetto alla conclusione del contratto e l'appaltatore sarà tenuto a darvi esecuzione.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando, si fa espresso riferimento al capitolato generale dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 145/2000, al capitolato speciale d'appalto e alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge n. 415/1998, alla legge 19 marzo 1955, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, al regolamento generale n. 554/1999, leggi regionali nn. 13/2000 e 13/2001 ed ogni altra disposizione vigente.

16. Disciplinare di gara: il disciplinare di gara contiene tutte le norme integrative al presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione.

17. Responsabile del procedimento e presidente della commissione della gara d'appalto: è l'ing. Antonio Ferendeles.

18. Revisione prezzi: non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

19. Controversie: troverà applicazione l'art. 31-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 550/1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Ferendeles

C-34615 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3992789 oppure 040/3992650, fax 040/3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) prezzo complessivo;
- 2) qualità del servizio proposto;

per il servizio di raccolta e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti prodotti presso l'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, per la durata di due anni (importo complessivo presunto L. 4.000.000.000, I.V.A. inclusa, pari a € 2.065.827,60).

Si precisa che saranno tenute in particolare considerazione proposte gestionali che prevedano processi industriali evoluti nel rispetto dell'ambiente e che, eventualmente, prevedano un recupero energetico.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per il servizio di raccolta e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti prodotti presso l'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 gennaio 2002, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da istituti di credito, non-

ché dall'autodichiarazione espressa ai sensi del T.U. n. 445/2000, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara, con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dal decreto legislativo n. 231/2001;

3) che la ditta abbia nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) una media di fatturato non inferiore a L. 3.000.000.000 per trasporti di rifiuti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno: 11 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-34613 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto concorso. (Legge provinciale n. 14 di data 12 luglio 1991 e s.m. e i., regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento. Deliberazione consiglio comunale n. 83 del 20 giugno 2001).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento; tel. 0461884677, fax 0461884696; e-mail: ufficio-appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto-concorso ai sensi degli articoli 29 e 76 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento fra i soggetti iscritti al registro dei soggetti privati idonei al convenzionamento ex articoli 38, 39 e 39-bis, legge provinciale n. 14/1991 e s.m. e i.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 93323, gestione del servizio di assistenza domiciliare sul territorio del Comune di Trento per un periodo di anni cinque dal 1° gennaio 2002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 ottobre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 4 del disciplinare.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Prestatore del servizio: Associazione temporanea di imprese fra la Fai cooperativa sociale a responsabilità limitata con sede in Trento, via Chini n. 101/B (capogruppo), la cooperativa di solidarietà sociale Delfino S.c. a r.l. con sede in Trento, via Bronzetti n. 19 (mandante) e la S.A.D. cooperativa sociale a responsabilità limitata con sede in Trento, via Bonelli n. 2 (mandante).

8. Prezzo: importo complessivo presunto annuale: € 4.183.300,88 (L. 8.100.000.000) oneri fiscali esclusi pari al prodotto fra € 18,59 (L. 36.000) orari offerti ed il numero presunto di ore annue e pari a 225.000.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: non pubblicato.

12. Data di invio del presente avviso: 7 dicembre 2001.

13. Data del ricevimento del presente avviso: 7 dicembre 2001.

14. Si consente alla pubblicazione del presente avviso.

Trento, 6 dicembre 2001

Il dirigente del servizio attività sociali:
dott. Silvano Compostella

C-34611 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino
Settore Provveditorato

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Bando di gara - Appalto concorso

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia; tel. 0187/533508, fax 0187/732832; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2.a) Procedura ristretta accelerata con la forma dell'appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) urgenza nell'aggiudicazione;

c) fornitura chiavi in mano.

3.a) U.O. Radiologia dell'Ospedale S. Andrea di La Spezia ed U.O. Radiologia dell'Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana;

b) fornitura in regime di locazione quinquennale di n. 2 sistemi completi per tomografia assiale computerizzata totale body, ivi compresa la realizzazione di tutte le opere necessarie per l'installazione e piena operatività dell'apparecchiatura ed assistenza tecnica di tipo omnicomprensivo. Importo presunto L. 4.300.000.000, € 2.220.765. Tale importo di mera stima non è in alcun modo vincolante;

c) —;

d) lotto unico.

4. La durata del contratto sarà di cinque anni.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 22 gennaio 2002;

b) Ufficio protocollo dell'ente indicato al punto 1, a mezzo lettera raccomandata a.r. o in corso particolare, secondo le vigenti disposizioni diramate dall'Ente Poste Italiane S.p.a., o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT. o a mezzo corriere, in busta sigillata con documentazione richiesta. Sui plichi devono essere indicati il mittente e l'oggetto della gara;

c) lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

7. —.

8. Deposito cauzionale, nella misura prevista dalla lettera d'invito, a carico dell'aggiudicatario.

9. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione ai sensi delle normative vigenti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, o certificazione equipollente, art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) idonee dimostrazioni relative alla capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 11, punto 1, lettere a) e c);

d) dichiarazione di ottemperamento della ditta concorrente agli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 relativa alle norme per il diritto al lavoro dei disabili resa con le modalità previste dall'art. 17 della legge stessa e dalla circolare n. 79/2000 del 9 novembre 2000 del Ministero del lavoro.

Le certificazioni e le attestazioni di cui sopra possono essere rese mediante autocertificazioni con le modalità previste, per singola fattispecie ed ove consentito, con il rispetto della vigente normativa.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Tutti i fornitori che avranno risposto nei tempi e nei modi previsti dal presente bando in regola con quanto richiesto.

12. È ammessa la produzione di soluzioni alternative purché vengano soddisfatte le caratteristiche minime richieste nel capitolato speciale.

13. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 11 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gabriele Guadagni.

C-34616 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. L'ente appaltante: Provincia Regionale di Agrigento, piazzale A. Moro n. 1 - 92100 Agrigento; tel. 0922/593111, fax 0922/25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al prezzo più basso senza prefissione di alcun limite di ribasso. Al fine dell'individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui al comma 3, dell'art. 16 del predetto decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal comma 2, dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Saranno ammesse soltanto, offerte inferiori all'importo a base d'asta mentre saranno eluse pari e offerte superiori. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una offerta valida.

3. Importo a base d'asta di L. 415.985.500 oltre I.V.A.

4. Descrizione della fornitura:

Categoria delle forniture	Dimensioni
banco biposto	cm 120x46x76h
banco monoposto	cm 65x46x76h
sedia alunni	cm 35x35x46bx78h
cattedra	cm 130x70x76h
sedia per cattedra	—
lavagna murale	cm 200x100 circa
cartelliera p. reg.	cm 90x35x197h
sgabello tav. disegno	—
armadio ant. batt.ti	cm 120x45x200h
armadio vetri scorr.	cm 180x45x200h
scrivania a 2 cass.	cm 160x80x74h
poltrona per scrivania	—
armadio cassaforte	cm 100x50x200h peso 200 kg circa
armadio met. ant. scorr.	cm 120x45x200h
sedia per ufficio	cm 53x53x46bx80h
classif. 5 cass. per schede	cm 60x70x150h
lettino medico	cm 180x60x76h
tavolo per riunioni	cm 350x110x75h
libreria	cm 90x45x195h

5. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Il termine di esecuzione è stabilito in giorni (15) quindici dalla consegna.

7. Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio relazione con il pubblico della Provincia Regionale di Agrigento, siti in piazzale A. Moro n. 1, dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Copia della documentazione inerente la fornitura sarà rilasciata previo versamento, a titolo di contributo spese della di L. 500 a foglio. La spedizione dei predetti documenti potrà avvenire anche a mezzo fax, previa richiesta espressa e versamento di un ulteriore contributo spese di L. 500 a facciata.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 15 febbraio 2002 i documenti indicati nel seguente punto n. 14;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e che sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 15 febbraio 2002, ore 10, relativa alla fornitura di arredi scolastici per scuole medie superiori di 2° grado, di competenza della Provincia Regionale di Agrigento.

9. La gara sarà esperita l'anno 2002 il giorno quindici del mese di febbraio alle ore dieci.

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

11. Possono partecipare le ditte che non si trovano nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e che sono iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto.

12. L'offerta non dovrà avere limite di validità.

13. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

14. L'elenco dei documenti da presentare:

I) offerta redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della ditta. L'offerta espressa in cifre ed in lettere, deve indicare il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di cui al punto 3);

II) dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta

attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di obbligarsi ad effettuare tutte le prestazioni oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla prestazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali ovvero in caso contrario elencare tutte le condanne riportate;

g) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenza o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

h) di avere preso piena integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato speciale e di quello generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1985;

i) di non avere avuto comunicazione di prestazione di fallimento negli ultimi due anni;

III) certificato d'iscrizione rilasciato dalla Camera di commercio per la categoria adeguata al soggetto della presente gara di cui al decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375.

IV) idonea dichiarazione bancaria (a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998);

V) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998. Per quanto sopra, si precisa che l'importo delle forniture identiche a quella oggetto dell'appalto deve essere almeno pari all'importo a base d'asta e cioè a L. 415.985.500 (€ 214.838,58). L'amministrazione si riserva di effettuare, direttamente o con richiesta della relativa documentazione gli accertamenti relativi alle predette dichiarazioni prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario. L'amministrazione, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal presente bando procederà all'esclusione dall'asta di qualsiasi concorrente senza che questi possa reclamare indennità o danni.

Avvertenze:

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara: al presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'ente appaltante non assume alcuna responsabilità.

La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara.

È vietato cedere, o concedere, anche di fatto in subappalto, in tutto o in parte, la fornitura (o il servizio) appaltata.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'ente in caso di ribassi uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che anche nel caso sia presente uno solo dei rappresentanti legali delle imprese che hanno offerto il ribasso uguale, si procederà all'offerta di miglioramento.

L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione della ditta esistente presso questa amministrazione a qualsiasi titolo.

Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, così come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e contro firmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca o pervenuto manomesso.

Qualora non risultino comprovati i prescritti requisiti di idoneità, ovvero gli accertamenti richiesti dalle disposizioni in materia di lotta alla criminalità mafiosa non consentono la stipula del contratto, l'ufficio contratti ne dà immediata comunicazione al presidente di gara che previa riapertura, in seduta pubblica dalla gara, con le modalità di cui all'art. 22-bis del regolamento dei contratti, provvede a revocare l'aggiudicazione disposta e contestualmente a proclamare aggiudicataria la ditta che segue in graduatoria.

L'aggiudicataria sarà tenuta ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

trasmissione della documentazione richiesta dall'amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

trasmissione autocertificazione e documentazione necessaria per la richiesta alla prefettura della comunicazione o certificazione di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

presentazione dei certificati del Casellario giudiziale, dei carichi pendenti della Pretura e della Procura di data non anteriore ai sei mesi, riferiti al titolare o ai rappresentanti legali della società;

stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, nazionale e regionali, in quanto applicabili.

Il presente bando è stato spedito in data 5 dicembre 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente dell'8° settore:
prof. Pietro Mortellaro

C-34617 (A pagamento).

**A.T.E.R.
Azienda Territoriale Edilizia Residenziale**

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/226241 - Fax 22624269

Pubblicazione (art. 12 D.L. n. 406/19 dicembre 1991)

Oggetto: Esito gara di appalto per intervento di manutenzione straordinaria di n. 87 alloggi in comune di Bagno a Ripoli, via E. De Nicola, finanziamento legge n. 513/77 art. 25.

Tipo di aggiudicazione: licitazione privata a ribasso.

Data gara: 12 settembre 2001 e 27 settembre 2001.

Data di aggiudicazione: 8 novembre 2001.

Ditte invitate: 43.

Offerte valide ricevute: 18.

Impresa aggiudicataria: S.I.Cos Costruzioni Edili di Firenze.

Importo a base d'asta: L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,86).

Percentuale di ribasso offerto: 15,33%.

Importo di aggiudicazione: L. 1.888.141.000 (€ 975.143,44).

Lavori da subappaltare: impianti idrotermosanitari, verniciature e tinteggiature ponteggi.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-34618 (A pagamento).

**GEO-ECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
Tel. 0823 81006

Rende noto che il giorno 10 gennaio 2002, alle ore 12 presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 1.200.000 sacchetti biodegradabili da litri 10 per la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta è di € 50.819,35 + I.V.A. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 11 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-34620 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA- S.p.a.

Bando di gara per appalto di servizi n. 03/01 procedura aperta

1. Ente appaltante: Autocamionale della Cisa, via Camboara n. 26/A - 43010 Pontetaro (PR), Italia, tel. 0521/613711, fax 0521/613731.

2. Descrizione del servizio: interventi di ripristino e sistemazione dei sicurvia, delle reti di protezione e di recinzione esistenti sull'autostrada della Cisa, A15 e relative pertinenze e svincoli.

3. Luogo di esecuzione: province di Parma, Massa e La Spezia.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni. La società si riserva la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 7, comma 2, lettera f), del suddetto decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine del contratto e importo complessivo stimato: giorni 365 dal verbale di consegna o al raggiungimento dell'importo contrattuale.

L'importo complessivo a base d'appalto è stimato in € 517.000,00, I.V.A. esclusa.

8.a) Indirizzo per richieste capitolato e documenti complementari: Ufficio esercizio della società appaltante;

8.b) termine ultimo per le richieste sub 8.a): 15 giorni prima del termine per la ricezione delle offerte;

8.c) importo e modalità per ottenere il capitolato: solo in caso di spedizione: € 25,00 presso c/c postale n. 216432 intestato alla società appaltante.

9.a) Termine di ricezione offerte: tramite Servizio postale entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002;

9.b) indirizzo al quale devono essere avviate le offerte: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A - 43010 Ponte Taro (PR), Italy;

9.c) lingua di redazione dell'offerta: italiana.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 5 febbraio 2002 ore 9,30 presso la sede della società.

11. Cauzioni e garanzie: art. 4 capitolato.

12. Finanziamento e pagamenti: art. 13 capitolato.

13. Raggruppamenti di imprese: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Si precisa che ciascuna associata deve produrre la dichiarazione 14.a.2 e il certificato 14.c.

14. Requisiti economici e tecnici: il concorrente deve far pervenire entro il termine di cui al punto 9.a) il plico chiuso contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti in lingua italiana:

14.a.1) l'offerta, in busta sigillata, del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sui prezzi di elenco datata e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di associazione temporanea deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate);

14.a.2) dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'offerente attesti:

di aver preso visione delle condizioni del capitolato e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle prestazioni, compreso gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo (l'omessa indicazione non comporta l'esclusione dalla gara, ma l'impossibilità di affidare successivamente all'aggiudicazione prestazioni in subappalto).

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995;

di avere ottemperato alle norme (ovvero, nei casi previsti, di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie) di cui alla legge n. 66/1999;

di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto, di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni;

il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi;

l'elenco relativo ai principali servizi identici a quelli oggetto della gara, prestati negli anni 1996, 1999 e 2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'aggiudicataria dovrà comprovare tali requisiti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

L'importo complessivo del fatturato e quello dei servizi non dovranno essere inferiori a quello posto a base di gara.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale del fatturato e dell'importo da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

non sussistere alcun rapporto di controllo con altri concorrenti di cui all'art. 2359 del Codice civile;

(solo in caso di associazione temporanea di imprese) le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

14.b) cauzione provvisoria in Euro, prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta;

14.c) certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi; per i non residenti in Italia è sufficiente un equipollente certificato.

15. Vincolo dell'offerta: 60 giorni dalla presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con verifica delle offerte anomale (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995); esclusione delle offerte in aumento; aggiudicazione anche in presenza di n. 1 offerta; sorteggio in caso di offerte uguali.

18. Pubblicazione avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: non effettuata.

19. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 7 dicembre 2001.

20. Data ricezione bando da parte della G.U.C.E.: 7 dicembre 2001.

Pontetaro, 7 dicembre 2001

Il consigliere delegato: dott. ing. Paolo Pierantoni.

C-34621 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

Bando di gara

1. Università degli studi di Catania, azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78 - 95123 Catania, tel. 095/256550, fax 095/256543.

2.a) Pubblico incanto.

2.b) Fornitura a somministrazione.

3.a) Sede dell'azienda Policlinico, Catania.

3.b) (C.P.A. 24.42.1) Fornitura a somministrazione di farmaci diagnostici di radiologia per l'importo triennale a base di gara di L. 707.028.000 + I.V.A. (€ 365.149.489).

3.c) Le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate nell'allegato tecnico al capitolato speciale.

3.d) È possibile fare offerta per ogni singolo sub-lotto, ma i singoli sub-lotti non sono frazionabili.

4. Contratto triennale - termine di consegna perentorio: 8 giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato e prelevato sul sito Internet dell'azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso l'Ufficio provveditorato dell'azienda Policlinico.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della presente gara; eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente.

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6. Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 29 gennaio 2002.

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'azienda Policlinico.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) La gara sarà esperita in data 29 gennaio 2002, alle ore 10 presso gli uffici dell'azienda Policlinico.

9) La spesa è a carico del bilancio dell'azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà consorzio di imprese o società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 4 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

13. La gara sarà aggiudicata per singolo sub-lotto a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso complessivo, escluso I.V.A., con riferimento al prezzo posto a base d'asta per ogni singolo sub-lotto.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide, se ritenute convenienti.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto;

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17. - 18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E.

Catania, 4 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-34622 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA

Bando per licitazione privata

1. Ente appaltante: Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5, Bologna, tel. 051/6223811, fax 051/541026, sito Internet: <http://www.arpa.emr.it>

2. Oggetto: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per la fornitura mediante somministrazione periodica di prodotti per microbiologia, quale descritta nel capitolato speciale, per un periodo di un anno rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due. L'Amministrazione si riserva di affidare all'aggiudicatario ulteriori acquisti di prodotti analoghi a quelli previsti in capitolato a costi prefissati attraverso il meccanismo dello sconto sul prezzo del listino ufficiale.

3. Luogo di consegna: sezioni provinciali Arpa della regione Emilia-Romagna.

4. Valore presunto: L. 320.000.000 annue, pari ad € 165.266,20 I.V.A. esclusa.

5. Saranno considerate valide offerte parziali purché comprendenti almeno l'80% delle tipologie di prodotti richiesti e per ogni pezzatura almeno il 20% degli articoli per cui ARPA ha espresso un fabbisogno.

6. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base ai seguenti criteri:

prezzo: massimo punti 50;

tipo di pezzatura: massimo punti 20;

tempi di consegna: massimo punti 10;

percentuale di articoli offerti: massimo punti 10;

sconti su prezzi di listino: massimo punti 10.

7. Le domande di partecipazione complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Arpa agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna, Area provveditorato ed economato, via Po n. 5 - 40139 Bologna.

La domanda, in bollo, dovrà essere inserita in un plico riportante la scritta «domanda di partecipazione a licitazione privata per fornitura periodica di prodotti per microbiologia».

Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun concorrente dovrà presentare, a pena d'esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risultino tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato d'iscrizione al registro delle imprese, o equivalente registro professionale per

le imprese di altro Stato dell'U.E.; in alternativa la certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, rilasciata in data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dalla quale risulti:

b.1) che l'impresa non si trovi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b.2) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzate negli anni 1998/99/2000 con indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e degli anni in cui sono state effettuate da cui risulti almeno una fornitura di valore pari o superiore all'importo a base di gara;

b.3) di possedere la certificazione di qualità ISO 9001 o 9002: ediz. 1994 oppure ISO 9001: ediz. 2000;

b.4) di possedere certificati di controllo di qualità per tutti i terreni di coltura offerti;

b.5) di aver ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto;

c) almeno una dichiarazione bancaria rilasciata da primario istituto di credito.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tutte le imprese dovranno produrre la documentazione di cui ai punti a), b) e c).

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto b.2) esso dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60% e la restante percentuale dalle mandanti nel loro complesso.

La domanda di partecipazione e le suddette dichiarazioni, redatte tutte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte ai sensi di legge dal legale rappresentante o suo procuratore e precisare l'indirizzo di posta elettronica a cui inoltrare successive comunicazioni.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo presunto annuo di aggiudicazione.

9. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. e dallo stesso ricevuto in data 3 dicembre 2001.

10. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area provveditorato ed economato di Arpa (tel. 051/6223849 - fax 051/541026).

Il responsabile Area provveditorato ed economato:
dott.ssa Elena Bortolotti

C-34626 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AZIENDA POLICLINICO

Bando di gara

1. Università degli studi di Catania azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78 - 95123 Catania, tel. 095/256505, fax 095/256511.

2. Pubblico incanto da esperirsi con la procedura di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio triennale di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici, di climatizzazione, idrici, antincendio ed impianti speciali dell'azienda Policlinico dell'università e di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria delle sottostazioni termiche degli edifici e della rete di distribuzione dell'acqua surriscaldata per l'Area dipartimenti ed istituti scientifici dell'università C.U. di S. Sofia.

4. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 3.244.997.564 + I.V.A. (€ 1.675.901,38). Non saranno accettate offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

5. Termine di esecuzione del servizio: 3 anni.

6. Copia del capitolato speciale, del bando, possono essere ritirati presso il Settore tecnico patrimoniale dell'azienda Policlinico, o visionati e prelevati sul sito Internet dell'azienda (www.noliclinico.unict.it).

7. Le offerte delle ditte concorrenti redatte in lingua italiana devono pervenire, chiuse in un plico sigillato, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del 16 gennaio 2002 a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato, o con qualsiasi altro mezzo presso l'Ufficio protocollo dell'azienda Policlinico.

8. Chiunque può presentarsi allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di rilasciare dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

9. La gara sarà esperita in data 16 gennaio 2002 alle ore 10 presso gli Uffici dell'azienda Policlinico.

10. È richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

11. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 della lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 così come specificato al punto c) del capitolato speciale d'appalto, come da facsimile (allegato A).

Per partecipare alla gara la ditta dovrà possedere le seguenti capacità finanziarie, economiche e tecniche: fatturato dei servizi identici all'oggetto dell'appalto (in ambiente ospedaliero) realizzato negli ultimi 3 esercizi (98/98/2000) non inferiore all'importo a base d'asta; esecuzione negli ultimi 3 anni di un Servizio identico all'oggetto dell'appalto (in ambiente ospedaliero) di importo non inferiore ai 2/3 dell'importo a base d'asta.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio dell'azienda e dell'università; i pagamenti verranno effettuati come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

14. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

16. Anomalie delle offerte: si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste, le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

18. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale.

19. Responsabile del procedimento è l'ing. C. Gambuzza.

20. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

21. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 23 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-34629 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Avviso di postinformazione

1. Comune di Imola, via Mazzini n. 4 - 40026 Imola (BO).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - procedura aperta.

3. Categoria e descrizione del servizio: cat. 14 C.P.C. 874 Servizio pulizia, uffici e servizi comunali triennale, decorrenza 1° gennaio 2002, rinnovabile.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 gennaio 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera 1.b) decreto legislativo n. 157/1995 ss.mm.

6. Numero offerte ricevute: 1.) A.T.I. Manutencoop S.c.r.l., Bologna (capogruppo) e W.M. Working and Management Soc. Coop. a r.l., Imola; 2) Gamba Service S.p.a., Bologna; 3) A.T.I. Puliedil di Summa Nicola, Napoli (capogruppo), impresa St. Ambrogio Manutenzioni e Pulizie, Napoli, Società Cooperativa Europa Servizi a r.l. Napoli; 4) A.T.I. Polimeri Sud S.r.l., Taranto (capogruppo), Politor Service S.c.r.l., Taranto, A.T.I. esclusa dalla gara; 5) Diamante S.r.l. Catanzaro, esclusa dalla gara.

7. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Manutencoop. Soc. Coop. a r.l. (cappogruppo), W.M. - Working and Management Soc. Coop. a r.l., per un importo complessivo triennale pari a € 1.115.780,40 (L. 2.160.452.115) I.V.A. esclusa.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 21 agosto 2001.

9. Data invio e ricevimento presente avviso alla G.U.C.E.: 5 dicembre 2001.

10. Si acconsente per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 ss.mm.).

Il dirigente: dott.ssa Gualandi Bruna.

C-34630 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

Area organizzazione e gestione dei servizi per il territorio

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: comune di Marigliano (prov. Napoli), piazza Municipio - 80034 Marigliano, tel. 081/8858215, fax 081/8851258.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Marigliano, loc. Lausdomini, via S. F. Mautone;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione di una scuola media «E. Aliperti» per n. 15 aule completa di teatro, mensa, piazza-parcheggio, palazzetto dello sport;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.705.811.037 (€ 3.979.719,27) di cui a corpo L. 6.577.293.611 (€ 3.396.888,66) e a misura L. 1.028.517.425 (€ 531.184,91);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000):

categoria prevalente: OG1 - Edifici civili e industriali - L. 5.510.788.222 (€ 2.846.084,59);

finiture opere generali: OS6 - L. 614.217.780, € 317.217,01;

strutture in legno: OS32 - L. 394.041.536, € 203.505,46;

impianti tecnologici: OG11 - L. 1.028.517.425, € 531.184,91;

impianti elettromeccanici trasportatori: OS4 - L. 58.246.073 (€ 30.081,59);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: visionabile e acquistabile previo pagamento di L. 300.000, mentre la lista deve essere obbligatoriamente ritirata presso il Settore OO.PP. piazza Municipio, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 7 gennaio 2002;

6.2) indirizzo: comune di Marigliano, Ufficio protocollo, piazza Municipio - 80034 Marigliano (NA);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nell'art. 1 del disciplinare di gara;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 9 presso la residenza comunale; seconda seduta pubblica il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Cauzione: cauzione provvisoria pari a L. 154.116.220, € 78.594,38.

8. Finanziamento: l'appalto è finanziato per L. 7.000.000.000 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. (pratica n. 4343280/00) e per L. 2.800.000.000 con fondi comunali.

9. Soggetti ammessi alla gara: vedere punto 10 del bando di gara.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: vedere punto 11 del bando di gara.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari. Vedere punto 13 del bando di gara.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni: si fa riferimento al punto 15 del bando di gara.

Responsabile del procedimento: geom. Raffaele Caprioli, tel. 081/8858215.

Il responsabile Area O.G.S.T.:
ing. Andrea Monda

C-34635 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Piazza Borghesi n. 9

Tel. 0541/809611 - Fax 941052

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: comune di Savignano sul Rubicone, piazza Borghesi n. 9 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC), tel. 0541/809611, fax 0541/941052.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Oggetto: appalto-concorso del servizio di assistenza domiciliare agli anziani anni 2002/2004, cat. 25 CPC 93.

Importo del servizio: L. 685.500.000 pari a € 354.031,20 (più I.V.A. al 4%).

4. Data di aggiudicazione: 15 novembre 2001 determina n. 91/E.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, nonché dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50 CEE.

6. Ditte partecipanti: n. 1, ammesse n. 1.

7. Ditta aggiudicataria: CAD Soc. coop. a r.l., con sede in Forlì, via Dragoni n. 72.

8. Prezzo aggiudicazione: costo orario L. 28.900 (€ 14,93).

9. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 15 maggio 2001 e ricevuto il 18 maggio 2001.

9. Data invio avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 29 novembre 2001.

Savignano sul Rubicone, 6 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Esposito

C-34632 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA

Cittadella (PD), Riva IV Novembre

Avviso appalto aggiudicato - Estratto

Oggetto: lavori di «Razionalizzazione irrigua nella collina vicentina in zona pedemontana tra il fiume Brenta e il torrente Laverda nei comuni di Bassano del Grappa, Marostica, Pianezze, Molvena e Mason Vicentino, lotto 2 stralcio C/1 nei comuni di Pianezze e Marostica». Appalto n. 3/2001.

Ditta aggiudicataria: Impresa Parolini Giannantonio con sede in via Garibaldi n. 66 - Sandrà (VR).

Importo di aggiudicazione: L. 1.750.988.239 pari ad € 904.309,96.

Pubblicazione integrale esito di gara: B.U.R. regione Veneto e sito Internet del consorzio (www.modi.it/pedemontanobrenta).

Cittadella, 10 dicembre 2001

Il direttore: ing. Umberto Niceforo.

C-34634 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria***Avviso di gara*

1. Ente appaltante: Comunità Comprensoriale Valle Pusteria, via Dante n. 2 - 39031 Brunico, provincia di Bolzano, tel. 0474/410903 e fax 0474/410912.

2. Categoria di servizio e descrizione con numero di riferimento CPC: categoria di servizio: 16. Numero di riferimento CPC: 94.

Servizio raccolta e trasporto di cartoni da macero nei Comuni della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria con base di gara € 581.700 (costi stimati).

3. Luogo d'esecuzione: territorio della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95, regio decreto n. 827/1924.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 6 (sei) dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2008.

6. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Comunità Comprensoriale Valle Pusteria, via Dante n. 2 - 39031 Brunico, provincia di Bolzano, Alto Adige, tel. 0474/410903, fax 0474/410912.

7. Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 11 gennaio 2002.

8. Costo e modalità di pagamento della somma pagabile per tali documenti: L. 40.000, tramite pagamento diretto o vaglia postale.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese ammesse.

10. Data, ora e luogo dell'apertura: 22 gennaio 2002, ore 17 presso la sede della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria.

11. Cauzione richiesta: L. 50.000.000.

12. Modalità, essenziali di finanziamento: entrate derivanti dalla riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: vedasi capitolato.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori del servizio al quale sia aggiudicato l'appalto: società di capitale o persone.

14. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: l'offerta dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, con i seguenti documenti o/e dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante della ditta come meglio specificato nel relativo bando di gara:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale smaltitori;

b) autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti per le categorie richieste;

c) l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi;

d) reperibilità di un delegato nelle ore d'ufficio;

e) di essere disponibile ad iniziare il servizio raccolta e trasporto di cartoni da macero nei Comuni della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria con decorrenza 1° aprile 2002.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: metodo del migliore prezzo offerto di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 nella forma vigente.

17. Altre informazioni: le offerte, corredate dai documenti previsti devono pervenire entro il 22 gennaio 2002, ore 12 alla sede della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria, via Dante n. 2 - 39031 Brunico, provincia di Bolzano.

18. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 dicembre 2001.

Brunico, 3 dicembre 2001

Il presidente: Schmid dott. Manfred.

C-34641 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11**

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625858, fax 0734/625830.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Murri - Fermo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura «chiavi in mano», tramite locazione finanziaria operativa quinquennale (Leasing operativo), delle seguenti apparecchiature e sistemi, inclusa assistenza tecnica «Full-Risk», fornitura di arredi, opere di installazione, nonché opere edilizie ed impiantistiche per adeguamento locali:

n.1 sistema per tomografia a R.M. di tipo «Open» con media intensità di campo;

n. 1 sistema per tomografia assiale computerizzata a rotazione continua, acquisizione volumetrica «Multibanco»;

upgrade al sistema RIS e PACS.

Valore complessivo presunto L. 6.500.000.000 (€ 3.356.969,84) I.V.A. compresa. Importo presunto lavori edili ed impiantistici complessivo degli oneri per sicurezza, L. 1.020.000.000 (€ 526.786,04) I.V.A. compresa. Tali lavori sono così configurati: categoria OG11 (lavori impiantistici) per un importo presunto di L. 540.000.000 (€ 278.886,73); categoria OG1 (lavori edili) per un importo presunto di L. 480.000.000 (€ 247.899,31);

c) non è consentita la presentazione di offerte parziali prevedendo aggiudicazione a lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: come da capitolato speciale.

5. Raggruppamenti di impresa e subappalto: si fa riferimento a quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 12 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP). Le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 marzo 2002.

8. Garanzia e cauzioni richieste: come da capitolato speciale.

9. Documentazioni da produrre unitamente alla richiesta di invito per valutazione condizioni minime di carattere economico e tecnico:

dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o registro professionale dello Stato di residenza) con relativi estremi identificativi, sia della società di leasing che delle ditte fornitrici delle apparecchiature;

dichiarazione di iscrizione della società di leasing (con relativi estremi identificativi) nell'elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93, T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia con conseguente autorizzazione alla stipulazione dei contratti di leasing; per le società estere, dichiarazione di iscrizione (con relativi estremi identificativi) al registro professionale dello Stato di residenza riferito a ditte autorizzate alla stipulazione di contratti di leasing;

dichiarazione, resa dal legale rappresentante della società di leasing sotto la propria responsabilità, da cui risulti che la stessa non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica finanziaria della società di leasing in relazione alla entità della fornitura;

dichiarazione del fatturato globale della società di leasing e della impresa fornitrice dei beni, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari nonché del fatturato di quest'ultima relativo agli ultimi tre esercizi finanziari per la fornitura dei beni cui si riferisce l'appalto;

prova della capacità tecnica delle ditte fornitrici dei beni che la ditta offerente concede in leasing, da fornire con i mezzi previsti dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, mediante dichiarazione in ordine a quanto indicato al punti 1, lettere *a*, *b* e *c*) nonché documentazione che illustri l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica. Le dichiarazioni debbono essere sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti.

10. Criterio di aggiudicazione: lettera *b*) art. 19 decreto legislativo n. 358/92 (caratteristiche tecnico-funzionali dei sistemi, qualità delle opere ed arredi P.50; costo P.50).

11. Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento senza che per questo le ditte possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi di spese. L'azienda si riserva inoltre la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 6 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-34648 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 - Grosseto, telefono 0564/488232, fax 0564/21500, sito Internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/aste/htm>

2. E-mail: apifferi@comune.grosseto.it

3. Oggetto: assicurazione del rischio di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.).

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

5. Premio annuo base d'asta comprensivo di ogni accessorio e tassa: € 155.000, L. 300.121.850.

6. Durata del contratto: dalle ore 24 del 19 marzo 2002 alle ore 24 del 30 giugno 2005.

7. Riferimenti normativi: capitolato di polizza, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante, con le modalità ivi indicate;

b) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria.

8. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: comune di Grosseto - Archivio generale, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto.

11. Data ora e luogo dell'apertura: 29 gennaio 2002 ore 10 presso la segreteria generale del comune in piazza Duomo n. 1.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata.

13. Cauzione provvisoria: € 2.500, L. 4.840.675.

14. Cauzione definitiva: € 25.800, L. 49.955.766.

15. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale.

16. Modalità di pagamento: come da capitolato di polizza.

17. Condizioni minime per la partecipazione:

a) iscrizione per l'attività oggetto della gara nel registro della C.C.I.A.A. o nel corrispondente registro vigente nello Stato di appartenenza;

b) autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni indicati ed individuati nel decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175;

c) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

d) disporre di dichiarazioni bancarie attestanti le referenze di capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) raccolta premi nel biennio 1999-2000 non inferiore complessivamente a 40 miliardi di Lire (€ 20.658.275,96) nel ramo R.C.T./R.C.O.

In caso di raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, o coassicurazione, ex art. 1911 del Codice civile, requisiti di partecipazione di cui alla lettera *e*) devono essere posseduti nella misura minima del 75% dalla capogruppo mandataria o delegataria e la restante percentuale del 25% cumulativamente dalle imprese mandanti o coassicurate. I requisiti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento o coassicurata.

I soggetti facenti parte di un raggruppamento temporaneo o coassicurazione non potranno partecipare anche come impresa singola o in altri raggruppamenti o coassicurazioni.

18. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

19. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalto: i concorrenti devono indicare le parti del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

21. Varianti: non ammesse.

22. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 20 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

23. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

24. Altre informazioni:

a) i documenti di gara (capitolato di polizza, scheda informativa sull'andamento dei sinistri, disciplinare di gara, modello di autocertificazione) possono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e di una delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e previo pagamento in contanti della somma di L. 10.000, € 5,16;

b) non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) l'offerta è unica e non è ammessa la presentazione di offerte per parte del servizio in questione, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;

d) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio.

f) non è consentito coassicurarsi successivamente alla presentazione dell'offerta;

g) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta;

h) l'amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di applicare l'art. 11, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

i) per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al capitolato di polizza, al disciplinare di gara, al modello per l'autodichiarazione ed alle disposizioni di riferimento;

l) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

25. Data d'invio del bando: 28 novembre 2001.

25. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 novembre 2001.

Grosseto, 28 novembre 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-34650 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di postinformazione

Stazione appaltante: comune di Grosseto.

Oggetto: consolidamento e restauro del complesso delle Clarisse in Grosseto.

Procedura di aggiudicazione e criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

Data di aggiudicazione: 6 novembre 2001.

Numero di offerte ricevute: 28 (ventotto).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Giovanni De Vincenzo, Campobasso, piazza della Vittoria n. 14/A.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.222.879.094, € 1.348.075,67, oltre oneri per la sicurezza ammontanti a L. 76.307,804, € 39.409,69, ed I.V.A.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi nei limiti di legge.

Data di invio dell'avviso: 19 novembre 2001.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 novembre 2001.

Il funzionario responsabile:
Anna Paola Pifferi

C-34651 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE»

Esiti di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore», viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro, tel. 0721/366320, fax 0721/362470.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Delibera di aggiudicazione definitiva: n. 1120/DG del 5 novembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto intero non divisibile, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri congiunti: qualità (punti max 60) e prezzo (punti max 40).

5. Numero offerte presentate nei modi e termini previsti dal bando di gara: 26.

6. Ditte aggiudicatarie ed importo complessivo del lotto aggiudicato, I.V.A. esclusa:

Gruppo A: lotto 1 (guanti chirurgici sterili in lattice): Baxter S.p.a. di Roma, L. 102.960.000; lotto 2 (guanti chirurgici sterili in lattice senza polvere): Baxter S.p.a. di Roma, L. 46.000.000;

Gruppo B: lotto 3 (guanti in lattice): Rusch Hospital S.r.l. di Milano, L.103.480.000; lotto 4 (guanti monouso in lattice senza polvere): ICO Guanti S.p.a. di Genova, L. 89.250.000; lotto 5 (guanti monouso in vinile): Gardening S.p.a. di Genova, L. 103.920.000; lotto 6 (guanti monouso in nitrile senza polvere): Baxter S.p.a. di Roma, L. 77.000.000.

7. Oggetto del contratto: fornitura in unione di acquisto tra le aziende sanitarie della Provincia di Pesaro/Urbino di guanti sanitari per la durata di anni uno.

8. Il bando di gara è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. in data 28 luglio 2000.

9. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S-149 del 5 agosto 2000.

10. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. in data 30 novembre 2001.

Pesaro, 30 novembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. A. Draisci.

C-34652 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE»

Esiti di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore», viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro, tel. 0721/366320, fax 0721/362470.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Delibera di aggiudicazione definitiva: n. 1139/DG del 9 novembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto intero non divisibile, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri congiunti: qualità (punti max 60) e prezzo (punti max 40).

5. Numero offerte ricevute: 7.

6. Dite aggiudicatarie e importo totale del lotto aggiudicato, I.V.A. esclusa: lotto 1 (test virologici di routine): Ortho-Clinical Diagnostics S.p.a. di Milano, L. 269.831.970; lotto 2 (test virologici di urgenza): Ortho-Clinical Diagnostics S.p.a. di Milano, L. 129.442.370; lotto 3 (test virologici di conferma) non aggiudicato per le motivazioni analiticamente richiamate nella succitata delibera n. 1139/DG del 9 novembre 2001; lotto 4 (test ematologici): Formedie di Milano, L. 18.000.000; lotto 5 (test immunoematologici) Ortho-Clinical Diagnostics S.p.a. di Milano, L. 199.432.200.

7. Oggetto del contratto: fornitura in locazione, alle condizioni tutte fissate nel capitolato speciale di gara e per anni uno, di sistemi diagnostici per il Servizio immunotrasfusionale dell'Azienda Ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro.

8. Il bando di gara è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. in data 20 dicembre 2000.

9. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S-247 del 23 dicembre 2000.

10. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. in data 23 novembre 2001.

Pesaro, 23 novembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. A. Draisci.

C-34653 (A pagamento).

COMUNE DI LERICI (SP)
Servizio lavori pubblici

*Publico incanto per la fornitura di automezzi attrezzati
per il servizio di nettezza urbana*

È indetto presso la sede di questo Comune, un pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di automezzi ed attrezzature per il servizio di nettezza urbana.

Procedura di aggiudicazione prescelta: criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata sulla base dell'attribuzione di un punteggio per ciascuno degli elementi di valutazione sottonotati, a fianco dei quali è riportato il punteggio massimo assegnabile secondo i criteri stabiliti nel capitolato d'oneri:

prezzo: ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 397.000.000, I.V.A. compresa: 40 centesimi;

funzionalità, caratteristiche tecnico-qualitative: 30 centesimi;
condizioni di garanzia ed assistenza post-vendita: 20 centesimi;
termine di consegna: 10 centesimi.

Tipo di appalto: fornitura.

Luogo di esecuzione: Comune di Lerici, presso magazzino N.U.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 autocompattatore da 16 mc., n. 1 telaio p.t. 100 q.li da allestire con attrezzatura dell'Ente, n. 4 autoveicoli attrezzati da p.t. 15-16 q.li.

Importo a corpo a base d'asta della fornitura: L. 397.000.000, I.V.A. compresa.

Termine di ultimazione della fornitura: 100 giorni lavorativi, decorrenti dalla data dell'ordine.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: sei mesi dalla data della gara.

La presentazione delle offerte dovrà avvenire *entro 45 giorni dalla data pubblicazione* del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le ditte interessate potranno richiedere il bando di gara al seguente indirizzo: Comune di Lerici, piazza Bacigalupi n. 9 - 19032 Lerici (SP) o tramite fax 0187/966998. Il bando di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.lerici.sp.it

Per eventuali chiarimenti, il responsabile del procedimento è il sig. Antonio Di Lauro, presso la sede del comune di Lerici, tel. 0187/967134 - 0187/971285 - 340/5606290.

Lerici, 5 dicembre 2001

Il responsabile del servizio lavori pubblici:
ing. Romolo Macchi

C-34658 (A pagamento).

E.R.S.A.T.
**Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica
in Agricoltura**

Bando di gara per pubblico incanto

Questa amministrazione procederà all'appalto per l'affidamento del contratto di assicurazione dei rischi della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, dell'incendio, furto e Kasko, sugli automezzi dell'Ente, categoria del servizio C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'impresa che offrirà il prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Importo complessivo a base d'asta: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) più I.V.A. del 20%.

Cagliari è il luogo di esecuzione del servizio.

Le offerte devono provenire entro le ore 13 del 7 gennaio 2002.

Durata del contratto: un anno, dal 3 febbraio 2002 al 3 febbraio 2003, rinnovabile fino ad un massimo di due anni.

Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: E.R.S.A.T. - Servizio amministrativo, settore gestione contratti e appalti, via Caprera n. 8 - Cagliari, tel. 070/6026315.

Il presente bando di gara è pubblicato unitamente a tutta la documentazione nel sito Internet (www.regione.sardegna.it), nell'albo pretorio dei comuni di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, nel B.U.R.A.S., nel giornale Gazzetta aste e appalti pubblici.

Indirizzo al quale inviare le offerte: E.R.S.A.T., settore gestione contratti e appalti, via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: giorno 8 gennaio 2002 ore 9,30 presso E.R.S.A.T. a Cagliari.

Responsabile del servizio: dott.ssa M. Battistina Cocco, tel. 070/6026359.

Cagliari, 21 novembre 2001

Il sostituto del direttore del servizio amministrativo:
dott. Nicolò G. Pisu

C-34659 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO

Esito di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Fermo, via Mazzini n. 4 - 63023 Fermo (AP); tel. 0734/2841, fax 0734/224170.

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di arredi per n. 2488 loculi cimiteriali (esito gara).

Il dirigente settore lavori pubblici rende noto che il pubblico incanto per la fornitura di arredi per n. 2488 loculi cimiteriali, la cui gara è stata esperita in data 20 aprile 2001 e 19 novembre 2001, è stato aggiudicato alla ditta Vezzani S.p.a., di Montecavolo (RE), per l'importo complessivo di € 127.211,44, (importo unitario di ciascun arredo: € 51,13), oltre I.V.A. 20%.

Imprese partecipanti: 4.

Ditta esclusa: 1.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Fermo, 6 dicembre 2001

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Piero Moriconi

C-34654 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI»

Ancona

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera G.M. Lancisi, via Bacarani n. 6 - 60100 Ancona.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6a) CPC ex 81.812.

Oggetto dell'appalto: affidamento delle coperture assicurative di seguito indicate:

polizza R.C.T./O - R.C.T.;

polizza incendio;

polizza furto e rapina;

polizza Kasko, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990;

polizza spese legali;

polizza infortuni;

polizza macchine elettroniche.

Importo annuo lordo dell'appalto posto a base d'asta: L. 600.000.000 (€ 309.874,13).

Importo globale triennale: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41).

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera G.M. Lancisi, via Baccarani n. 6 - 60100 Ancona.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara;

b) riferimenti legislativi: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Offerte: per lotto unico, con le modalità specificate nel capitolato speciale. Non sono ammesse offerte parziali. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Durata dell'appalto: la durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre, con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

8.a) Richiesta, visione, ritiro, bando integrale, normativa generale, capitolato generale, capitolato speciale e documentazione allegata, compreso il «modulo offerta»: richiesta e visione, formulata, in forma scritta, su carta libera, da presentare presso Azienda Ospedaliera G.M. Lancisi, U.O. provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D - 60100 Ancona, tel. 0715965112 - 0715965116, fax 0715965108. Il ritiro di tale documentazione deve avvenire presso tale sede, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine ultimo richiesta documentazione di cui al precedente punto 8.a): 22 gennaio 2002.

9.a) Termine ultimo per la ricezione dell'offerta: entro le 13 del giorno 4 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale le offerte vanno avviate: vedi punto 8.a);

c) lingua con la quale le offerte dovranno essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante (la cui identità dovrà essere dimostrata da apposito documento) o persona all'uopo delegata; la suddetta delega dovrà essere prodotta in carta legale a firma del legale rappresentante della ditta;

b) data e luogo dell'apertura delle offerte: presso la sede amministrativa, via XXV Aprile n. 30/D, il giorno 5 febbraio 2002, alle ore 12.

11. Cauzioni: non è richiesta cauzione provvisoria. Cauzione definitiva come da «Normativa generale».

12. Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con fondi di bilancio competenti dell'ente.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti di impresa: ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono ammesse a presentare offerta compagnie di assicurazione non commissariate, il cui lavoro totale danni negli anni 1998, 1999, 2000 non sia inferiore a 1.000 miliardi annuo in Lire italiane o equivalente in valuta straniera se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi C.E.E.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, ossia al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Valutazione dell'eventuale offerta anomala ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta.

17. Altre informazioni: secondo quanto prescritto nella «Normativa generale». L'azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» si avvale di una società di consulenza assicurativa a cui si potrà fare riferimento per informazioni relative al presente bando (Servizi Assicurativi S.r.l., via E. Mattei n. 26 - Ancona, tel. 071/54829, fax 071/2081413; e-mail: info@servass.it

19. Copia bando inviata alla G.U.C.E.: in data 4 dicembre 2001. Copia bando inviata alla G.U.R.I.: in data 4 dicembre 2001.

20. Data ricevimento bando G.U.C.E.: in data 4 dicembre 2001.

Ancona, 4 dicembre 2001

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-34666 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania Ufficio Amministrazione

Napoli, via A. De Gasperi n. 4
Tel. 081/7902283 - Fax 081/7902308

Bando di gara con procedura accelerata

Questo reparto dovrà esperire una licitazione privata per prestazioni di servizi presso uffici e caserme della Guardia di finanza, divisa in quattro lotti come appresso specificato, con procedura accelerata, ai sensi delle seguenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 358/1992; decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, con il criterio del prezzo più basso.

I lotti saranno contraddistinti dal numero 1 al numero 4, così come sotto riportato:

lotto 1: servizio di trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione dei materiali su tutto il territorio nazionale (importo annuo presunto € 30.987,41, L. 60.000.000), I.V.A. inclusa;

lotto 2: servizio di facchinaggio dei beni mobili dello Stato e casermaggio per le esigenze dei magazzini e degli uffici dei comandi della Guardia di finanza della Campania (importo annuo presunto € 33.569,70, L. 65.000.000), I.V.A. inclusa;

lotto 3: servizio di assistenza tecnica di macchine da scrivere, manuali, elettriche/elettroniche e macchine da calcolo in uso presso i comandi e reparti dipendenti alla sede di Napoli (importo annuo presunto € 13.386,56, L. 25.920.000), I.V.A. inclusa;

lotto 4: servizio di manutenzione e ricarica estintori in uso presso le caserme della Guardia di finanza della Campania (importo annuo presunto € 2.735,26, L. 5.296.200), I.V.A. inclusa.

La prestazione del servizio è riservata alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali o commerciali dello Stato. È ammessa la partecipazione di associazione temporanea d'impresa consentita solo in fase di preselezione e la mandataria capogruppo dovrà avere almeno il 60% dei requisiti minimi richiesti, mentre le imprese mandanti dovranno possedere almeno il 40% dei requisiti minimi richiesti, secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo di L. 20.000 (ventimila) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire, in uno dei modi previsti dal comma 9, dell'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992, entro e non oltre il termine di giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per prestazioni di servizi presso uffici e caserme della Guardia di finanza - Lotti n.», all'ufficio protocollo del comando in intestazione. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante l'insussistenza di cause di esclusione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata nelle forme di legge o autocertificazione), in data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, da cui risulti che l'attività dell'impresa sia compatibile con l'oggetto della presente licitazione. In caso di raggruppamenti d'impresе, i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, come pure dovrà indicare la persona designata quale direttore tecnico (preposto);

3) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 dalla quale risulti:

a) che la società è in regola con gli adempimenti previsti dalla legge n. 626/1994 e legge n. 242/1996. Dovrà inoltre essere indicato il nominativo del delegato responsabile per la sicurezza e per l'igiene nei luoghi di lavoro;

b) la descrizione delle attrezzature, degli strumenti tecnici e del personale di cui l'impresa dispone ed è in grado di impiegare anche contemporaneamente per garantire la corretta esecuzione del servizio;

c) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali (Inps e Inail);

d) di essere in regola con gli obblighi e le dichiarazioni previste dalla legge in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

e) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici e privati negli ultimi tre anni per inadempimento alle clausole contrattuali o per altre cause imputabili all'impresa. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione, pertanto i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. La periodicità delle prestazioni, le modalità e le condizioni del servizio, saranno riportate in dettaglio, nei capitolati di gara che saranno trasmessi con la lettera d'invito.

Il relatore: t.col. Amedeo Luciano.

C-34697 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (Matera)

Bando di gara pubblico incanto (appalto n. 339)

1. Stazione appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Matera - Via Benedetto Croce n. 2 - Tel. 0835/301111 - Fax 0835/301238.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Matera;

3.2) descrizione: lavori di costruzione di n. 30 alloggi di edilizia sovvenzionata a completamento del Borgo La Martella - Matera;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.360.000.000 (lire tremilarditrecentosessantamiloni) pari a € 1.735.295,18 (unmilionesettecentotrentacinquemiladuecentonovantacinque e centesimi diciotto)

Categoria prevalente OG1 (Edifici civili ed industriali), classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 92.000.000 (lire novantaduemilioni) pari a € 47.514,03 (quarantasettemilacinquecentoquattordici e tre centesimi);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 630 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visionabili presso la sede dell'A.T.E.R. nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13; è possibile, altresì, acquistarne una copia, previo pagamento delle spese dovute, presso l'eliografia Eliocopy, via L. Protospata n. 37 - Matera; il disciplinare di gara è altresì, disponibile sul sito Internet www.regione.basilicata.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine entro cui devono pervenire i plichi contenenti le offerte: 16 gennaio 2002, ore 12;

6.2) indirizzo: via B. Croce n. 2- Matera;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di

cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: sorteggio pubblico di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni: giorno 17 gennaio 2002 alle ore 10, presso la sede dell'A.T.E.R.; seconda seduta pubblica di apertura delle offerte: giorno 18 febbraio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o da fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica; la fideiussione deve prevedere la clausola di pagamento a semplice richiesta e la rinuncia al beneficio di preventiva escussione, e deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente, a favore della ditta aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della cauzione provvisoria. In tal caso, la ditta offerente dovrà includere nel plico contenente l'offerta di gara idonea documentazione comprovante tale requisito (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti quanto sopra, ovvero certificato di sistema di qualità UNI EN ISO 9000, in corso di validità, in originale o in copia autenticata, rilasciato da organismi accreditati secondo le norme europee UNI CEI EN 45000).

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata da dichiarazione di istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

9. Finanziamento: legge n. 457/1978, art. 2, lett. f).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000. Tale ultima polizza deve inoltre assicurare l'ATER contro la responsabilità civile per i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di almeno € 500.000. La predetta polizza di R.C. per i danni alle cose e alle persone deve prevedere il pagamento anticipato dell'intero premio;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzioni giurate;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base della aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste di contratto d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal contratto d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni, di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento è l'ing. A. Luciano Adorasio.

Matera, 21 novembre 2001

Il dirigente dell'Ufficio Tecnico:
dott. ing. A. Luciano Adorasio

L'amministratore unico: dott. ing. Nicola Duni

C-34667 (A pagamento).

COMUNE DI SARCEDO (Provincia di Vicenza)

È stato pubblicato il bando di asta pubblica per affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Termine offerte: ore 12 del 24 gennaio 2002.

Informazioni: uffici comunali o sito Internet: www.comune.sarcedo.vi.it

Il responsabile Area Tecnica:
geom. Imerio Jordan

C-34668 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Comune di Verona - Piazza Brà, 1 - Verona.
2. Tipo di appalto: progettazione e realizzazione della metrotramvia di superficie a guida vincolata di Verona.
3. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.
5. Numero di offerte ricevute due.
6. Data di aggiudicazione dell'appalto. 18 settembre 2001.
7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. tra le ditte Siemens AG (capogruppo), Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Siemens S.p.a. - Viale Piero e Alberto Pirelli n. 10 - Milano.
8. Valore dell'offerta: L. 221.756.258.521 + I.V.A. 10%.

Verona, 7 dicembre 2001

Il dirigente del Centro di Responsabilità
gare contratti appalti:
dott.ssa Sandra Passigato

C-34705 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana VII U.O.

Via Petroselli n. 45

Avviso pubblico

In riferimento al bando pubblicato il 22 luglio 2000, si informa che sono stati approvati gli elenchi dei professionisti idonei, ai sensi del decreto legislativo n. 554/1999 a svolgere rispettivamente e per importi non superiori a € 200.000:

a) l'incarico congiunto di direttore lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

b) l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Inoltre a seguito dell'entrata in vigore del regolamento sui lavori pubblici (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) gli elenchi così formati, saranno utilizzati per l'affidamento diretto, a rotazione di incarichi il cui importo sia inferiore a € 40.000, nonché per invitare, sempre a rotazione, 5 professionisti per le gare a licitazione privata pre-

viste per affidare incarichi il cui importo stimato è superiore a € 40.000 e inferiore a € 200.000 (art. 62 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Si informa inoltre, che l'A.C., fermo restando il rispetto e il mantenimento della collocazione nella graduatoria, si riserva la facoltà di utilizzare l'elenco a) di professionisti abilitati a svolgere l'incarico congiunto di direttore lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, anche per affidare i singoli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva.

Per consentire infine, un continuo aggiornamento di detti elenchi, l'Amministrazione comunale intende procedere alla riapertura dei termini di iscrizione nei due elenchi.

A tal fine i professionisti interessati dovranno presentare apposita domanda, indirizzata allo scrivente ufficio che, a pena esclusione, dovrà essere redatta con le modalità e forme di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 del precedente bando di gara pubblicato il 22 luglio 2000 e disponibile presso questo ufficio e sul sito Internet www.comune.roma.it/diplpp

Per quanto non espressamente variato nel presente avviso valgono le clausole del bando di gara di cui sopra.

Le domande pervenute saranno esaminate mensilmente e inserite in ordine cronologico successivamente agli idonei di cui al bando precedente.

L'elenco così formato avrà durata fino a che nuove disposizioni legislative non dovessero modificare l'attuale quadro normativo.

Il direttore: dott. Claudio Lucidi.

S-26155 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

Decreto di espropriazione della servitù di passo - Asservimento di immobili necessari per le opere di completamento connesse all'acquedotto della Campania occidentale, serbatoi in S. Prisco - Progetto P.S. 29/108/5 - Regione Campania.

Il responsabile dell'area tecnica, (Omissis), decreta che viene costituita in beneficio della regione Campania con sede in Napoli, codice fiscale 80011990639, la servitù di passaggio pedonale e carroia della superficie di mq 1957 da esercitarsi a carico della striscia di terreno già adibita a stradone privato.

Essa grava sulle particelle 160 per mq 1817 e 133 per mq 140 entrambe del foglio catastale 4 del comune di S. Prisco e a vantaggio del terreno identificato al foglio 4 con le particelle 5178 di are 1,59 e 5181 di are 0,64 entrambe già di proprietà regione Campania; detta servitù ha inizio dalla strada comunale Vignarelli e, con andamento est-ovest, termina immettendosi nella particella 5180 (anch'essa gravata da servitù di passaggio) fino a raggiungere l'opera di scavo nel collettore Marotta.

Tale striscia di terreno asservita è di proprietà della ditta:

Abate Angelo nato a San Prisco il 17 marzo 1913 usufr. parz.; Abate Gaetano nato a San Prisco il 20 ottobre 1925 comprop.; Abate Nunziata mar. Di Caprio nata a S. Maria C.V. il 24 settembre 1941 comprop.; Abate Salvatore nato a San Prisco il 24 giugno 1951 comprop.; D'addio Rosa nata a San Prisco il 9 febbraio 1916 usufr. parz.; D'angelo Alessandra nata a San Prisco il 10 aprile 1950 comprop.; D'angelo Domenico nato a San Prisco il 31 ottobre 1913 comprop.; D'angelo Matrona nata a San Prisco il 29 settembre 1918 comprop.; D'angelo Michele nato a S. Maria C. V. il 15 giugno 1940 comprop.; D'angelo Prisco nato a San Prisco il 28 dicembre 1930 comprop.; D'angelo Prisco nato a S. Maria C. V. il 1° ottobre 1942 comprop.; D'angelo Raffaele nato a San Prisco il 24 ottobre 1942 comprop.; D'angelo Salvatore nato a San Prisco il 6 settembre 1956 comprop.; D'angelo Salvatore nato a S. Maria C. V. il 17 marzo 1916 comprop.; De Felice Maddalona nata a

S. Maria C. V. il 6 giugno 1942 comprop.; Di Monaco Matrona nata S. Maria C. V. il 12 marzo 1928 comprop.; Fiorillo Ida mar. Visconte nata a S. Maria C. V. il 28 gennaio 1939 comprop.; Merola Arcangelo Raffaele nato a S. Maria C. V. il 20 aprile 1931 usufr. parz.; Monaco Raffaele nato a San Prisco il 5 dicembre 1914 comprop.; Natale Francesco nato a Casalba il 22 maggio 1934 comprop.; Visconte Francesco nato a S. Prisco il 23 settembre 1928 comprop.

La complessiva indennità depositata è di L. 924.150 di cui L. 782.800 per indennità di asservimento e L. 141.350 quale indennità di occupazione temporanea. Il decreto, nella sua stesura integrale, è reperibile presso l'Ufficio tecnico del comune di San Prisco.

San Prisco, 9 novembre 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
ing. Alfredo Maria Cenviti

C-34698 (A pagamento).

COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO (Provincia di Pesaro e Urbino)

Prot. n. 7043

Lavori di costruzione della S.G.C. Grosseto/Fano, tronco: Selci Lama/Mercatello sul Metauro, 3° lotto: da Guinza a Mercatello. Progetto n. 29/92. Comune di Mercatello sul Metauro Provincia di Pesaro e Urbino.

Il sindaco, a richiesta della prefettura di Pesaro e Urbino, giusta nota prot. n. 7012 sett. I sez. 2ª del 5 novembre 2001, vista l'ordinanza prefettizia n. 7012 sett. I sez. 2ª del 5 novembre 2001, avvisa che presso la segreteria comunale, per quindici (15) giorni consecutivi, è depositato l'elenco delle ditte proprietarie degli immobili da espropriare e del piano parcellare dei lavori in oggetto.

Dalla residenza municipale, 19 novembre 2001

Il sindaco: rag. Marchetti Alfiero.

C-34703 (A pagamento).

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

In Camera di Consiglio, nelle persone dei signori:

letti il ricorso che precede e gli allegati;

visto il parere del P.M.;

udita la relazione del giudice delegato;

vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000); preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° sett., del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del comune di Reggio Emilia;

assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti, autorizza il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Agostoni Antonio, nato il 18 settembre 1928 a Novate Milanese; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Gattatico al foglio 25 mappali 91, 93, 94) indennità complessiva pari a L. 32.205.000 (diconsi lire trentaduemilioniduecentocinquemila);

2) Manfredi Carla, nata a Gattatico l'8 gennaio 1952, Manfredi Luisa, nata a Gattatico il 18 giugno 1947 comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Gattatico al foglio 33 mappale 77 e al foglio 34 mappale 36 indennità complessiva pari a L. 41.248.000 (diconsi lire quarantunomilioniduecentoquarantottomila);

3) Dallasta Domenico, nato il 27 dicembre 1950 a Sorbolo (PR), affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Gattatico al foglio 34 mappali 75, 76, 77) indennità complessiva pari a L. 52.765.000 (diconsi lire cinquantaduemilionisettescentosessantacinquemila);

4) Conti Maria, nata il 15 settembre 1920 a Campegine (RE), proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 8 mappale 126 indennità complessiva pari a L. 10.423.000 (diconsi lire diecimilioniquattrocentoventitremila);

5) Catellani Romano, nato a Gattatico il 23 settembre 37 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 17 mappali 169, 170 indennità complessiva pari a L. 22.563.000 (diconsi lire ventiduemilionicinquecentosessantatremila);

6) Ferrari Sergio, nato a San Lazzaro Parmense il 19 aprile 1930, Verzella Lena, nata a Miglianico il 26 dicembre 1939 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 9 mappale 78 indennità complessiva pari a L. 5.000.000 (diconsi lire cinquemilioni);

7) Bizzi Elio, nato il 25 novembre 1922 a S. Ilario D'Enza proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 9 mappali 254, 255 indennità complessiva pari a L. 20.780.000 (diconsi lire ventimilionisettescentoottantamila);

8) Carlevaro Roberto, nato a Parma l'8 agosto 1943, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 18 mappali 8, 12, 13, 274, 275, 273, 214) indennità complessiva pari a L. 300.000.000 (diconsi lire trecentomilioni);

9) Cocconi Enzo, nato a Montechiarugolo il 23 gennaio 1925, Sassi Maria nata a Poviglio il 13 settembre 1930 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 18 mappali 24, 375, 9) indennità complessiva pari a L. 825.000.000 (diconsi lire ottocentocinquemilioni);

10) Viesi Silvio, nato a Brentonico il 22 agosto 1931, Viesi Ottorino, nato il 2 gennaio 1945 a Brentonico (TN) comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 22 mappali 89, 96, 97) indennità complessiva pari a L. 195.250.000 (diconsi lire centonovantacinquemilioniduecentocinquantamila);

11) latteria sociale «Nuova Lago Razza» S.c.r.l. società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Campegine in via Razza Lago n. 2, partita I.V.A. n. 00147790356, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante p.t., Mori Luciano nato a Gattatico (RE) il 12 maggio 1950 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 23 mappale 164, indennità complessiva pari a L. 3.815.000 (diconsi lire tremilioniottocentoquindicimila);

12) Manghi Gianna, nata il 30 ottobre 1937, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 12 mappali 236, 268, 269, 452, 651, 652, 653) indennità complessiva pari a L. 45.247.000 (diconsi lire quarantacinquemilioniduecentoquarantasettemila);

13) Rossi Vittorio, nato a Castelnuovo di Sotto il 16 marzo 1934, Zoboli Lilianna, nata a Cadelbosco di Sopra l'11 marzo 1937 affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di Campegine al foglio 19 mappali 144, 145, 146, 147) e al foglio 23 mappale 9 indennità complessiva pari a L. 148.711.000 (diconsi lire centoquarantottomilionisettescentoundicimila);

14) Orsini Paolo, nato a Montecchio Emilia (RE) il 14 agosto 1966, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di R. Emilia al foglio 17 mappale 74 indennità complessiva pari a L. 16.000.000 (diconsi lire sedicimilioni);

15) Friggieri Daniele, nato a Quattro Castella il 18 agosto 1932, Coletti Palma, nata a Chieti il 22 novembre 1944 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di R. Emilia al foglio 71 mappali 287, 288 indennità complessiva pari a L. 380.000.000 (diconsi lire trecentoottantamilioni);

16) Corradini Fiorella, nata a R. Emilia il 28 settembre 1943, Corradini Rossella, nata a R. Emilia il 15 marzo 1940 e Corradini Alcide, nata a R. Emilia il 4 marzo 1938, comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di R. Emilia al foglio 73 mappale 78 indennità complessiva pari a L. 161.532.000 (diconsi lire centosessantunomilionicinquecentotrentaduemila);

17) Codeluppi Eligio, nato a R. Emilia il 13 dicembre 1929, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di R. Emilia al foglio 73 mappale 78 indennità complessiva pari a L. 77.610.000 (diconsi lire settantasettemilioniseicentodiecimila);

18) Borziani Luigi, nato il 14 agosto 1959 a R. Emilia, Borziani Roberto, nato a R. Emilia il 15 novembre 1965, Borziani Daniele, nato a R. Emilia il 9 ottobre 1962 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di R. Emilia al foglio 76 mappale 100 e al foglio 98 mappale 22 indennità complessiva pari a L. 373.000.000 (diconsi lire trecentosettantatremilioni);

19) Messori Luciano, nato a San Martino in Rio il 25 maggio 1948, Mazzi Daniela, nata a San Martino in Rio il 4 maggio 1951 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del comune di S. Martino in Rio al foglio 22 mappale 100 indennità complessiva pari a L. 45.840.000 (diconsi lire quarantacinquemilionioctocentoquarantamila);

Dispone ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reggio Emilia, 5 ottobre 2001

Cepav Uno
Resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-34709 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano alla via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreti di asservimento prefetto di Isernia

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a.

con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1 - Società di servizio dei contitolari della Concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

il sig. prefetto della provincia di Isernia, con i provvedimenti appresso indicati distinti per Comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito pagamento delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte concordatarie, ha pronunciato a favore della Società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino-Colleferro-Sora», e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1. l'inamovibilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2. il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 12 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3. il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4. il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5. i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6. l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte: decreto prot. n. 1582/Sett. 2°, rep. 388 dell'11 settembre 2001 comune di Isernia:

n. 1 ditta: D'Apollonio Alvaro n. a Isernia il 26 ottobre 1924, fg. 70, mapp. 8; sup.ass.: mq 480; indennità: L. 30.000.

Decreto prot. n. 1583/Sett. 2°, rep. 389 dell'11 settembre 2001 comune di Pozzilli:

n. 1 ditta: Testa Giovanni n. a Napoli il 2 febbraio 1924; Testa Mario n. a Napoli il 10 marzo 1929, fg. 40, mapp. 19-22; sup.ass.: mq 2.900; indennità: L. 3.120.000;

n. 2 ditta: Di Cristinzi Pasquale n. a Montaquila il 9 aprile 1944, fg. 39, mapp. 131; sup.ass.: mq 45; indennità: L. 60.000;

n. 3 ditta: comune di Montaquila, fg. 38, mapp. 47; sup.ass.: mq 75; indennità: L. 100.000;

n. 4 ditta: Cimorelli Anna Maria n. a Montaquila il 5 giugno 1936, fg. 38, mapp. 37; sup.ass.: mq 240; indennità: L. 335.000;

n. 5 ditta: Roselli Maria n. a Pozzilli il 26 febbraio 1932, fg. 38, mapp. 34; sup.ass.: mq 330; indennità: L. 460.000;

n. 6 ditta: Roselli Maria n. a Pozzilli il 26 febbraio 1932, fg. 38, mapp. 113; sup.ass.: mq 280; indennità: L. 390.000;

n. 7 ditta: Roselli Maria n. a Pozzilli il 26 febbraio 1932, fg. 38, mapp. 112; sup.ass.: mq 340; indennità: L. 475.000;

n. 8 ditta: Calabrese Eristo Antonio n. a Pozzilli il 13 gennaio 1924; Roselli Annamaria n. a Pozzilli il 12 ottobre 1930, fg. 38, mapp. 111; sup.ass.: mq 410; indennità: L. 575.000;

n. 9 ditta: Tartaglione Alberino n. a Montaquila il 1° febbraio 1958, fg. 38, mapp. 220; sup.ass.: mq 2.270; indennità: L. 2.390.000;

n. 10 ditta: Tartaglione Egidio n. a Montaquila il 28 gennaio 1956, fg. 38, mapp. 219-224; sup.ass.: mq 565; indennità: L. 595.000;

n. 11 ditta: Crema Ferruccio n. a Montaquila il 10 aprile 1959 ed altri, fg. 38, mapp. 86; sup.ass.: mq 930; indennità: L. 980.000;

n. 12 ditta: Opera pia cappella di S. Maria delle Grazie di S. Maria Oliveto con sede in Santa Maria Oliveto in Pozzilli, fg. 38, mapp. 68; sup.ass.: mq 2.200; indennità: L. 2.300.000.

Decreto prot. n. 1584/Sett. 2°, rep. 390 dell'11 settembre 2001 comune di Montaquila:

n.1 ditta: Roselli Maria n. a Pozzilli il 26 febbraio 1932, fg. 28, mapp. 11; sup.ass.: mq 900; indennità: L. 1.800.000;

n. 2 ditta: Siravo Filomena n. a Montaquila il 4 luglio 1940, fg. 28, mapp. 102; sup.ass.: mq 200; indennità: L. 400.000;

n. 3 ditta: Cimorelli Alessandro n. a Montaquila il 2 novembre 1927 ed altri, fg. 28, mapp. 199-33; sup.ass.: mq 210; indennità: L. 420.000;

n. 4 ditta: Saracino Fausto n. a Pozzilli il 9 gennaio 1937, fg. 26, mapp. 317-641; sup.ass.: mq 290; indennità: L. 580.000;

n. 5 ditta: Forte Giuseppe n. a Montaquila il 27 ottobre 1920, fg. 26, mapp. 261-262-277; sup.ass.: mq 2.330; indennità: L. 4.660.000;

n. 6 ditta: Ricci Irene n. a Montaquila il 6 giugno 1921, fg. 26, mapp. 781-195; sup.ass.: mq 100; indennità: L. 200.000;

n. 7 ditta: Martone Pasquale n. a Monteroduni il 25 marzo 1953 ed altri, fg. 26, mapp. 188; sup.ass.: mq 1.150; indennità: L. 2.300.000;

n. 8 ditta: Ricci Vincenzina n. a Montaquila il 5 aprile 1966, fg. 26, mapp. 189; sup.ass.: mq 880; indennità: L. 1.760.000;

n. 9 ditta: Staffieri Elio n. a Montaquila il 22 novembre 1942, fg. 26, mapp. 198; sup.ass.: mq 525; indennità: L. 1.050.000;

n. 10 ditta: Castaldi Angelantonio n. a Montaquila il 10 dicembre 1914, fg. 26, mapp. 419; sup.ass.: mq 160; indennità: L. 320.000;

n. 11 ditta: Palumbo Maria Domenica n. a Montaquila il 28 agosto 1944; Rocchio Felice n. a Montaquila il 15 dicembre 1933, fg. 26, mapp. 811; sup.ass.: mq 420; indennità: L. 840.000.

Decreto prot. n. 1585/Sett. 2°, rep. 391 dell'11 settembre 2001 comune di Monteroduni:

n.1 ditta: Cristinzio Maria n. a Monteroduni il 15 gennaio 1937, fg. 8, mapp. 457; sup.ass.: mq 340; indennità: L. 370.000;

n. 2 ditta: Pizzi Saverio n. a Monteroduni il 18 settembre 1923, fg. 3, mapp. 46-281; sup.ass.: mq 500; indennità: L. 595.000;

n. 3 ditta: Gonnella Michela n. a Monteroduni il 15 ottobre 1952 ed altri, fg. 2, mapp. 273-295-297 e fg.4; mapp.7; sup.ass.: mq 5.740; indennità: L. 3.500.000;

n. 4 ditta: comune di Monteroduni, fg. 4, mapp. 218; sup.ass.: mq 8.300; indennità: L. 1.245.000.

Decreto prot. n. 1640/Sett. 2°, rep. 392 dell'11 settembre 2001 comune di Pettoranello del Molise:

n. 1 ditta: Carnevale Filomena n. a Pettoranello Del Molise il 24 settembre 1931, fg. 5, mapp. 319; sup.ass.: mq 330; indennità: L. 165.000;

n. 2 ditta: comune di Pettoranello, fg. 5, mapp. 371 e fg. 7 mapp. 302; sup.ass.: mq 2.230; indennità: L. 1.115.000;

n. 3 ditta: Tamburri Giovanni n. a Castelpetroso il 27 luglio 1948 ed altri, fg. 11, mapp. 166; sup.ass.: mq 470; indennità: L. 235.000.

Decreto prot. n. 1643/Sett. 2°, rep. 393 dell'11 settembre 2001 comune di Santa Maria del Molise:

n. 1 ditta: Giancola Angelo n. a Castelpetroso il 3 maggio 1930, fg. 21, mapp. 463; sup.ass.: mq 860; indennità: L. 1.720.000;

n. 2 ditta: Giancola Ida n. a Castelpetroso l'8 gennaio 1933 ed altri, fg. 21, mapp. 104; sup.ass.: mq 100; indennità: L. 200.000;

n. 3 ditta: Giancola Renzo n. a Castelpetroso il 27 febbraio 1950; Giancola Vincenzo n. a Castelpetroso il 10 luglio 1956, fg. 21, mapp. 464; sup.ass.: mq 10; indennità: L. 20.000;

n. 4 ditta: Midea Ernesto n. a Macchiagodena il 23 luglio 1942 ed altri, fg. 21, mapp. 388; sup.ass.: mq 270; indennità: L. 540.000;

n. 5 ditta: Midea Ernesto n. a Macchiagodena il 23 luglio 1942 ed altri, fg. 21, mapp. 379; sup.ass.: mq 780; indennità: L. 1.560.000.

Decreto prot. n. 1641/Sett. 2°, rep. 395 dell'11 settembre 2001 comune di Venafro:

n. 1 ditta: Matteo Maria n. a Sesto Campano il 4 agosto 1937, fg. 41, mapp. 129; sup.ass.: mq 350; indennità: L. 460.000;

n. 2 ditta: Matteo Maria n. a Sesto Campano il 4 agosto 1937, fg. 41, mapp. 115; sup.ass.: mq 400; indennità: L. 525.000;

n. 3 ditta: Faccenda Antonio n. a Piedimonte Matese l'8 dicembre 1978 ed altri, fg. 41, mapp. 314; sup.ass.: mq 450; indennità: L. 550.000;

n. 4 ditta: Antonelli Nicandro n. a Venafro il 23 luglio 1922, fg. 41, mapp. 242; sup.ass.: mq 1.210; indennità: L. 1.590.000;

n. 5 ditta: Iannacone Michele n. a Venafro il 6 novembre 1957, fg. 41, mapp. 138; sup.ass.: mq 80; indennità: L. 105.000;

n. 6 ditta: Iannacone Carina n. a Venafro il 3 marzo 1957, fg. 28, mapp. 286; sup.ass.: mq 30; indennità: L. 36.000;

n. 7 ditta: Testa Anna Maria n. a Venafro il 24 ottobre 1935 ed altri, fg. 28, mapp. 290; sup.ass.: mq 3.360; indennità: L. 4.000.000;

n. 8 ditta: De Luca Rachele n. a Venafro l'11 giugno 1951; Di Nardo Guerino n. a Venafro il 7 febbraio 1947, fg. 35, mapp. 200; sup.ass.: mq 4.080; indennità: L. 4.295.000;

n. 9 ditta: Antonelli Antonio n. a Venafro il 4 dicembre 1965 ed altri, fg. 29, mapp. 188-189; sup.ass.: mq 1.620; indennità: L. 1.705.000;

n. 10 ditta: Falciglia Antonio n. a Venafro il 3 settembre 1932; Pacitti Maria n. a Venafro il 6 febbraio 1931, fg. 29, mapp. 472-545-541; sup.ass.: mq 3.280; indennità: L. 3.450.000;

n. 11 ditta: comune di Venafro, fg. 29, mapp. 327-326 e fg. 19 mapp. 151; sup.ass.: mq 2.360; indennità: L. 1.805.000;

n. 12 ditta: Roccio Geraldine n. in Francia il 1° aprile 1971; Roccio Dominique n. in Francia il 22 aprile 1972, fg. 30, mapp. 5; sup.ass.: mq 2.050; indennità: L. 2.160.000;

n. 13 ditta: Simonetti Filomena n. a San Benedetto del Tronto il 10 febbraio 1924 ed altri, fg. 20, mapp. 18; sup.ass.: mq 20; indennità: L. 20.000;

n. 14 ditta: Antonio Zullo S.r.l. con sede in Venafro, fg. 20, mapp. 236; sup.ass.: mq 7.750; indennità: L. 8.160.000;

n. 15 ditta: Caldaroni Filomena n. a Marzano Appio il 26 giugno 1918, fg. 20, mapp. 21; sup.ass.: mq 540; indennità: L. 710.000;

n. 16: ditta: Benciolini Cesare n. a Verona il 21 luglio 1969 ed altri, fg. 21, mapp. 67-16-1; sup.ass.: mq 3.935; indennità: L. 4.145.000;

n. 17 ditta: Campagnola Giovanni n. a Napoli il 30 luglio 1932; Testa Michelina n. a Venafro il 22 giugno 1946, fg. 22, mapp. 61-41; sup.ass.: mq 2.070; indennità: L. 2.175.000;

n. 18 ditta: Galardi Carmela n. a Venafro il 25 marzo 1970 ed altri, fg. 7, mapp. 31; sup.ass.: mq 1.400; indennità: L. 1.960.000;

n. 19 ditta: Galardi Pasquale n. a Pozzilli il 10 gennaio 1953; Iuliani Anna Maria n. a Venafro il 6 novembre 1949, fg. 7, mapp. 184; sup.ass.: mq 30; indennità: L. 2.000;

n. 20 ditta: comune di Venafro, fg. 16, mapp. 7; sup.ass.: mq 5.350; indennità: L. 1.145.000;

n. 21 ditta: Durante Antonio n. a Castel San Lorenzo il 12 marzo 1926; Durante Elisabetta n. a Zurigo il 15 settembre 1962, fg. 7, mapp. 5-6; sup.ass.: mq 70; indennità: L. 67.000;

n. 22 ditta: Di Nardo Fiorina n. a Sesto Campano il 26 gennaio 1934, fg. 7, mapp. 96; sup.ass.: mq 70; indennità: L. 85.000;

n. 23 ditta: Matteo Antonia n. a Sesto Campano il 1° maggio 1940 ed altri, fg. 6, mapp. 511; sup.ass.: mq 320; indennità: L. 335.000;

n. 24 ditta: Di Nardo Vincenzina n. a Sesto Campano il 4 gennaio 1931, fg. 6, mapp. 481-496; sup.ass.: mq 260; indennità: L. 310.000;

n. 25 ditta: Fascia Angelo n. a Sesto Campano il 27 maggio 1933; Fascia Maria Antonietta n. a Sesto Campano il 20 agosto 1942, fg. 7, mapp. 39, fg. 6 mapp. 579 e fg. 3 mapp. 63; sup.ass.: mq 1.130; indennità: L. 1.280.000;

n. 26 ditta: Di Nardo Cosmo n. a Sesto Campano il 6 dicembre 1941 ed altri, fg. 7, mapp. 94; sup.ass.: mq 350; indennità: L. 415.000;

n. 27 ditta: Di Nardo Cosmo n. a Sesto Campano il 6 dicembre 1941 ed altri, fg. 3, mapp. 235; sup.ass.: mq 700; indennità: L. 735.000;

n. 28 ditta: Matteo Antonia n. a Sesto Campano il 1° maggio 1940, fg. 7, mapp. 160; sup.ass.: mq 200; indennità: L. 210.000;

n. 29 ditta: Matteo Antonia n. a Sesto Campano il 1° maggio 1940, fg. 7, mapp. 158; sup.ass.: mq 125; indennità: L. 130.000;

n. 30 ditta: Matteo Rosina n. a Sesto Campano il 1° dicembre 1930, fg. 3, mapp. 388 e fg. 6 mapp. 223; sup.ass.: mq 480; indennità: L. 640.000;

n. 31 ditta: Matteo Maria n. a Sesto Campano il 4 agosto 1937, fg. 3, mapp. 206; sup.ass.: mq 240; indennità: L. 255.000;

n. 32 ditta: Durante Antonio n. a Castel San Lorenzo il 12 marzo 1926; Durante Elisabetta n. a Zurigo il 15 settembre 1962, fg. 7, mapp. 141; sup.ass.: mq 290; indennità: L. 250.000;

n. 33 ditta: Di Nardo Enrico n. a Sesto Campano l'8 ottobre 1938 ed altri, fg. 6, mapp. 491; sup.ass.: mq 40; indennità: L. 50.000;

n. 34 ditta: Di Nardo Antonio n. a Philadelphia (USA) il 9 ottobre 1970 ed altri, fg. 6, mapp. 480; sup.ass.: mq 120; indennità: L. 170.000;

n. 35 ditta: Fascia Maria n. a Sesto Campano il 9 settembre 1945, fg. 6, mapp. 510 e fg. 3 mapp. 371; sup.ass.: mq 1.200; indennità: L. 1.390.000;

n. 36 ditta: Di Nardo Annina n. a Sesto Campano il 2 marzo 1953 ed altri, fg. 6, mapp. 699; sup.ass.: mq 320; indennità: L. 340.000;

n. 37 ditta: Di Nardo Cosmo n. a Sesto Campano il 6 dicembre 1941 ed altri, fg. 6, mapp. 513; sup.ass.: mq 100; indennità: L. 130.000;

n. 38 ditta: Badane Maria Assunta n. a Sesto Campano il 19 febbraio 1931, fg. 6, mapp. 517; sup.ass.: mq 320; indennità: L. 410.000;

n. 39 ditta: Matteo Giuseppe n. a Torino il 13 agosto 1954; Matteo Antonietta n. a Sesto Campano il 19 gennaio 1956, fg. 6, mapp. 518-653; sup.ass.: mq 360; indennità: L. 375.000;

n. 40 ditta: Matteo Rosina n. a Sesto Campano il 1° dicembre 1930, fg. 6, mapp. 227; sup.ass.: mq 220; indennità: L. 310.000;

n. 41 ditta: Matteo Maria n. a Sesto Campano il 4 agosto 1937 ed altri, fg. 3, mapp. 207; sup.ass.: mq 210; indennità: L. 220.000;

n. 42 ditta: Cersone Maria Carmina n. a Sesto Campano il 24 marzo 1934, fg. 6, mapp. 262; sup.ass.: mq 10; indennità: L. 15.000;

n. 43 ditta: Martone Antonia n. a Sesto Campano il 1° marzo 1949, fg. 6, mapp. 261; sup.ass.: mq 70; indennità: L. 80.000;

n. 44 ditta: Di Nardo Rocco n. a Sesto Campano il 10 maggio 1965, fg. 3, mapp. 224; sup.ass.: mq 300; indennità: L. 395.000;

n. 45 ditta: Fascia Aldo n. a Sesto Campano il 27 maggio 1952 ed altri, fg. 3, mapp. 373; sup.ass.: mq 70; indennità: L. 5.000;

n. 46 ditta: Matteo Alessandro n. a Sesto Campano il 24 gennaio 1912, fg. 3, mapp. 299; sup.ass.: mq 40; indennità: L. 55.000;

n. 47 ditta: Petrecca Anna n. a Isernia il 28 aprile 1994, fg. 35, mapp. 159; sup.ass.: mq 2.330; indennità: L. 2.450.000;

n. 48 ditta: Faccenda Esterina n. a Venafro il 9 luglio 1930 ed altri, fg. 35, mapp. 211; sup.ass.: mq 120; indennità: L. 126.000;

n. 49 ditta: Faccenda Esterina n. a Venafro il 9 luglio 1930 ed altri, fg. 35, mapp. 212; sup.ass.: mq 810; indennità: L. 850.000.

Decreto prot. n. 1581/Sett. 2°, rep. 396 dell'11 settembre 2001 comune di Sant'Agapito:

n. 1 ditta: Antonilli Paolo n. a Sant'Agapito il 23 ottobre 1910; Antonilli Carmela n. a Sant'Agapito il 22 marzo 1944, fg. 3, mapp. 590; sup.ass.: mq 20; indennità: L. 12.000;

n. 2 ditta: Antonilli Luisa n. a Sant'Agapito il 21 maggio 1936 ed altri, fg. 3, mapp. 286; sup.ass.: mq 340; indennità: L. 320.000;

n. 3 ditta: Caranci Giovanni n. a Longano il 2 marzo 1931 e Caranci Pietro n. a Longano il 29 giugno 1933, fg. 5, mapp. 509; sup.ass.: mq 500; indennità: L. 495.000;

n. 4 ditta: Maddonni Carmela n. a S. Agapito l'11 febbraio 1942, fg. 1, mapp. 255; sup.ass.: mq 25; indennità: L. 25.000;

n. 5 ditta: Martino Michele n. a Sant'Agapito il 7 luglio 1911 ed altri, fg. 2, mapp. 45; sup.ass.: mq 2.370; indennità: L. 2.390.000;

n. 6 ditta: Viglione Concetta n. a Sant'Agapito il 1° giugno 1945, fg. 2, mapp. 47; sup.ass.: mq 1.050; indennità: L. 635.000.

Decreto prot. n. 1904/Sett. 2°, rep. 405 del 26 settembre 2001 comune di Macchia d'Isernia:

n. 1 ditta: Cancelliere Domenico n. a Longano il 15 marzo 1955 e Cancelliere Rosa n. a Longano il 24 agosto 1951, fg. 17, mapp. 329; sup.ass.: mq 1.260; indennità: L. 630.000;

n. 2 ditta: Antonilli Luisa n. a Sant'Agapito il 21 maggio 1936 ed altri, fg. 18, mapp. 110; sup.ass.: mq 270; indennità: L. 135.000;

n. 3 ditta: Ricci Angiolina n. a Sant'Agapito il 20 luglio 1949, fg. 18, mapp. 440; sup.ass.: mq 160; indennità: L. 80.000;

n. 4 ditta: Antonilli Maddalena n. a Sant'Agapito il 14 gennaio 1925, fg. 18, mapp. 138-95; sup.ass.: mq 60; indennità: L. 60.000;

n. 5 ditta: Antonilli Paolo n. a Sant'Agapito il 23 ottobre 1910, fg. 18, mapp. 139; sup.ass.: mq 10; indennità: L. 5.000;

n. 6 ditta: Delli Carpini Antonino n. a Sant'Agapito il 17 gennaio 1947, fg. 18, mapp. 91; sup.ass.: mq 300; indennità: L. 295.000.

Decreto prot. n. 1913/Sett. 2°, rep. 406 del 26 settembre 2001 comune di Cantalupo nel Sannio:

n. 1 ditta: Marsillo Domenico n. ad Isernia il 7 aprile 1966 ed altri, fg. 1, mapp. 1011-583; sup.ass.: mq 740; indennità: L. 550.000;

n. 2 ditta: Calabrese Michelina n. a Cantalupo nel Sannio il 29 settembre 1967, fg. 1, mapp. 593; sup.ass.: mq 140; indennità: L. 105.000;

n. 3 ditta: Di Re Italo n. a Cantalupo nel Sannio il 23 luglio 1935 ed altri, fg. 1, mapp. 736; sup.ass.: mq 1.350; indennità: L. 1.000.000;

n. 4 ditta: Lombardi Alfredo n. a Cantalupo nel Sannio il 14 febbraio 1916 ed altri, fg. 2, mapp. 341; sup.ass.: mq 80; indennità: L. 70.000;

n. 5 ditta: Meo Angela n. a Macchiagodena il 2 ottobre 1954 ed altri, fg. 2, mapp. 249 e fg. 6 mapp. 162; sup.ass.: mq 3.150; indennità: L. 1.275.000;

n. 6 ditta: Barone Luigi n. a Cantalupo nel Sannio il 12 aprile 1925 e Barone Mario n. a Cantalupo nel Sannio il 13 ottobre 1931, fg. 6, mapp. 232; sup.ass.: mq 800; indennità: L. 330.000;

n. 7 ditta: Narducci Domenico n. a Macchiagodena il 20 luglio 1963 ed altri, fg. 16, mapp. 25-38; sup.ass.: mq 350; indennità: L. 260.000;

n. 8 ditta: Scioli Liberato n. a Cantalupo nel Sannio il 25 ottobre 1932 e Peccia Gina n. a Cantalupo nel Sannio il 19 ottobre 1934, fg. 16, mapp. 29; sup.ass.: mq 160; indennità: L. 120.000;

n. 9 ditta: Peccia Gina n. a Cantalupo nel Sannio il 19 ottobre 1934, fg. 16, mapp. 134; sup.ass.: mq 1.560; indennità: L. 1.150.000;

n. 10 ditta: Peccia Gina n. a Cantalupo nel Sannio il 19 ottobre 1934, fg. 16, mapp. 164-224; sup.ass.: mq 1.140; indennità: L. 840.000;

n. 11 ditta: Martelli Elvira n. a Cantalupo nel Sannio il 23 ottobre 1929, fg. 16, mapp. 277; sup.ass.: mq 40; indennità: L. 30.000.

Decreto prot. n. 2038/Sett. 2°, rep. 408 del 26 settembre 2001 comune di Castelpetroso:

n. 1 ditta: Schiavo Ida n. a Castelpetroso il 20 giugno 1933 ed altri, fg. 19, mapp. 297; sup.ass.: mq 1.160; indennità: L. 580.000;

n. 2 ditta: Santuario chiesa della Madonna Addolorata in Guasto, fg. 37, mapp. 8; sup.ass.: mq 300; indennità: L. 150.000;

n. 3 ditta: Cicchino Diamante n. a Boiano il 12 agosto 1944, fg. 29, mapp. 47; sup.ass.: mq 180; indennità: L. 90.000;

n. 4 ditta: Santuario della SS Addolorata, fg. 38, mapp. 203; sup.ass.: mq 240; indennità: L. 600.000;

n. 5 ditta: Renzullo Domenica n. a Cantalupo nel Sannio il 5 maggio 1960, fg. 45, mapp. 559; sup.ass.: mq 220; indennità: L. 550.000;

n. 6 ditta: Tamburri Giuseppino n. a Castelpetroso il 17 dicembre 1942 e Tamburri Maria Carmela n. a Castelpetroso il 18 marzo 1914, fg. 60, mapp. 373; sup.ass.: mq 170; indennità: L. 85.000.

Decreto prot. n. 2037/Sett. 2°, rep. 410 del 26 settembre 2001 comune di Sant'Agapito:

n. 1 ditta: Tamburro Vincenzino n. a Isernia il 30 aprile 1935, fg. 1, mapp. 356; sup.ass.: mq 800; indennità: L. 400.000.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-34718 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano alla via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreti di asservimento prefetto di Isernia

Ai sensi dell'art. 31 comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM Società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1 - Società di servizio dei contitolari della Concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

il sig. prefetto della provincia di Isernia, con i provvedimenti appresso indicati distinti per Comune, vista la documentazione comprovante l'eseguito versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità definitive di asservimento spettanti alle ditte non concordatarie, stimate dalla Commissione tecnica provinciale espropri, ha pronunciato a favore della Società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino-Colleferro-Sora», e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1. l'inamovibilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2. il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 12 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3. il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4. il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5. i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6. l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte: decreto prot. n. 1642/Sett.2°, rep. 394 dell'11 settembre 2001 comune di Castelpetroso:

n. 1 ditta: Notte Giovanni n. a Castelpetroso il 7 gennaio 1952 e Notte Mario n. a Castelpetroso il 28 maggio 1956, fg. 29, mapp. 62-69; sup.ass.: mq 225; indennità: L. 112.500;

n. 2 ditta: Arcaro Addolorata n. a Castelpetroso il 28 settembre 1930 ed altri, fg. 53, mapp. 152-153; sup.ass.: mq 1.460; indennità: L. 730.000;

n. 3 ditta: Forte Marietta n. a Castelpetroso il 18 gennaio 1937 e Procaccini Michelina n. a Pettoranello Del Molise il 22 ottobre 1913, fg. 61, mapp. 76; sup.ass.: mq 100; indennità: L. 50.000;

n. 4 ditta: Valentino Antonio n. a Castelpetroso il 11 maggio 1936 e Valentino Pascala n. a Castelpetroso il 20 agosto 1931, fg. 61, mapp. 292; sup.ass.: mq 220; indennità: L. 110.000.

Decreto prot. n. 1639/Sett. 2°, rep. 397 dell'11 settembre 2001 comune di Sant'Agapito:

n. 1 ditta: Antonilli Adelina n. a Sant'Agapito il 20 dicembre 1940 ed altri, fg. 4, mapp. 216-217; sup.ass.: mq 360; indennità: L. 80.000;

n. 2 ditta: Di Pilla Elisa n. a Sant'Agapito il 25 aprile 1939, fg. 1, mapp. 311; sup.ass.: mq 25; indennità: L. 25.000;

n. 3 ditta: Valiante Bruno n. a Isernia il 17 aprile 1959, fg. 1, mapp. 257-302; sup.ass.: mq 1.560; indennità: L. 1.540.000;

n. 4 ditta: Di Lonardo Antonino n. a Sant'agapito il 1° gennaio 1929 ed altri, fg. 2, mapp. 44; sup.ass.: mq 250; indennità: L. 150.000.

Decreto prot. n. 1906/Sett. 2°, rep. 398 del 26 settembre 2001 comune di Pettoranello del Molise:

n. 1 ditta: Nini Remo n. a Pettoranello Del Molise l'8 gennaio 1939 e Toto Maria n. a Pettoranello Del Molise il 3 luglio 1993, fg. 5, mapp. 54; sup.ass.: mq 50; indennità: L. 25.000;

n. 2 ditta: Pinelli Cirillo n. a Pettoranello Del Molise il 5 marzo 1905 ed altri, fg. 5, mapp. 269; sup.ass.: mq 1.830; indennità: L. 915.000;

n. 3 ditta: Procaccini Lucia n. a Pettoranello del Molise l'11 ottobre 1956; fg. 5, mapp. 309; sup.ass.: mq 1.540; indennità: L. 770.000;

n. 4 ditta: Tamasi Mauro n. a Carpinone il 10 dicembre 1953, fg. 5, mapp. 321-322 e fg. 7, mapp.:654-1.089; sup.ass.: mq 1.130; indennità: L. 565.000;

n. 5 ditta: Carnevale Angelo n. a Pettoranello del Molise il 4 giugno 1969, fg. 5, mapp. 323; sup.ass.: mq 260; indennità: L. 130.000;

n. 6 ditta: Perna Bruno n. a Stati Uniti d'America il 13 settembre 1959 ed altri, fg. 5, mapp. 332; sup.ass.: mq 1.620; indennità: L. 810.000;

n. 7 ditta: Pirone Carmela n. a Pettoranello del Molise il 16 febbraio 1963, fg. 5, mapp. 369; sup.ass.: mq 1.450; indennità: L. 725.000;

n. 8 ditta: Pinelli Sebastiano n. a Pettoranello Del Molise il 7 novembre 1996, fg. 5, mapp. 375-376; sup.ass.: mq 400; indennità: L. 200.000;

n. 9 ditta: Perna Irene n. a Pettoranello Del Molise il 4 febbraio 1949 ed altri, fg. 5, mapp. 499; sup.ass.: mq 60; indennità: L. 30.000;

n. 10 ditta: Cifelli Camillo n. a Castelpetroso il 30 luglio 1941, fg. 11, mapp. 27-28; sup.ass.: mq 200; indennità: L. 100.000;

n. 11 ditta: Ferrara Dora n. a Pettoranello Del Molise il 16 settembre 1912, fg. 11, mapp. 35; sup.ass.: mq 350; indennità: L. 175.000;

n. 12 ditta: Tamburro Maria n. a Pettoranello Del Molise il 19 maggio 1908, fg. 11, mapp. 68-69-172-173-365-367; sup.ass.: mq 980; indennità: L. 490.000;

n. 13 ditta: Vacca Pietrangelo n. a Pettoranello Del Molise l'11 giugno 1906, fg. 11, mapp. 70-363; sup.ass.: mq 230; indennità: L. 115.000.

Decreto prot. n. 1909/Sett. 2°, rep. 399 del 26 settembre 2001 comune di Isernia:

n. 1 ditta: Di Pilla Antonio n. a S.Agapito il 3 giugno 1938 ed altri, fg. 68, mapp. 361-362; sup.ass.: mq 265; indennità: L. 250.000;

n. 2 ditta: Maddonni Filomena fu Antonio n. a Isernia l'11 ottobre 1907, fg. 68, mapp. 373; sup.ass.: mq 260; indennità: L. 320.000;

n. 3 ditta: Maddonni Pasqua fu Antonio n. a Isernia il 18 giugno 1910, fg. 68, mapp. 432; sup.ass.: mq 300; indennità: L. 370.000;

n. 4 ditta: Cimorelli Belfiore Raffaello n. a Isernia 28 maggio 1957 ed altri, fg. 69, mapp. 6-10-12-99-107-131; sup.ass.: mq 6.560; indennità: L. 2.760.000.

Decreto prot. n. 1910/Sett. 2°, rep. 400 del 26 settembre 2001 comune di Montaquila:

n. 1 ditta: Scioli Michele n. a Monteroduni il 19 agosto 1931, fg. 28, mapp. 13; sup.ass.: mq 930; indennità: L. 1.860.000;

n. 2 ditta: Mannaccio Soderini Vincenza n. a Francavilla Angitola il 4 luglio 1930 ed altri, fg. 28, mapp. 240; sup.ass.: mq 820; indennità: L. 1.640.000;

n. 3 ditta: Fiacchino Pina n. a Montaquila il 19 ottobre 1957, fg. 28, mapp. 16-245; sup.ass.: mq 980; indennità: L. 1.960.000;

n. 4 ditta: Fiacchino Michele n. a Montaquila il 10 dicembre 1950, fg. 28, mapp. 246-137; sup.ass.: mq 745; indennità: L. 1.490.000;

n. 5 ditta: Di Cristinzi Maria Cristina n. a Montaquila il 31 maggio 1949, fg. 28, mapp. 243; sup.ass.: mq 430; indennità: L. 1.700.000;

n. 6 ditta: Di Cristinzi Umberto n. a Montaquila il 26 giugno 1957, fg. 28, mapp. 244; sup.ass.: mq 375; indennità: L. 1.500.000;

n. 7 ditta: Rossi Maria Domenica n. a Montaquila il 6 dicembre 1943, fg. 28, mapp. 29; sup.ass.: mq 740; indennità: L. 1.480.000;

n. 8 ditta: Forte Michele n. a Montaquila il 29 aprile 1927, fg. 26, mapp. 607-605; sup.ass.: mq 620; indennità: L. 1.240.000;

n. 9 ditta: Cerrone Angelina n. a Montaquila il 19 giugno 1924 ed altri, fg. 26, mapp. 193; sup.ass.: mq 120; indennità: L. 240.000;

n. 10 ditta: Colella Antonio n. a Montaquila il 26 novembre 1947 ed altri, fg. 26, mapp. 363-361-105; sup.ass.: mq 480; indennità: L. 240.000.

Decreto prot. n. 1911/Sett. 2°, rep. 1401 del 26 settembre 2001 comune di Monteroduni:

n. 1 ditta: Cipolletta Maria n. a Colli al Volturno il 12 marzo 1937 ed altri, fg. 8, mapp. 47; sup.ass.: mq 40; indennità: L. 30.000;

n. 2 ditta: De Maria Elvira n. a Cinquefrondi il 15 aprile 1937, fg. 8, mapp. 46; sup.ass.: mq 1.450; indennità: L. 1.700.000;

n. 3 ditta: Tuono Carmina n. a Monteroduni il 10 dicembre 1913, fg. 8, mapp. 82; sup.ass.: mq 15; indennità: L. 20.000;

n. 4 ditta: Scioli Assunta n. a Monteroduni il 5 giugno 1947, fg. 8, mapp. 144; sup.ass.: mq 50; indennità: L. 55.000;

n. 5 ditta: Scioli Federico n. a Monteroduni il 7 aprile 1919, fg. 8, mapp. 91; sup.ass.: mq 1.080; indennità: L. 1.170.000;

n. 6 ditta: Scioli Irene n. a Monteroduni il 29 novembre 1927 ed altri, fg. 3, mapp. 254; sup.ass.: mq 1.100; indennità: L. 1.300.000;

n. 7 ditta: Scioli Michele n. a Monteroduni il 19 agosto 1931, fg. 3, mapp. 56-57-256; sup.ass.: mq 6.100; indennità: L. 3.860.000.

Decreto prot. n. 1907/Sett. 2°, rep. 402 del 26 settembre 2001 comune di Venafro:

n. 1 ditta: Antonelli Luigi n. a Venafro il 13 aprile 1949 e Iannaccone Annina n. a Venafro il 13 dicembre 1956, fg. 29, mapp. 337; sup.ass.: mq 15; indennità: L. 15.000;

n. 2 ditta: D'Aguanno Matilde n. a Venafro il 24 settembre 1931 e D'aguanno Concetta n. a Venafro il 20 ottobre 1934, fg. 29, mapp. 84; sup.ass.: mq 1.280; indennità: L. 1.345.000;

n. 3 ditta: Cotugno Carmine n. a Venafro il 6 settembre 1946, fg. 29, mapp. 53; sup.ass.: mq 1.900; indennità: L. 2.000.000;

n. 4 ditta: Scarabeo Vincenzo n. a Venafro il 27 gennaio 1948, fg. 20, mapp. 84; sup.ass.: mq 5.450; indennità: L. 5.740.000;

n. 5 ditta: Vallone Gemma n. a Venafro il 7 maggio 1948 ed altri, fg. 20, mapp. 105-46; sup.ass.: mq 3.680; indennità: L. 4.210.000;

n. 6 ditta: Ruocchio Daria n. a Venafro il 18 giugno 1941, fg. 20, mapp. 47; sup.ass.: mq 25; indennità: L. 35.000;

n. 7 ditta: Gestimpianti Società a responsabilità limitata con sede in Venafro, fg. 20, mapp. 172; sup.ass.: mq 40; indennità: L. 5.000;

n. 8 ditta: Caranci Eduardo n. a Sesto Campano il 21 settembre 1936 e Minchella Antonina n. a Ciorlano il 1° gennaio 1945, fg. 20, mapp. 96; sup.ass.: mq 920; indennità: L. 1.180.000;

n. 9 ditta: D'Agostino Michele n. a Venafro il 21 dicembre 1938, fg. 19, mapp. 364; sup.ass.: mq 1.450; indennità: L. 1.525.000;

n. 10 ditta: D'Agostino Michele n. a Venafro il 21 dicembre 1938 e D'Agostino Domenico n. a Venafro l'8 luglio 1947, fg. 19, mapp. 365; sup.ass.: mq 120; indennità: L. 10.000;

n. 11 ditta: Ospedale civile di Venafro, fg. 19, mapp. 57; sup.ass.: mq 3.000; indennità: L. 3.160.000;

n. 12 ditta: Iallonardi Berenice n. a Cerro al Volturno il 2 settembre 1944; Mazzocco Pietro n. a Cerro al Volturno il 9 gennaio 1941, fg. 22, mapp. 42; sup.ass.: mq 2.070; indennità: L. 2.180.000.

n. 13 ditta: Galardi Fortunatina n. a Venafro il 7 giugno 1976 ed altri, fg. 7, mapp. 112; sup.ass.: mq 200; indennità: L. 12.000.

Decreto prot. n. 1905/Sett. 2°, rep. 403 del 26 settembre 2001 comune di Santa Maria del Molise:

n. 1 ditta: Fraraccio Cosimo n. a Frosolone il 3 agosto 1952 ed altri, fg. 21, mapp. 242; sup.ass.: mq 85; indennità: L. 170.000.

Decreto prot. n. 1908/Sett. 2°, rep. 404 del 26 settembre 2001 comune di Macchia di Isernia:

n. 1 ditta: Mainardi Anna n. a Macchia D'Isernia il 1° settembre 1943 ed altri, fg. 19, mapp. 15-266-265-263; sup.ass.: mq 4.700; indennità: L. 2.350.000;

n. 2 ditta: Antonilli Elvio n. a Sant'Agapito il 30 ottobre 1926, fg. 18, mapp. 130-131-351; sup.ass.: mq 2.010; indennità: L. 1.005.000;

n. 3 ditta: Antonilli Anna Maria n. a Sant'Agapito il 21 gennaio 1949 ed altri, fg. 18, mapp. 358-359; sup.ass.: mq 410; indennità: L. 205.000;

n. 4 ditta: Antonilli Antonio n. ad Isernia il 18 gennaio 1932 ed altri, fg. 18, mapp. 400-137; sup.ass.: mq 250; indennità: L. 125.000;

n. 5 ditta: Marcaccio Pietrina mar. Meloro n. a Macchia D'Isernia il 21 giugno 1902, fg. 18, mapp. 394; sup.ass.: mq 440; indennità: L. 540.000.

Decreto prot. n. 1912/Sett. 2°, rep. 407 del 26 settembre 2001 comune di Cantalupo nel Sannio:

n. 1 ditta: Gaglia Berenice n. a Cantalupo nel Sannio il 20 novembre 1910 ed altri, fg. 1, mapp. 757; sup.ass.: mq 1.400; indennità: L. 455.000;

n. 2 ditta: Marsillo Antonio n. a Cantalupo nel Sannio il 15 gennaio 1951, fg. 1, mapp. 566-569; sup.ass.: mq 940; indennità: L. 585.000;
n. 3 ditta: Bertone Arcangelo Michele n. a Santa Maria del Molise il 16 settembre 1933, fg. 1, mapp. 944; sup.ass.: mq 200; indennità: L. 125.000;

n. 4 ditta: Berlingieri Francesco n. a Cantalupo nel Sannio il 7 maggio 1922 e Berlingieri Giuseppe n. a Cantalupo nel Sannio il 26 marzo 1924, fg. 1, mapp. 1010; sup.ass.: mq 370; indennità: L. 275.000;

n. 5 ditta: Berlingieri Francesco n. a Cantalupo nel Sannio il 7 maggio 1922 ed altri, fg. 1, mapp. 584; sup.ass.: mq 160; indennità: L. 120.000;

n. 6 ditta: Berlingieri Antonio n. a Cantalupo nel Sannio il 5 settembre 1903, fg. 1, mapp. 1012; sup.ass.: mq 60; indennità: L. 45.000;

n. 7 ditta: Berlingieri Annina n. a Cantalupo nel Sannio il 6 ottobre 1929 ed altri, fg. 1, mapp. 716; sup.ass.: mq 120; indennità: L. 90.000;

n. 8 ditta: Berlingieri Angelamaria n. a Cantalupo nel Sannio il 1° aprile 94, fg. 1, mapp. 723; sup.ass.: mq 240; indennità: L. 180.000;

n. 9 ditta: Lombardi Antonio n. a Cantalupo nel Sannio il 27 agosto 1929 ed altri, fg. 2, mapp. 342; sup.ass.: mq 1.650; indennità: L. 1.450.000;

n. 10 ditta: Del Paggio Giuseppe n. a Cantalupo nel Sannio il 23 dicembre 1902, fg. 2, mapp. 490; sup.ass.: mq 850; indennità: L. 530.000;

n. 11 ditta: Di Stavola Pia n. a Cantalupo nel Sannio il 13 ottobre 1901, fg. 2, mapp. 370; sup.ass.: mq 150; indennità: L. 90.000;

n. 12 ditta: Notte Giuseppe n. a Macchiagodena il 22 febbraio 1923, fg. 2, mapp. 285; sup.ass.: mq 140; indennità: L. 40.000;

n. 13 ditta: Bertone Antonio n. a Cantalupo nel Sannio il 15 febbraio 1900 ed altri, fg. 6, mapp. 587; sup.ass.: mq 280; indennità: L. 115.000;

n. 14: ditta: Di Re Nicolantonio n. a Cantalupo nel Sannio il 27 settembre 1906, fg. 6, mapp. 115; sup.ass.: mq 80; indennità: L. 35.000;

n. 15 ditta: Di Re Nicolantonio n. a Cantalupo nel Sannio il 27 settembre 1906, fg. 6, mapp. 111; sup.ass.: mq 920; indennità: L. 380.000;

n.16 ditta: Liberta Berenice n. a Cantalupo nel Sannio il 30 ottobre 1907 ed altri, fg. 16, mapp. 118; sup.ass.: mq 450; indennità: L. 335.000;

n. 17 ditta: Liberta Anna Addolorata n. a Cantalupo nel Sannio il 5 giugno 1911 ed altri, fg. 16, mapp. 120; sup.ass.: mq 450; indennità: L. 335.000;

n. 18 ditta: Liberta Addolorato n. a Cantalupo nel Sannio il 25 aprile 1919 ed altri, fg. 16, mapp. 122; sup.ass.: mq 450; indennità: L. 335.000;

n. 19 ditta: Di Re Maria n. a Cantalupo nel Sannio il 2 aprile 1942 ed altri, fg. 16, mapp. 228; sup.ass.: mq 10; indennità: L. 10.000.

Decreto prot. n. 2039/Sett. 2°, rep.409 del 26 settembre 2001 comune di Castelpetroso:

n. 1 ditta: Cicchino Nunzio n. a Castelpetroso il 27 aprile 1947 e Cicchino Vincenzo n. a Castelpetroso l'11 maggio 1952, fg. 29, mapp. 39-40; sup.ass.: mq 1.110; indennità: L. 555.000.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-34719 (A pagamento).

COMUNE DI TORANO NUOVO

Torano Nuovo (TE), corso Umberto I n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00413580671

Avviso

Prot. n. 4729

Oggetto: avviso ai creditori. Lavori di realizzazione di spazio polivalente per attività sportiva a servizio dei plessi scolastici in via Roma. Contratto n. 608 di rep. del 11 dicembre 2000 ed atto di sottomissione n. 614 di rep. del 21 luglio 2001. Impresa Geco Appalti S.r.l. con sede in Civitella del Tronto (TE).

Si comunica che è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori in oggetto eseguiti dall'impresa Geco Appalti S.r.l.

Si dispone la pubblicazione del seguente avviso ai sensi dell'art. 189 del regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Si invita chiunque vanti crediti verso l'impresa Geco Appalti S.r.l., esecutrice dei lavori, per indebite occupazioni, di aree o stabili, e danni arrecati per l'esecuzione dei lavori a presentare entro il termine di giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - della Repubblica italiana, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Torano Nuovo, 1° dicembre 2001

Il sindaco: ing. Di Massimo Gabriele.

C-34714 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

ALPHA THERAPEUTIC EUROPE LIMITED

Sede: Thetford House, Roman Way, Thetford,
Norfolk, IP241XB - Regno Unito

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e del decreto-legge n. 246 del 30 giugno 2001 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ALPHANATE - fiala 250 U.I.	033077013	A37	375.100/193,72
ALPHANATE - fiala 500 U.I.	033077025	A37	760.700/392,87
ALPHANATE - fiala 1000 U.I.	033077037	A37	1.494.300/771,74
ALPHANATE - fiala 1500 U.I.	033077049	A37	2.241.800/1.157,79
ALPHANATE - fiala-siringa 250 U.I.	033077052	A37	378.800/195,63
ALPHANATE - fiala-siringa 500 U.I.	033077064	A37	768.000/396,64
ALPHANATE - fiala-siringa 1000 U.I.	033077076	A37	1.509.000/779,33
ALPHANINE - fiala 500 U.I.	029250040	A37	636.600/328,78
ALPHANINE - fiala 1000 U.I.	029250053	A37	1.313.200/678,21
ALPHANINE - fiala 1500 U.I.	029250014	H37	1.959.600/1.012,05
ALPHANINE - fiala-siringa 500 U.I.	029250026	H37	636.600/328,78
ALPHANINE - fiala-siringa 1000 U.I.	029250038	H37	1.313.200/678,21

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della erogabilità da parte del S.S.N. dopo 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Corsico, 11 dicembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani

C-34606 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 3

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e del decreto-legge n. 246 del 30 giugno 2001 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ALBUTEIN - flacone 50 ml 25%	029251042	A15	105.300/54,38
ALBUTEIN - flacone 50 ml 20%	029251030	A15	84.200/43,48

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della erogabilità da parte del S.S.N. dopo 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Corsico, 11 dicembre 2001

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-34612 (A pagamento).

ASTA Medica Oncology - S.r.l.

Sede legale in Milano, via G. Zanella n. 5

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale n. 13447430151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ENDOXAN-ASTA - 1 flac 1g	015628047	A	19.500/10,07
ENDOXAN-ASTA 1 flac. 500 mg	015628035	A	10.400/ 5,37
ENDOXAN-ASTA 50 cpr 50 mg	015628011	A	19.900/10,28

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, del presente annuncio.

ASTA Medica Oncology S.r.l.

L'Amministratore delegato: dott. Luigi Sirito

M-8984 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Provv. UPC/I/1461/2001 del 27 novembre 2001. (Procedura n. DE/H/0114/004/V013).

Titolare: Solvay Pharmaceuticals GmbH - Hans Bockler Allee, 20 - D 30173 Hannover (Germania).

Specialità medicinale: ALPRAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 600 mg - 14 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033662139/M;
- 600 mg - 28 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033662141/M;
- 600 mg - 56 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033662154/M;

600 mg - 98 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033662166/M;

600 mg - 100 compresse rivestite con film in flacone - A.I.C. n. 033662178/M;

600 mg - 280 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033662180/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: estensione del periodo di validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

C-34624 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Provv. UPC/I/1462/2001 del 27 novembre 2001. (Procedura n. DE/H/0114/004/V013).

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V. - C.J. Van Houtenlaan, 36 -1381 CP Weesp (Olanda).

Specialità medicinale: BENAPREX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

600 mg - 14 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033661137/M;

600 mg - 28 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033661149/M;

600 mg - 56 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033661152/M;

600 mg - 98 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033661164/M;

600 mg - 100 compresse rivestite con film in flacone - A.I.C. n. 033661176/M;

600 mg - 280 compresse rivestite con film in blister - A.I.C. n. 033661188/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: estensione del periodo di validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

C-34625 (A pagamento).

Fujisawa - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso Porta Romana n. 68

Capitale sociale L. 3.100.000.000 - € 1.612.000

Codice fiscale n. 08452690582

Pubblicazione del prezzo al pubblico in Euro di specialità medicinali (IV Tranche) corrispondente al prezzo in Lire pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Foglio Inserzioni n. 138 del 16 giugno 2001.

A seguito della pubblicazione dei prezzi in Lire (*Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni n. 138, del 16 giugno 2001) si comunicano i corrispondenti prezzi in Euro della specialità medicinale PROGRAF nei seguenti dosaggi e confezioni:

PROGRAF 30 capsule rigide 0,5 mg - A.I.C. n. 029485099, classe A (DV), prezzo al pubblico L. 100.200 pari a € 51,75;

PROGRAF 60 capsule rigide 1 mg - A.I.C. n. 029485075, classe A (DV), prezzo al pubblico L. 428.800 pari a € 221,46;

PROGRAF 30 capsule rigide 5 mg - A.I.C. n. 029485048, classe A (DV), prezzo al pubblico L. 994.900 pari a € 513,82;

PROGRAF 10 fiale 5 mg/ml - A.I.C. n. 029485063, classe A (DV), prezzo al pubblico L. 1.299.400 pari a € 671,08.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il direttore generale: dott. Alberto Mussio.

C-34636 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda in data 20 settembre 2001 il comune di Rhêmes-Notre-Dame ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dalla Dora di Rhêmes, in località Chanavey del comune di Rhêmes-Notre-Dame, nel periodo dall'8 dicembre al 28 febbraio di ogni anno, di max. 146,16 l/sec. e per un quantitativo d'acqua complessivo di 126.144 metri cubi, per produzione di neve artificiale.

Aosta, 26 novembre 2001

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-34662 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda in data 15 novembre 2001 la SFEGI S.r.l. ha chiesto la subconcessione, in via sanatoria delle varianti apportate alla derivazione d'acqua dal torrente Peradzà, in comune di Cogne, consistenti nello spostamento poco più a valle della centralina, mantenendo invariata la portata di mod. max 0,22 e medi 0,08, per produzione di energia elettrica a servizio del rifugio alpino.

Aosta, 22 novembre 2001

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-34663 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3^a U.O.**

Il direttore, premesso che con D.D. n. 478 del 12 settembre 2001, sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3^a U.O. prot. n. QN 52954 del 18 settembre 2001, all'impresa Gasoltermica Laurentina S.p.a., con sede a Roma, via

S. Solari, 41 l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali ricadenti nel territorio comunale in occasione del referendum popolare confermativo del 7 ottobre 2001 - Lotto I - Circ.ni I (sett. A) - II - IV - V - XX; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/1994 e s.m.i.»,

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al Protocollo del Segretariato Generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 294 del 19 dicembre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-26156 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3^a U.O.**

Il direttore, premesso che con D.D. n. 478 del 12 settembre 2001, sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3^a U.O. prot. n. QN 52954 del 18 settembre 2001, all'impresa SICE S.n.c., con sede a Roma, via Cortina D'Ampezzo, 112 l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali ricadenti nel territorio comunale in occasione del referendum popolare confermativo del 7 ottobre 2001 - Lotto II - Circ.ni I (sett. B) - IX - XI - XII - XIII; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/1994 e s.m.i.»,

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al Protocollo del Segretariato Generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 294 del 19 dicembre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-26157 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3^a U.O.**

Il direttore, premesso che con D.D. n. 478 del 12 settembre 2001, sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3^a U.O. prot. n. QN 52954 del 18 settembre 2001, all'impresa A.T.I. con Capogruppo V.D.E. S.r.l., con sede a Ro-

ma, via Ottaviano Scoto, 57 (Trigoria) l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali ricadenti nel territorio comunale in occasione del referendum popolare confermativo del 7 ottobre 2001 - Lotto III - Circ.ni VI - VII - VIII - X - XVII; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/1994 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al Protocollo del Segretariato Generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 294 del 19 dicembre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-26158 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - 3^a U.O.

Il direttore, premesso che con D.D. n. 478 del 12 settembre 2001, sono stati affidati a trattativa privata, a seguito di gara ufficiosa interna esperita in data 26 febbraio 2001, e autorizzazione alla consegna ad urgenza del direttore della 3^a U.O. prot. n. QN 52954 del 18 settembre 2001, all'impresa Tecnoimpianti di Di Amato e Orlandi S.p.a., con sede a Roma, via di Vannina, 88/94 l'appalto dei lavori di installazione degli impianti elettrici provvisori di illuminazione nelle sezioni elettorali ricadenti nel territorio comunale in occasione del referendum popolare confermativo del 7 ottobre 2001 - Lotto IV - Circ.ni III - XV - XVI - XIX; visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999 recante «il regolamento di attuazione della legge Quadro in materia di LL.PP. n. 109/1994 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al Protocollo del Segretariato Generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione e di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 294 del 19 dicembre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-26160 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio fognature

Avviso ai creditori

Lavori: prospezioni televisive sistema fognario nord-orientale della città di Napoli per ml 24.000.

Impresa: Consorzio Feronia con sede in Napoli via del Parco Margherita n. 49.

Contratto: rep. 70094/2001 e rep. 70875/2001.

Approvazione progetto: decreto commissariale n. 129 del 12 dicembre 2000 e n. prog. annuale n. 137 del 12 settembre 2001.

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999;

Considerato che i lavori definiti in oggetto hanno avuto corretto svolgimento e che gli stessi si sono ultimati in data 31 ottobre 2001 come da regolare verbale di ultimazione;

Si invitano

coloro i quali vantino crediti verso il Consorzio Feronia con sede in Napoli via del Parco Margherita n. 49, per eventuali occupazioni di aree o per danni subiti a presentare regolare richiesta entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente all'Albo pretorio del comune di Napoli correlando la stessa con le debite documentazioni ed indirizzandola al Dipartimento affari generali ed Ispettorato progetto attività amministrative.

Il dirigente: ing. Generoso Schiavone.

C-34699 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI TRANI

Cessazione di notaio

Il presidente rende noto che con decreto dirigenziale del 19 ottobre 2001, il notaio dott. Sergio Bonito residente nel comune di Trani è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Trani, 3 dicembre 2001

Il presidente: dott. Onofrio Bottaro.

C-34669 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZI DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione Società per Azioni

Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B

Codice fiscale n. 05779711000

Si rende noto che con istanza n. 6563 in data 26 ottobre 2001 diretta alla provincia di Taranto - Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente Testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. della legge 22 luglio 1975, n. 382), decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lett. «a» e dell'art. 14 comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: Km 0,215 di linea elettrica BT aerea 220/380V, su sostegni c.a. c.o lamiera poligonale con cavo autoportante All. 3x35+1x54,6 mmq. Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di S. Marzano di S. G., in via Estramurale Grottaglie, si rende necessario per fornire energia elettrica al sig. Todaro Oronzo.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche: corrente alternata trifase; tensione di esercizio 220/380V; conduttore cavo autoportante in Al. 3x35+1x54,6 mmq; sviluppo circa m 215; isolamento guaina in PVC. Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio della Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-34713 (A pagamento).

ENEL Distribuzione

Società per Azioni

Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Taranto

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B

Codice fiscale n. 05779711000

Si rende noto che con istanza n. 006349 in data 2 ottobre 2001 diretta alla provincia di Taranto - Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente Testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lett. «a» e dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: km 0,900 di linea MT sotterranea a 20KV in cavo isolato Al. 3x(1x120) mmq; Km. 3,000 di linea elettrica sottomarina a 20KV in cavo isolato Cu 3x50 mmq. Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di Taranto, si rende necessario per consentire la fornitura di energia elettrica alla costruenda cabina elettrica della M.M., sull'isola di S. Pietro. Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche: corrente alternata trifase; tensione di esercizio 20KV efficaci tra le fasi; frequenza 50 periodi al minuto secondo; isolamento gomma etilpropilenica, per la linea sotterranea; isolamento in gomma etilpropilenica schermato in rame, protetto contro agenti esterni con armatura in fili di acciaio per il cavo sottomarino; lunghezza complessiva km. 3,900. Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio della provincia di Taranto - Settore Tecnico - Servizio concessioni entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 dicembre 2001

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-34715 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S. BIELLESE 1902 - S.p.a.	3
ACCO ITALIA - S.p.a.	7
ATHENA - S.p.a.	8
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11
BANCA DELLA TUSCIA CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBEROBELLO Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DI MONASTIER E DEL SILE Credito Cooperativo - S.c.r.l.	12
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA SELLA - S.p.a.	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	13
CASSA MAURIZIO CAPUANO Società cooperativa a responsabilità limitata	9
CESARE RIZZATO & C. - S.p.a.	1
CNN ITALIA - S.p.a.	2
COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.	9
CONSIT ITALIA - S.p.a.	7
COOP. EDILIZIA «PORTA FARNESE»	2
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
DELMA COSTRUZIONI - S.p.a.	11
DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE - S.p.a.	7
E.G.E.S. - ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA - S.p.a.	6
ECOALBENGA - S.p.a.	5
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	12

	PAG.		PAG.
GABETER - S.p.a.	10	RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.	7
GALSTAFF MULTIRESINE - S.p.a.	5	RUBINETTERIA PAFFONI - S.p.a.	6
GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.	3	S.I.C.M.E. - S.p.a.	
GIUSEPPE BELLORA TESSUTI - S.p.a.	6	Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche	11
GSMBOX S.p.A.	10	S.N.A.D - S.p.a.	
I.N. - IMPRESA LUIGI NAPOLITANO - S.p.a.	9	Società Navigazione Antincendio e Disinquinamento	3
IDRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	9	SAMAR - S.p.a.	4
IDRICA - S.p.a.	5	SE.COR - S.p.a.	10
INIZIATIVE SPECIALI S.p.A.	10	SIPRAL PADANA - S.p.a.	6
KVERNERLAND MODENA - S.p.a.	4	SIPROTECH - S.p.a.	8
MOBY INVEST S.P.A.	10	SO.C.I.B. - S.p.a.	
MONRIF NET - S.p.a.	4	Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	3
MORI & C. - S.p.a.	5	SO.GE.M.I. - S.p.a.	6
NORTHSUN ITALIA - S.p.a.	5	SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	3
NOVA.INNOVAZIONE NEL MANAGEMENT		SOMI - S.p.a.	8
Società per azioni	2	VARCOTEX - S.p.a.	8
POMIGLIANO AMBIENTE - S.p.a.	8	WARNER BROS ITALIA - S.p.a.	2
ProDeA Holding - S.p.a.	7	ZOBELE Industrie Chimiche - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*